azza S. Claudio, 53. In terza pagina
ogni linea di corpo 7, divisa la pagina
numero della settimana successiva

freschi ogni giorno
OMA
Amedeo, N. 72.
FONO 2521

A ORNAMENTO

Riquadro per Cartoline Artistiche
ANTONIO BOZZOLI (Bravetta) Via Mentana, 89 - ROMA

A IN LIBRERIA
artoline con riquadro)

D
gnora di
AVE
23-A, 24 onde
si riceve franco
rancese in tutti

Indispensabili
e resistentis-
per la *Coiffure*.

tanea vegetale
fficace in tutto
ottenuto le più
mpienaria Mon
0.
ogna nominare

Popolo.
aratissimi per
pettinatura e
li. — Consigli
Paris - Roma

nico potentis-
cipali ospedali
tificati ci per-
no esprimen-
no sull'imbal-
4 75.

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Regadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio,** Napoli. Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

Penne stilografiche americane
con penna d'oro finissimo, a sole L. 6.50, album per cartoline bellissimi e a prezzi modicissimi, e ricco assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele, N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, ai negozi di Via Principe Umberto, N. 58-59 e in Via del Caravita, N. 3 ed al deposito in Piazza S. Claudio, N. 53.

ROMA
. PANTALEO - VIA CONVERTITE

IL TRAVASO DELLE IDEE

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391. p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Pisconti, piazza San Claudio, n. 53.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

IL COMMANDO. — Il diritto è *Anima;* la forza è *corpo.* Il corpo è atto a capezzatura; l'Anima resta solida e incapezzabile perchè sfugge ad *appiglio di mano* od altro *indumento chiappativo.* In ragione filata, viddi un pugno di straccioni chiamato *Commando boero,* trasportare per naso li eserciti *muniti di panno, di arme e di pecunia,* chiamati la *truppa inglese* e tener duro in resistenza, e far grattare la cotica al bottonaro Cemberlino. Accidenti a questo mercatante, che spinge il corpo contro l'Anima *a scopo di moneta in commercio di bottoni!* Esso mi somiglia al cannone grandifogo che spara contro la nube. La nube si spezza; ma *si ricompone più in là* e sa trovare il modo di *grandinare a talento.* Il Cemberlino dice: l'*Auglia ha molta pecunia tramutabile in cannoni e milizie. Essa me ne darà a provista eterna!*

Io rispondo che un bel giorno l'Auglia gli darà una buona scarica di calci, mandandogli in malora tutto *quel negozio di bottoni* che tiene celato!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II. — Roma 5 maggio (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 — Num. 18

IL CANTO DELL'ACQUA VERGINE

Tanto gentile e tanto onesta pare
L'Acqua vergine, quando altrui saluta
Che se mai non si beve non se sputa;
E a Roma è proibito di sputare.

DANTE ALLIGH.

Acqua vergine, intatta e perenne,
delle strade di Roma inesperta,
il tuo giorno di giubilo venne.
una stella rifulse per te.
Da un condotto di ghisa coperta,
contro vili attentati sicura,
correrai sempre vergine e pura,
nel candore, che il Cielo ti diè.

Era tempo: comincia la marcia
verso un alto e solenne ideale;
chè già troppo fra noi l'acqua marcia
grave scandalo al popolo offrì;
quando, contro la nostra morale,
contro il nostro pudor manomesso,
sotto gli occhi del popolo stesso,
le scoperte sue ninfe scoprì.

Era tempo: i pericoli sfida
d'una vita, ch'è spesso funesta,
e la sorte propizia ti arrida,
fra i Romani, gran Dio, marciopiè.
Incorrotta mantienti ed onesta,
non cambiar per ventura indirizzo;
corri sempre; ma guarda che Frizzo
non rapisca una vergine in te.

Fa' tu in modo, che l'acqua che beve
il quirite, con avide labbra,
non sia troppo allo stomaco greve,
si che lungi ti getti da sè.
Fa' tu in modo, che doglie non abbia
il quirite, che beve e scialacqua;
fa' tu in modo, che vergin sia l'acqua,
poichè il vino più vergin non è.

Le lusinghe di via della Vite,
del Tritone, del Foro e del Corso
non trascinino l'alma tua mite
in un vortice d'orgia e piacer.
Sfida tutto e prosegui il tuo corso,
custodita dai solidi tubi,
e fa' tu, che nessuno ti rubi,
nel silenzio del proprio bicchier.

E se mai d'uscir fuori e svagarti
desiderio talvolta ti brucia
quando vedi vicino passarti
Papadopol, che mai ti toccò,
oh sì, allora esci pur con fiducia,
nei sentieri più foschi e più bui,
chè temer gherminelle da lui
la tua prisca innocenza non può.

Cerca pur, nella corsa che fai,
di girare dagli osti lontana,
se passar non ti piaccia dei guai;
poichè l'oste in vederti vicin,
ti potrebbe pigliar per fontana,
e per dare più smercio all'azienda,
c'è anche il caso che l'oste ti venda,
e ti venda, che è peggio, per vin.

Quando poi t'avverrà, pel tuo ufficio,
di salir per le case e i palazzi,
ed entrare con gran sacrificio,
nei secreti e domestici lari;
fra corrotti e perversi ragazzi,
il tuo senno proteggi e conserva;
nè badar se per caso la serva,
un pompiere con te vuol lavar.

E le altezze soverchie, deh, abborri
se non vuoi che il tuo corso si rompa;
non cercar di salir sulle torri,
ove tu non potresti arrivar;
nè salirvi per mezzo di pompa,
per incendio o per altro accidente;
ma se vuoi mantenerti innocente,
soprattutto non farti pompar.

A tal patto soltanto potrai,
Acqua vergin di Roma inesperta,
sfidar questo chiassoso *via-vai,*
che vorria trascinarti con sè.
Dal condotto di ghisa coperta,
contro vili attentati sicura,
correrai sempre vergine e pura,
nel candore, che il Cielo ti diè.

Da un "Travaso,, all'altro

(DIARIO SETTIMANALE)

Sabato 27 aprile. — Il signor Deschanel va a visitare l'aula parlamentare... che non c'è, rallegrandosi coll'ing. Talamo e coll'on. Mannajuolo. Prima di andarsene, ha voluto visitare minutamente, in tutte le sue parti, l'on. Cirmeni — che ne è rimasto visibilmente commosso.

Domenica 28. — L'on. Crispi scaglia alcuni fulmini furiosi contro Gioberti che non se ne dà per inteso. Uno di essi, inciampando contro una portiera, appiccò il fuoco al villino. I pompieri hanno potuto soffocarlo gettandovi sopra una copia del *Primato.*

Lunedì 29. — Siccome oggi gli automobili riposano, splende un bel sole. Essendo annunziata la partenza da Milano alle ore 9, è già un diluvio di circostanza. Una foca ammaestrata è scappata con una cavallerizza del circo Rancy. Grazie all'energia del direttore, lo scandalo è subito soffocato.

Martedì 30. — Difesa di Roma. Si riapre la Camera, e perciò scappano da Roma anche i pochi deputati che vi risiedono abitualmente. Altri 15 o 16 venuti ingenuamente dalle provincie, si recano al Senato ove si eseguisce una brillante *malintesa.* Applausi unanimi.

Mercoledì 1° maggio. — Festa dei lavoratori. L'on. Fortis concede, finalmente, a sè stesso un giorno di riposo: l'on. Panzacchi lo imita, ma a malincuore.

Giovedì 2. — L'on. Wollemborg è leggermente indisposto. Pare che bisognerà estrargli dallo stomaco un indigesto provvedimento economico. Il prof. Chauvet versatissimo nella materia, lo definisce un polpettone.

Venerdì 3. — *La Tribuna* dà una colazione agli automobilisti. A smentire la voce che egli sia stato decapitato, vi assiste anche ser Ciappelletto... il quale mangiando per due, mostra che ha la testa fra le spalle!

IL GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE

da un nostro redattore viaggiante con la carovana

Torino, 27. — Con tempo orribile, che trasforma le strade in tanti fiumi, sono partito da Torino nell'automobile del conte Biscaretti di Ruffia, gentilmente invitato dal proprietario.

D'ora in poi, per riconoscenza, sarò sfegatato Biscarettiano e Ruffi... lasciamola lì. Fa un freddo cane, sebbene vi siano tanti *chauffeurs.* Noto anche tre gentili *chauffeuses* nelle quali ho più fiducia: le contesse Elsa e Dada Albrizzi di Venezia e la signora Ester Barzilai di Padova. Tranne queste tre coraggiose *touristes,* tutti gli altri, del sesso forte, abbiamo un po' l'aria di famiglia, ossia sembriamo altrettanti... presidenti dell'Automobil-Club d'Italia che è il sunnominato Conte, ecc... ecc...

Infatti con questo tempo bisogna proprio essere molto Biscaretti per partire.

Asti, 27. — Piove a dirotto: Giove Pluvio si diverte a prendere in giro il medesimo d'Italia in automobile. Quasi tutti abbiamo le macchine in cattivo stato con le gomme sgonfiate e senza benzina. Vi basti il dire che molte automobili sono trascinate da colleghe più in forza, e parecchi *chauffeurs* si son decisi a scendere da cassetta e tirare a mano il veicolo. Altri si trascinano dietro, per ogni evenienza, un somarello. Se non ci fossero le tre *chauffeuses* a darci coraggio, nessuno tirerebbe più un accidente! Basta: speriamo!

Alessandria, 27. — Il tempo non accenna a migliorare; molti propongono di abbandonare gli automobili alla deriva e di seguitare il viaggio con delle piroghe; io, per fortuna, sono all'asciutto ed attendo a Genova un vaglia telegrafico.

Genova, 27. — Delle 52 carrozze e 115 persone partite da Torino solo 14 carrozze e 50 persone arrivarono a Genova; se la proporzione seguita costante, a Roma arriverà precisamente $^1/_7$ di vettura con $^1/_2$ passeggero. Ognuno di noi spera di essere il fortunato mezzo mortale che varcherà le soglie della città dei Cesari. Ho ricevuto il vaglia, ma l'ho già speso in benzina, carte senapate e telegrammi. Ne attendo un altro a Chiavari.

Chiavari, 28. — Traversiamo Chiavari a grande velocità senza fermarci, come sarebbe stato il nostro desiderio, perchè la strada è in discesa ed i freni non agiscono sulle automobili. Infine, sembra esse dicano: siamo o non siamo automobili?... E filano dritto che è un piacere. Dio sa quando ci fermeremo! Ed il vaglia?...

Spezia, 28. — Siamo ridotti in 30 persone ed otto carrozze. Le altre sono sparse un po' qua ed un po' là per i fossi, i burroni e la scogliera. Io sto bene; non ho che una bronchite doppia, una flussione agli occhi e dodici contusioni un po' qua, un po' là per la persona. Evviva l'automobilismo!

Grosseto, 30. — Le 12 persone e le 3 carrozze giunte a Grosseto sono state ricevute dignitosamente da tutti i cani ed i monelli del paese. Sette di noi siamo stati colpiti da malaria; ci forniremo delle reticelle del prof. Grassi. Sempre avanti!

Corneto Tarquinia, 2. — Siamo ridotti in 5 persone su di un'unica vettura. Abbiamo fatto venire il notaio al quale dettammo le ultime volontà. A Civitavecchia ci confesseremo e comunicheremo.

Civitavecchia, 3. — Dei 12 cavalli-benzina della nostra unica vettura 6 sono scappati con le ruote anteriori e 2 dei nostri compagni; ormai non siamo che in tre: Biscaretti, io ed un altro signore che non conosco; credo si chiami Di Broglio.

Biscaretti sta in mezzo e noi due dai lati; ma siamo ridotti in uno stato da far pietà. Forse egli solo entrerà in Roma e noi... resteremo alle porte.

Palo, 3. — Il principe Odescalchi ci è venuto incontro e ci ha offerto dei rinfreschi: una bottiglia d'acqua e degli stuzzicadenti... Temo che non arriveremo a Roma.

Ponte Galera, 4. — Siamo stati raccolti svenuti dalla redazione della *Tribuna* che ci veniva incontro.

**Gran collar, conosciuto in tutto il mondo è per antonomasia *il Presidente:*
vegeto, arzillo, fresco e rubicondo,
si fuma i suoi virginia allegramente;
chè Peppino Biancheri non è giocondo,
sol se non abbia da presieder niente;
ma quando a Montecitorio non presiede,
a presieder da Aragno ognun lo vede.**

Non volevano credere che noi fossimo la carovana del Giro d'Italia in automobile. Eppure è proprio così. Un signore, certo *Ser Ciappelletto*, ci disse queste precise parole:

" È inutile: il vostro giro per l'Italia è come il mio Giro per il mondo: è pieno di peripezie e di vicissitudini. I soliti capezzatori!

Recente apertura La Farmacia di Montecitorio avvisa la rispettabile clientela che ha già riaperto nel suo retrobottega una camera riservata per consultazioni e medicazioni gratuite. Il prof. Zanardelli con l'assistente Dr. Giolitti tasterà il polso a tutti.

**Il critico drammatico provetto,
Boutet, che al San Carlino fu di scorta,
presidente effettivo è stato eletto
dei superstiti della *Città morta*.**

Arbitrina. Sostanza amara e soggetta al monopolio governativo, come il chinino. Calma i bollenti spiriti ed è indicatissima nei casi di sciuperite acuta. Inventore il professor Waldeck-Rousseau. Suo rappresentante per l'Italia G. Zanardelli con deposito principale in Genova.

Le lettere della "Tegami,,

*(al sig. Camillo V...
Prati di Castello interno 20)
S. M.
(o dal tabaccaro accosto)*

Caro Mimmuccio,

Grazie e poi tanto della boccetta dell'acqua antiesterica per i fumi alla testa che ho ricevuto ieri sera assieme al ventaglio giapponese colla poesia che m'è tanto piaciuta.

Però si vede che tu — sempre distratto come tutti i poeti che stanno sopra pensiero — l'hai chiuso quando ancora l'inchiostro era zuppo e così s'è tutto sbaffato e non ci si può leggere.

Se me la rifai dall'altra parte che c'è posto mi farai un vero regalo e l'attaccherò al muro. Ma ricordati d'asciugarla.

I fumi alla testa vanno meglio e il dottore dice che dipende dal tempo per via del cambiamento di staggione. M'ha ordinato pure i piediluvi colla senapa e un certo riposo. Spero di andare a Venezia dove il figlio del droghiere di piazza San Carlo a Catenari ci ha esposto un quadro in pastello che ci ho fatto io da modella rappresentante Poppea che vede Nerone dalla finestra assieme a una che va al circo con la biga tutto a pastello in grandezza naturale.

Se vieni anche te a Venezia ricordati che vado al solito Cappello Nero che sarebbe un hôtel di lusso sul canale e si spende poco.

Lascia un appuntamento fermo in posta e firmalo con un nome di donna così lui non se ne accorge e andiamo a Lido in gondola. Saluta Giggetto e dicci che mi rimandi i Promessi sposi che li voglio leggere in viaggio perchè forse mi fermo a Firenze per vedere mio figlio ch'è passato in seconda e ti saluto.

Un bacio e una stretta di mano col cuore. Addio e tanti saluti.

Tua sempre
MARIA TEGAMI.

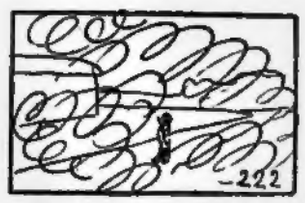
Scusa la carta brutta ma quella spizzettata l'ho già messa nella valigia. Scusa. Parto stasera. Vieni alla stazione. Mangiamo da Valiani ma non ti far vedere.

LA PROMOTRICE

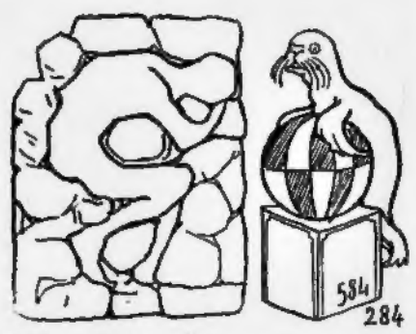
(dal nostro punto di vista)

Contributo al prossimo futuro catalogo illustrato.

N. 328 — **Il Signore e i bimbi.....** travolti miseramente nell'ultima piena del Tevere.



N. 222 — **Studio dal vero,** coi segni di un lodevole pentimento.



N. 311 — **L'idea.....** Incastrata in mezzo a tutto quel gesso è molto difficile poterla travasare. Lasciamola là!

N. 584 — **Eppur si muove.....** dove si vede la foca all'inizio della sua carriera scientifica.

N. 576 — **Studio a olio,** con applicazione della più semplice macchina alla filatura della proprie chiome a scopo industriale.

N. 546 — **Castruccio Castracane** ovvero **La serva sa la cosa** od anche una **Criatura sperduta...**

N. 33 — **Najade inseguita.** È inutile aggiungere che la Najade fugge per invito dell'architetto Giovenale e che quel signore a sinistra è lo scultore Rutelli.

Fumatori di pipa!!! Se volete fumar bene e con pochissima spesa rivolgetevi alla pregiata ed antica *Ditta Mozzonari e C.* (Piazza della Consolazione, muraglione a destra), la quale, dopo lunghe e pazienti ricerche sulla piazza ha potuto trovare e mettere in commercio una qualità di trinciato superiore.... a qualunque elogio.

Servizio Telegrafico Particolare

del " Travaso delle Idee „

Parigi, 2. — Si ha da Algeri che i ribelli hanno preso Margueritte ed hanno fatto la pelle a tutti gli abitanti che non hanno abbracciato l'Islanismo.

Il prezzo del marocchino è diminuito considerevolmente. Tutti i francesi hanno indossato il *burnus* e si sono avvolti il capo nel *turbante*. La situazione è quindi conturbante.

Buenos Aires, 2. — È apparsa sull'orizzonte una splendida cometa; i più sono allarmati perchè scorgono nel fenomeno come un presagio di qualche notevole avvenimento!

Non c'è da aver paura, si tratta di un avvenimento d'importanza mondiale sì, ma lietissimo: possiamo annunciarlo fin d'ora: La fusione del " New-York-Herald „ col "Travaso delle Idee „ (abbonamento annuo L. 5 con diritto a premio. (N. d. R.)

Pechino, 2. — Treno deragliato presso Tientsin alla stazione di Lo-fa.

Urgono pronti soccorsi perchè località dominata da forti venti è infestata da miasmi.

Venezia, 2. — È inesatto che la Giunta superiore delle Belle arti voglia proporre al Governo l'acquisto di Primo Levi l'*Italico* e di Ojetti e Pica per farli figurare nella Galleria d'arte moderna.

L'affare non potrà concludersi, trattandosi di critici... impagabili.

Palombara Sabina, 2 — Continuano i fenomeni sismici. Il prof. Cancani, mandato qui a dare spiegazioni, opina che il tremito della terra sia dovuto agli abitanti che tremano per paura.

Antica fonte Perseja Acque miracolosamente purgative, indicate per affezioni cardiache mostruose. Rendono la vista ai ciechi purchè non siano poeti.

LE ONORANZE A GIOBERTI

(dal nostro inviato speciale)

Torino, *1° maggio*. — Per il centenario di Vincenzo Gioberti, un'onoranza degna fu quella di Palazzo Carignano. Notato l'on. Saracco, che fin dalla puerizia fu intimo amico del grande filosofo. Il rappresentante dell'on. Zanardelli ventilò l'idea di un banchetto. Guido Baccelli sostenne essere questo il vero Primato civile degli Italiani, si fece un dovere d'intervenire come filosofo, ora e sempre, libero pensatore, e consigliò di piantare un albero per ricordare almeno così lo statuto alber-tino.

Giungono innumerevoli telegrammi d'uomini politici, fra i quali noto quello dell'on. Papadopoli da Asti (bianco), come vecchio entusiasta del *Saggiatore*.

Qui si stigmatizza la lettera di Crispi alla *Patria*, perchè la patria ha il suo re e non il direttore. Eppoi, un direttore Fabbri! Oggi è il 1° maggio: faccia lo sciopero... dei medesimi!

Torino, *1° maggio* (urgente). — Anche il comm. Pinelli fu costretto a rettificare un'inesattezza in cui era caduto il suo ex-principale: dichiarò quindi che non fu mai ministro dell'interno, ma soltanto capo di Gabinetto.

Gettò perfino il senatore Carutti in faccia ai denigratori la sua fede al Torinese. Il venerando uomo mostrò d'avere ancora il suo diritto! Questa lavata di capo indiretta all'on. Crispi fece svenire il buon Coppino.

Si spera di salvarlo.

Ultim'ora. — Il banchetto.

L'on. Saracco accetta, a malincuore, per la prima volta in vita sua, un bicchiere di Champagne. L'onorevole Talamo tenta un motto di spirito e lo chiama: Champagnol suo malgrado.

Grande animazione.

Arriva a un'ora di notte l'adesione dell'on. Giacinto. Egli confessa d'essersi gettato giobertianamente in braccio ad una... giovine Italia, che, manco a dirlo, aveva un magnifico neo... cattolico!

LA VERA SOLUZIONE

Nel mentre molti uomini pieni di dottrina sono assorti nella ricerca di uno scioglimento legale del matrimonio, che non sia la morte; nel mentre l'idea del divorzio comincia a farsi strada nell'animo dei governanti d'Italia; sembrava che Fortunato Gargano, con una mossa decisiva e con un taglio netto, risolvesse la scabrosa questione.

Fortunato aveva 46 anni e sua moglie di 42; ma Fortunato non si riteneva omonimo con sua moglie, e decise quindi di liquidarla al prezzo di lire quaranta, tutto compreso.

Giuseppe Sangermano, che aveva quaranta lire da investire, comprò Candelora Eramo, moglie di Fortunato, il quale gli rilasciò regolare quietanza su carta da bollo.

Non è narrato dalla cronaca dei giornali quotidiani se il Sangermano introducesse delle migliorie... nel suo nuovo podere, ma è certo che Candelora mise i colori, s'ingrassò morbidamente e sembrò ringiovanita.

Fortunato vide il suo antico possesso rimesso a nuovo, e capì di averlo liquidato a prezzo di fallimento; irruppe una bella notte nella camera ove il compratore giaceva con la merce, e prese a pugni e a morsi questa e quegli.

Dette poi querela per adulterio; ma il compratore si trincerò dietro la carta bollata.

— Ho pagato! — esclamò.

E così il marito fu invece condannato a 17 mesi e mezzo di reclusione.

Fortunato fece certamente male i suoi calcoli; rimase senza moglie e sperperò il ricavato.

A lui sarebbe tornato più conto, entrato oramai in quell'ordine di idee, affittare la moglie stagione per stagione o cederla a mezzadria.

Ma è anche vero che il caso di un marito che si pente d'aver ceduta la propria moglie, è raro: la maggior parte delle volte il venditore andrebbe altero d'aver concluso un buon affare.

Ma però bisogna sbrigarsi: perchè se un marito mette all'asta la moglie quando questa è in stato di avanzata putrefazione, per quanto adesso tornino di moda i tamburi, pure gli riescirebbe difficile esitarla.

Ma con la moglie giovane!

Ma con la moglie bella!

Se poi la donna pure è seccata del marito, l'asta sola può consolarla.

— Ho avuto delle pene, ben venga un'asta propriamente detta, e mi sollevi: — così direbbe la moglie, nel mentre il consorte se la vede con il perito.

La donna all'asta: ecco la donna felice.

Difatti che cos'è l'asta?

È un incanto.

**Lungo, nero spettral con degli occhiali
che paiono fanal di ferrovia,
è questo un professor senza rivali,
e l'astrologo sembra Casamia.**

LO SPECCHIO PER LE ALLODOLE

*Allodola vivace e pispigliante
Che su per prati e campi batti l'ale,
L'agro ed indo ministro commerciale
L'ambito posto suo lasciò vacante:*

*Su coraggio! Non perdere un istante,
Spiega il tuo volo rapido, fatale,
Allo specchio che sogna ogni mortale
Ei lucido l'invita e scintillante.*

*Non ti stancar di giri e di... raggiri
Chè molte avrai compagne nel viaggio
E udrai preghiere, suppliche, sospiri:*

*Che se arrivi a cogliere nel segno
Vedrai le tue sorelle, a tanto oltraggio,
Fuggir, fingendo il più superbo sdegno!*

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Saggio dell'inchiesta.

Presidente (*con cipiglio severo*). Ci si assicura che voi siete uno di coloro che hanno *mangiato*. Non mentite.

Teste (*imbarazzato*). Ma... È vero.

Presidente (*con compiacimento*). Ah confessate dunque?! E che cosa *mangiaste?*

Teste (*esitante*). Due uova alla... Cocchi!

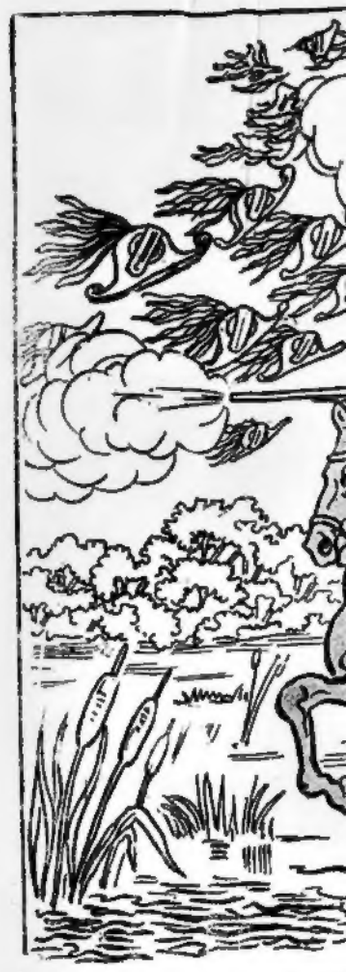
Presidente (*scattando*). Alla Cocchi?! Al censimento!!

Teste (*modestamente*). No: al tegame... alla capanna di Romolo.

Presidente (*con un sorriso ironico*). Vorreste esser furbo: ma siete un ingenuo se sperate in un salvataggio cercando d'immischiare nella faccenda il fondatore di Roma. La Commissione non ha riguardi per nessuno. E non vi vergognate di lasciarvi corrompere da due semplici uova!?

Teste. Ma...

LA RIFORMA DE



**Il cavallo a Marco Aureli
han rubato il vicino
San Martino e don Cerino
per accorrere a cacciar.**

Presidente (*irritato*). Basta così. siderarvi come licenziato.

Teste. Ma son cose da Turchi!

Presidente (*con interesse*). Da Tu leremo i colpevoli e non se ne parl

Il primo maggio.

La giornata del primo maggio è sta ozio per festeggiare il lavoro.

Il 2 maggio tutti, invece, hanno la scalpellino sudante fu chiesto:

— E oggi che festa è?

Lo scalpellino levò la fronte, faticat

— Uhm! Sarà la festa dell'ozio!

Ma intanto questa festa del lavoro il suo carattere di festa sovversiva: pe punto 10 anni che la festa del lavoro nozze di pulcinella.

E sta perdendo il suo carattere p perchè il buon senso dei lavoratori trionfato, e ha capito che certe volte quenza maggiore del mutismo; e in perchè questa festa si è allargata alle classi benestanti, a tutti.

Un manifesto del Circolo Monarchi vitava ad astenersi dal lavoro.

Di questo passo vedremo delle circ stero dell'interno obbliganti gli opera nare per un giorno i cantieri e le off

Vedremo altresì delle circolari ema stero dell'istruzione per imporre l'*in tori* come succedaneo alla preghiera elementari.

Certo è che con gran dolore di q il primo maggio è trascorso stavol simo.

I lavoratori si sono astenuti qua usate fatiche. Perfino i soliti proleta il grave ufficio di sostenere i pilastr ove risiede il Circolo della Caccia, si titanti per andare in aperta campagn la conferenza tenuta dall'ex-deputat lonia su Carlo Marx.

Anche Pippo Chicca non era a mercoledì scorso.

La colazione della " Tribu agli automobilisti.

Mentre il *Travaso* è in macchina e vomita migliaia di copie al minuto, listi divorano, al Pozzo di S. Patrizi che la nostra autorevole consorella con munificenza regale e..... regalata

L'ora tarda in cui l'avvenimento impedisce di renderne conto con la esattezza.

Possiamo dire soltanto che il past con la velocità di 50 km. all'ora.

Nessuna sgonfiatura di pneumatici

Il senatore Roux è stato promosso dei Cuochi e pubblicherà quanto pr morie con note umoristiche de (*L' I*

Recondite armonie...

Chiunque voglia acquistare un pia siasi altro istrumento o pur anche pubblicazioni musicali ha un preciso

parte delle volte il venditore andrebbe
aver concluso un buon affare.
rò bisogna sbrigarsi: perchè se un marito
l'asta la moglie quando questa è in stato di
putrefazione, per quanto adesso tornino di
amburi, pure gli riescirebbe difficile esitarla.
la moglie giovane!
la moglie bella!
la donna pure è seccata del marito, l'asta
consolarla.
avuto delle pene, ben venga un'asta pro-
e detta, e mi sollevi: — così direbbe la
uel mentre il consorte se la vede con il

ana all'asta: ecco la donna felice.
che cos'è l'asta?
incanto.

ungo, nero spettral con degli occhiali
paiono fanal di ferrovia,
uesto un professor senza rivali,
strologo sembra Casamia.

LO SPECCHIO PER LE ALLODOLE

lodola vivace e pispigliante
ue per prati e campi batti l'ale,
o al indo ministro commerciale
bito posto suo lasciù vacante:

coraggio! Non perdere un istante,
a il tuo volo rapido, fatale,
specchio che sogna ogni mortale
cido t'invita e scintillante.

n ti stancar di giri e di... raggiri
molte avrai compagne nel viaggio
rai preghiere, suppliche, sospiri:

e se arrivi a cogliere nel segno
ai le tue sorelle, a tanto oltraggio,
ir, fingendo il più superbo sdegno!

RONACA URBANA

S. P. Q. R.

Saggio dell'inchiesta.

dente (*con cipiglio severo*). Ci si assicura
siete uno di coloro che hanno *mangiato.*
entite.
(*imbarazzato*). Ma... È vero.
dente (*con compiacimento*). Ah confes-
nque?! E che cosa *mangiaste?*
(*esitante*). Due uova alla... Cocchi!
dente (*scattando*). Alla Cocchi?! Al con-
!!
(*modestamente*). No: al tegame... alla ca-
di Romolo.
dente (*con un sorriso ironico*). Vorreste
urbo: ma siete un ingenuo se sperate in
ataggio cercando d'immischiare nella fac-
il fondatore di Roma. La Commissione
riguardi per nessuno. E non vi vergo-
di lasciarvi corrompere da due semplici

. Ma...

LA RIFORMA DELLE GUARDIE MUNICIPALI.

Il cavallo a Marco Aurelio
han rubato li vicino
San Martino e don Cerino
per accorrere a cacciar.

E tirando in municipio
fucilate assai gagliarde,
già le povere pizzarde
sono presso a tramontar.

Presidente (*irritato*). Basta così. Potete considerarvi come licenziato.

Teste. Ma son cose da Turchi!

Presidente (*con interesse*). Da Turchi? Impaleremo i colpevoli e non se ne parli più.

Il primo maggio.

La giornata del primo maggio è stata passata in ozio per festeggiare il lavoro.

Il 2 maggio tutti, invece, hanno lavorato. A uno scalpellino sudante fu chiesto:

— E oggi che festa è?

Lo scalpellino levò la fronte, faticata, e disse:

— Uhm! Sarà la festa dell'ozio!

Ma intanto questa festa del lavoro sta perdendo il suo carattere di festa sovversiva: perchè sono appunto 10 anni che la festa del lavoro finì come le nozze di pulcinella.

E sta perdendo il suo carattere prima di tutto perchè il buon senso dei lavoratori ha veramente trionfato, e ha capito che certe volte non vi è eloquenza maggiore del mutismo; e in secondo luogo perchè questa festa si è allargata alla borghesia, alle classi benestanti, a tutti.

Un manifesto del Circolo Monarchico, difatti, invitava ad astenersi dal lavoro.

Di questo passo vedremo delle circolari del Ministero dell'interno obbliganti gli operai ad abbandonare per un giorno i cantieri e le officine.

Vedremo altresì delle circolari emanate dal Ministero dell'istruzione per imporre l'*Inno dei lavoratori* come succedaneo alla preghiera nelle scuole elementari.

Certo è che con gran dolore di qualche Facelli il primo maggio è trascorso stavolta tranquillissimo.

I lavoratori si sono astenuti quasi tutti dalle usate fatiche. Perfino i soliti proletari cui incombe il grave ufficio di sostenere i pilastri del palazzo ove risiede il Circolo della Caccia, si sono resi latitanti per andare in aperta campagna ad ascoltare la conferenza tenuta dall'ex-deputato Guido Torlonia su Carlo Marx.

Anche Pippo Chicca non era a piazza Colonna mercoledì scorso.

La colazione della "Tribuna" agli automobilisti.

Mentre il *Travaso* è in macchina e la sua rotativa vomita migliaia di copie al minuto, gli automobilisti divorano, al Pozzo di S. Patrizio, la colazione che la nostra autorevole consorella ha loro offerto con munificenza regale e..... regalata ad un tempo.

L'ora tarda in cui l'avvenimento si è svolto ci impedisce di renderne conto con la nostra solita esattezza.

Possiamo dire soltanto che il pasto fu distrutto con la velocità di 50 km. all'ora.

Nessuna sgonfiatura di pneumatici.

Il senatore Roux è stato promosso per merito Re dei Cuochi e pubblicherà quanto prima le sue memorie con note umoristiche de (*L' I.*).

Recondite armonie...

Chiunque voglia acquistare un piano-forte o qualsiasi altro istrumento o pur anche le più recenti pubblicazioni musicali ha un preciso dovere da compiere: recarsi a Fontanella di Borghese nel celebre stabilimento Ceccherini e provvedersi di tutto ciò che gli occorre.

Troverà le più grandi facilitazioni e il genere di prim'ordine.

I nostri centomila lettori ci saranno grati di questo consiglio ed aspettiamo che essi ci facciano tenere le loro congratulazioni.

La conferenza Ricchiardi.

Venerdì sera ha avuto luogo la conferenza del colonnello Ricchiardi, alla presenza di moltissime persone.

Dietro le spalle dell'oratore vi erano alcuni trofei di bandiere inglesi, e il ritratto di Cecil Rodhes, in grandezza soprannaturale.

La colonia inglese era al completo: notato l'ambasciatore inglese, con tutto il personale dell'ambasciata.

Il colonnello Ricchiardi aveva all'occhiello un nastrino dai colori inglesi.

La conferenza fu interrotta in più punti dagli applausi di alcuni inglesi troppo fanatici.

Furono acclamatissime le proiezioni rappresentati i *cannoni presi agli inglesi, il ponte fatto saltare con la dinamite a Colenzo, e l'orribile carnaio di soldati Inglesi.*

Questi quadri specialmente, già annunziati dal *Messaggero*, erano attesi con viva ansietà.

L'ambasciatore inglese volle gli fosse presentato il valoroso colonnello, al quale esternò la sua gratitudine.

La musica intanto suonava il *God save the King.*

Fece grande impressione l'affettuoso telegramma di Edoardo VII, che diceva:

— Vi ringrazio commosso; desidererei avervi qui.

Circoli e Società.

Si è costituita una Lega di resistenza tra i raccoglitori di vermi da pesca nelle cloache urbane ed un'altra se ne sta organizzando tra i venditori di vetri affumicati in tempo di eclissi.

Nel mentre plaudiamo alla coraggiosa iniziativa dei bravi lavoratori, non possiamo esimerci dal raccomandare loro una calma dignitosa di fronte alle quotidiane provocazioni del capitale.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	254,820.42
Dai senatori Partebene e Arrivamale, rompendo le tasche al palamidone . . .	15.00
Dal prof. Labriola, inventore del primo maggio e dell'ultimo raffreddore . . .	0.50
Dall'avv. Zuccari, disuadendo il buon popolo romano dall'uso del coltello, contro il proprio interesse professionale . .	0.10
Dal medesimo, consigliando l'uso della carabina per capoversa ragion compensatrice	100.00
Dall'on. Micheli, passando in elegiaca rassegna molte fregate dell'Italia marittima	10.00
Dall'on. Cottafavi, in ricordo della sua interrogazione alla Camera, un biglietto di Stato di	25.00
Totale L.	255,718.91

Teatri di Roma

Al **Costanzi.** — Si dice che il comm. Pouchain sia in grande allarme pel timore di perdere la fornitura della luce in questo teatro; infatti se Morichini si accorge che per illuminarlo basta..., e ne avanza! gli occhi, i denti e il sorriso della Soarez, Pouchain è *enfoncé!* E pensare che è soltanto una *poupée!* Figurarsi quando si sarà fatta grande! Anche i direttori di case di salute sono impensieriti: se gli ipocondriaci, i neurastenici e altri malinconici cominciano ad andar al Costanzi, addio case di salute! guariscono subito solamente a vedere la Soarez e gustarne il brio. Soltanto l'on. Bonfigli gongola: l'impazzimento è in aumento.

Al **Valle.** — Quando quel tale (non ricordo chi fosse) disse che il mondo è una valle di lacrime, intendeva parlare del teatro Valle dove tutto il mondo (francesismo) ride tanto, tutte le sere, da averne le lacrime agli occhi.

Anche quell'altro, cui si deve il detto, che il riso fa buon sangue, era un abbonato alla Compagnia dialettale Partenopea, che, prima, aveva una cera come quella dell'on. Cirmeni e dopo si trovò ad essere più rubicondo del cardinal vicario. E tutto questo con che? Con la pupa movibile.

Viva dunque la pupa movibile!

Anzi avevamo disegnata appunto la pupa, ma essendo movibile sempre, figurarsi al contatto degli acidi! Il pupazzetto della pupa si è guastato.

All'**Adriano.** — Se vi fosse qualcuno che osasse sostenere che sono ancora in vigore le leggi di gravitazione, si faccia avanti e vada all'Adriano, se troverà posto, giacchè una sola legge si conferma, per merito della Foca e delle altre cose dell'Adriano, ed è è quella che così si enuncia: La natura ha orrore del vuoto. Non v'è mai un posto libero. Ma quanto all'altre leggi fisiche, tutte fandonie. Centro di gravità? Peso? Ma all'Adriano vi son uomini che volano, donne che si librano in aria come farfalle, palle che stanno un'ora, senza scomporsi, sopra una foca che si agita.

V'è miss Elise Powell e mister Gottrell, qui pupazzettati, che stanno in piedi sul dorso nudo d'un cavallo al galoppo con la stessa placidezza e fermezza con cui Afan de Rivera sta seduto sul suo scranno di Montecitorio e saltano da terra sul cavallo con molta più maestria di quella che non spieghi il general Grillenzoni nello scenderne.

Meraviglie!

Al **Nazionale.** — La colonia veneta è in preda alla più barbara disperazione. Chinaglia è scolorito, Papadopoli non beve più, Alessio ha perduto la favella. Tutto questo perchè, ostregheta? Perchè è terminata la stagione della compagnia veneta di Zago e Privato e il teatro Nazionale è privato di una grande attrattiva per i Veneti. Mah! San Marco! Bisogna pure che ogni cosa abbia fine, quaggiù!

Ecco, per consolazione degli afflitti, il pupazzo di Zago nella magnifica macchietta di Bepi Canal e non ci pensiamo più. Chè da stasera il Nazionale drammatico veneto diventa Nazionale musicale antico romano con l'*Jone*. Si comincia con la distruzione di Pompei e non si sa dove si andrà a finire.

Al **Quirino.** — Presentiamo in libertà due degli *animai graziosi e benigni* che deliziano il pubblico, frequentatore della via delle Vergini. La Visconti, riconoscibile alla splendida criniera ondeggiante e la Zanzarella, contro la quale non valgono le reti, nemmeno metalliche. Specialità delle spettacolo: pronto a tutte le ore, come gli spaghetti in certe osterie. Per esempio, uno può benissimo andare all'Adriano a vedere le foche e nel ritorno può vedere le ballerine del Quirino, che sono anch'esse bei pezzi di ragazze.

Al **Manzoni.** — *Elettra* suscita ogni sera un'elettricità di applausi e di *bis*. Dame in bleu electrique sciatillanti di gemme occupano tutti i vani ed anche i gal... vani. Pupazzetteremo un'altra... Volta.

ULTIME NOTIZIE

La strada ferrata in Vaticano.

Su pei giornali dell'or defunta settimana è corso un brivido in forma di notizia: Rampolla andrebbe e verrebbe Ferrata.

La buona novella è pur troppo vera, come disse Socrate quando gli morì Santippe.

Al *Travaso* consta in modo positivo che in Vaticano si è decisi a lasciare la strada vecchia piena di ciottoli per prendere invece quella... *ferrata*, che condurrebbe più rapidamente alla meta o, per lo meno, alla metà degl'ideali vagheggiati in quelle sfere.

I cavalieri del lavoro.

Sono già in fabbricazione le insegne per la nuova onorificenza detta *del lavoro*, che consiste in un sasso del peso di 50 chili da attaccarsi al collo con un nastro di vera corda.

Ai nuovi cavalieri sarà consigliata l'astensione dal passaggio sui ponti e dalle passeggiate in riva ai fiumi.

GLI SPETTACOLI DELL'ADRIANO

OVVERO

SI PARLA DELLA FOCA

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Caterina s'è fissata
Che la foca mi spaventa,
E ha trascorso la serata
Favellandomi così:

" — Ah la foca, quanto è bella
Con quei baffi arditi e fieri!
Sembra immobile, ma è snella
Quando vede il pesciolin.

Tu la temi, e invece è avvezza
A sentirsi accarezzare:
Se vuoi farle una carezza
Non temer, non ti fa mal ..

MARIO.

CORRISPONDENZE ECONOMICHE

a centesimi 10 la parola — *Minimum* L. 1

Giuseppino Z. Prima d'imbarcarmi per noto viaggio attendo ansiosa tua risposta. Come sei buono! grazie assai. Ti adoro e son sicura di averti mio. Rivivo e rispero, fidente tuo amore immenso. *Immutabile*..... nelle pretese.

GENOVESINA.

Toto Labriola... Perchè mancasti appuntamento 1° maggio? Ma che amore è il tuo? Inutile faccia nuove invenzioni, accusando malore improvviso pelliccia. Non credoti più. Amoti però sempre ad onta tua diffidenza e tuo raffreddamento. Attendo ansiosa risposta su *Tribuna* non però prima pagina, ma quarta. Ardentissima.

PROLETARIA.

L'ATOMOBILE

(Idea travasata)

Nelli *costumi antichi* ogni *scoperta di commodo* era accompagnata da *bellezza di forma*, manoprata a consonanza del progresso e del commodo che abbisognava.

Oggi *viviamo da mercatanti* e ogni passo nel commodo capezza di stritollo una forma leggiadra.

Li veicoli con destrieri bianchi, neri o di altra tinta *imponevano all'occhio* e lo mettevano in tripudio. Essi però *non correvano di galoppo col progresso* e in quel frangente si architettò il *veicolo atomobile*. Ma li mercatanti di occhio bendato non seppero donare a quel *nerbo di commodo* che forma di *bussolotto* emettenti romori e vapori fetidi per l'ordigno di tergo e l'innovazione fu *di spregio al motivo stetico*.

Porcaria!

Oggi li antichi veicoli a dorature e drappature *posano nelli musei* a scopo di maraviglia; ma gli atomobili non potranno posare che *nelli fornelli* dei posteri, a scopo di riscaldo.

TITO LIVIO CIANCHETTINO.

POSTA GRATUITA

Nostàlgica. — È inutile che si metta in viaggio, quando con 8 soldi può comprare il numero doppio del *Pupazzetto* di « Yambo », dove non si parla d'altro che di giri attraverso il mondo, compreso Genova.

Lucullo. — Sì, l'allodola raccolta su la riva de l'Inaco da Alessandro dev'essere un gran boccone. Provi a cucinarla in *salmi*.

ENRICO STRONATI, *gerente-responsabile*

Incisioni dello Stabilimento Danesi.

Roma 1901 — Tipografia Cooperativa Sociale — Barbiani, 9.

12-5—

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in otto colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva.

SALSOMAGGIORE (Parma)

Acque Salso - Jodo - Bromo - Litio - Ferrugginose. Le più ricche d'Europa in Jodo e Bromo. — Guarigioni prodigiose nei casi più ostinati di malattie delle glandole, delle ossa e delle articolazioni da scrofola e tubercolosi, reumatismi muscolari ed articolari, gotta, rachitismo, postumi a malattie contagiose e d'infezione, malattie dell'apparato genitale femminile, sterilità, talune neoplasie, esaurimenti nervosi, nevrastenie, anemie, affezioni (?) ...lari e dell'apparato respiratorio; ed in genere di tutte le malattie che derivano da imperfetto ricambio organico. — Alberghi raccomandati:

Grand Hôtel Milano - Grand Hôtel des Thermes - Albergo Centrale Bagni - Albergo Grande G. Detraz, Ritz e Pfyffer.

CASA ROMAGNOSI - HOTEL BELLE VUE

BELLEZZA È POTERE!
BELLEZZA È RICCHEZZA!

Rivoluzione nei prodotti per la Toilette per Signore.

L'unico modo per possedere questo immenso tesoro sono i prodotti approvati e inventati dalla premiata Ditta The Ladies Toilet e C°.

Preghiamo signore e signorine di voler favorire nel nostro stabilimento onde **provare gratuitamente i nostri prodotti** *di fama mondiale, adoperarli con fiducia e con vinzione di conservare fino ad età avanzata la carnagione fresca e senza rughe.*

Per le signore fuori Roma si spediscono scatole della *Polvere Eblouissante*, con modo di usarla, da L. 1.25, 1.75, 2.75 a 5; l'*Acqua Eblouissante*, con modo di usarla L. 1.50, 3, 8 a 10; *Sapone Eblouissante* L. 0.80.

Garantiamo che tutti i Signori che hanno usato i nostri prodotti una volta, continuano per sempre.

L'*Osirol*, Tintura istantanea vegetale in più che 60 differenti colori, ha sorpassato tutti gli altri prodotti. Con questa Regina delle Tinture si possono rimediare anche i capelli mal tinti e sciupati da altre Tinture, a L. 3.50, 5.50 a 10.

Il *Bagno a Vapore per il massaggio del viso* ormai adoperato in tutte le buone famiglie, si vende adesso anche separatamente a L. 20 ed i prodotti necessari a volontà. Unico deposito per l'Italia

THE LADIES TOILET C°

ROMA - Corso Umberto I, n. 461-462 (fra p. S. Carlo e p. del Popolo).

Stabilimento per la cura dei Capelli e della Pelle, Salone separatissimo per il Massaggio del Viso; per la colorazione dei Capelli, Ondulazione e Pettinatura, Shampooing, Laboratorio e Stock dei più fini lavori in Capelli. Consigli *gratis*. Parrucche storiche e per teatro. — 30 Grand Prix d'honneur, Paris, e Medaglie d'oro Londra, ecc. — **Fornitore di varie case reali.**

AUTOMOBILI DECAUVILLE

1000 MIGLIA (1609 kil.) in **48** ore - senza alcuna fermata
LONDRA, 23 novembre 1900.

Resistenza velocità - Motore perfetto garantito - Primi Premi in tutte le corse cui parteciparono - Premio d'Eleganza - Prezzi moderati.

Rappresentante: **S. DOBELLI** - S. Silvestro, 81 - ROMA

OCCORENDOVI ARTICOLI per Casa e Cucina andate a fornirvene dai

FRATELLI BIANCHELLI (già FINZI e BIANCHELLI)

ROMA Corso Umberto I, 375a 379
FIRENZE Piazza S. Maria Magg.

vi troverete quanto vi è di meglio in articoli da regali di alta novità, d'igiene, lumi, cristalli, porcellane e quanto altro occorre per uso di famiglia; giocattoli, ecc.

LOZIONE al PETROLIO

chimicamente profumato
PEI CAPELLI
preparato dalla profumeria
Ditta FRANCHI e BAIESI
Bologna, Via Rizzoli, N. 14

Unica ed efficace preparazione per pulire la testa e distruggere la forfora. **Effetto garantito.**

Facendone uso ogni giorno mediante frizioni con piccola spugna, impedisce la caduta dei capelli, rinforza il bulbo capillare ridonando una folta e lucida capigliatura.

L. 1,25 il flacone.

Contro cartolina-vaglia di L. 1,75 se ne spedisce un flacone come campione raccomandato.

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della reggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

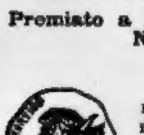
American Dentist D.r BETTMANN e Signora

Denti e Dentiere in tutti i sistemi - Operazioni insensibili - Pagamento anche a rate - 81, Via condotti - Roma.

I signori Medici, usino, sia pure per esperimento il

ZOTICON-Federici

Premiato a Marsiglia e Roma 1899, Napoli 1900



Insuperabile nelle Clorosi ostinate e nei postumi di mali esaurienti. Efficacissimo come preventivo degli aborti.

Bottiglia L. 2, per posta L. 2,80, per 6 bottiglie L. 13.

Ai signori Sanitari campioni *gratis*. — Scrivere **P. Federici**, Piazza Tribunali, 97-99 **Napoli.**
Deposito in **Roma** presso l'**Agenzia del Policlinico.**

La gotta, i reumatismi, i dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del Dottore *Friseni*. Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flacon franco di porto L. 10.30.
In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico*. Via del Caravita, N. 3 - Roma.

6.60 Taglio abito *réclame* **Granité francese garantito pura lana.**
8.15 Taglio abito *réclame* **Alpagas** nero in diversi disegni.

EUGENIO DI CAVE

Magazzini di Mode e Novità per signora, **Piazza Pozzo delle Cornacchie, N. 23, 23-A, 24.**

TIPOGRAFIA COOPERATIVA SOCIALE
Via de' Barbieri, 6 - Roma

ECCITANTE E NUTRIENTE PER GLI AMMALATI — LIQUORE DELIZIOSO PER LE SIGNORE

GALATO-COGNAC

(COGNAC al LATTE)

Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.

BREVETTATO

Premiato con le massime onorificenze.

C. MARCHESI & C.°
ROMA - Corso Umberto I. 459 (Case Bruciate).

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

SORDITA E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. **1.75** (franco L. **2**). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica Dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Parrucchiere e Profumiere
Via Martelli, N. 7 - FIRENZE

Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piegabaffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.

Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini	L.	1.75
Bottiglia Brillantina	"	0.75
Piega-baffi senza pettini	"	0.75

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

si vende ovunque a L. 1, 1,25 e 2 la botticella di vetro con istruzione. Per le spediz. anticip. in più cent. 30 pel tipo da L. 1, e cent. 50 per gli altri.

Dirigersi al Rappresentante **LUIGI OLIVIERI - ROMA,** Corso, 442 Sconto ai rivenditori

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Ragadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio,** Napoli. Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

Il più ricco ed esteso assortimento di

CARTOLINE ILLUSTRATE

trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI,** piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.

Sconto ai rivenditori

Penne stilografiche americane

con penna d'oro finissimo, a sole L. **6.50**, album per cartoline bellissimi a prezzi modicissimi, e ricco assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele, N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, ai negozi di Via Principe Umberto, N. 58-60 e in Via del Caravita, N. 53 ed al deposito in **Piazza S. Claudio, N. 53,** ove havvi anche un ricco assortimento di CARTOLINE ILLUSTRATE e di ricchi ALBUM PER CARTOLINE.

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI, via del Caravita, 3 - Roma.

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

IL CANTO D

Surga il lavoro alfin, surga i
dal basso loco, ove sinora giac
i suoi dritti esso accampi a qu
di cui soltanto l'ozio si compia
già troppo tempo omai, per su
curvò la schiena sotto il peso
surga alla luce finalmente e sp
di croci e nastri a scopo di co

Alla Legion d'onor decorativ
che il primo istitui Napoleone,
per chi più facea morta gente
ben Zanardelli la sua nuova o
decorazione, che il lavor ravvi
facendo azion di stimolo e di
su chi all'aspra fatica ed incle
il sempre dolce preferia far ni

E voi, avvezzi a portar ben
forti lavoratori, il giogo scosso
di sfruttatori perfidi e feroci,
pregate Iddio con animo comn
nè vi lagnate con dimesse voc
se il Governo vi dà la croce
chè quando avrete il borsellin
la porterete al Monte, come C

Nella febbril ripresa dei lav
fra i massi, i ferri e i selci d
una falange di commendatori
agli ordini starà dell'Ingegner
che griderà: — Onorevoli sign
lavorino, mi facciano il piacer
— Cavaliere, non giri alla lo
trasporti altrove questa pozzo

E dirà la massaia alla fant
— Va' dal norcino, cavalier P
a comprarmi due soldi di ven
poi dal commendator Toto, il
prendimi un chilo di ciambell
e nel passare, lascia questo p
di scarpe qui dal gran collare
che ci faccia le suola e il sop

- Piazza S. Claudio, 53. In terza pag
per ogni linea di corpo 7, divisa la pagi
o nel numero della settimana successiva.

E (Parma)

se nei casi più ostinati di malattie delle
losi, reumatismi muscolari ed articolari,
rvosi, nevrastenie, anemie, affezioni ...

etraz, Ritz e Pfyffer.

GNAC
nte, corrobo-
on latte inte-
o
onorificenze.
& C.°
to I. 459
).

LIQUORE DELIZIOSO PER LE SIGNORE

Sana-Sana rimedio infallibile per le Ragadi alle mammelle. Guarigione in 24 ore. Vendita presso Alfonso d'Emilio, Napoli. Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

Il più ricco ed esteso assortimento di

CARTOLINE
ILLUSTRATE

trovasi nella Tabaccheria SCARPONI, piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.

Sconto ai rivenditori

INE del viso e del corpo spariscono
atorie innocue del
a-vaglia unicamente
Milano, Via S. Ca-

CCHIO si guariscono
nimento acustico
dott. W. T. Adair.
ruzione gratis.
te all'Officina
ILANO, Via

in poche settimane prendendo ogni giorno
dott. Grandwal. —
nconvenienti. Oltre
ndicatissime contro
orroidi, asma, apo-
tivo. L. 4.50 la
o). Vaglia all'Offi-
Via S. Calocero, 25.

Penne stilografiche americane

con penna d'oro finissimo, a sole L. 0.50, album per cartoline bellissimi e a prezzi modicissimi, e ricco assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele, N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, ai negozi di Via Principe Umberto, N. 58-60 e in Via del Caravita, N. 3 ed al deposito in Piazza S. Claudio, N. 53, ove havvi anche un ricco assortimento di CARTOLINE ILLUSTRATE e di ricchi ALBUM PER CARTOLINE.

O IL PROBLEMA
DA
NUTINI
iere e Profumiere
talli, N. 7 - FIRENZE
baffi sotto il Piega-baffi

al viso il Piegabaffi
o nella Figura 1ª;
pettini in modo
ente fino al termine
gura 2ª; si avranno
. L. 1.75
. » 0.75
. » 0.75
TINI, riceverà franco
rticoli.
L. 1.50.

otticella di vetro con istruzione.
ipo da L. 1, e cent. 15 per gli altri.
ROMA, Corso, 442 Sconto ai rivenditori

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI, via del Caravita, 3 - Roma.

ROMA
S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

il TRAVASO DELLE IDEE

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . . . L. 5
all'Estero . . . . . » 7 }

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio, n. 53.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

Pronunzio alli *servitorelli* costumati e [illegible] *turiferi ed altre infantarie* nelle antisale di blasone, che hanno trovato il *castigamatti*. Dico *castigamatti* e sottintendo quel Prence di [illegible], che facendo rifiuto di sottoscrizioni *a scopo di real nascituro*, mostra che si vuole dinanzi al ciglio, spine e [illegible] nell'oprare cittadino.

Li sbandieramenti a 48 centesimi e li [illegible] che davano manopolio patriotico a *quattro mercantanti di pecorine e zitelli scolastici*, ora non compiono breccia. Se li *mercantanti e li zitelli* non hanno altri moccoli, possono cambiare padrone perchè il tempo loro è fatto, senza *quel diritto di quindici giorni* che in simili [illegible] si consente al servidorame soperfluo.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II. Roma 12 maggio (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 Num. 19

IL CANTO DELLA NUOVA DECORAZIONE.

Surga il lavoro alfin, surga il lavoro
dal basso loco, ove sinora giacque;
i suoi dritti esso accampi a quel decoro,
di cui soltanto l'ozio si compiacque;
già troppo tempo omai, per suo disdoro,
curvò la schiena sotto il peso e tacque;
surga alla luce finalmente e splenda
di croci e nastri a scopo di commenda.

Alla Legion d'onor decorativa,
che il primo istituì Napoleone,
per chi più facea morta gente viva,
ben Zanardelli la sua nuova oppone
decorazione, che il lavor ravviva,
facendo azion di stimolo e di sprone
su chi all'aspra fatica ed inclemente
il sempre dolce preferia far niente.

E voi, avvezzi a portar ben altre croci,
forti lavoratori, il giogo scosso,
di sfruttatori perfidi e feroci,
pregate Iddio con animo commosso;
nè vi lagnate con dimesse voci,
se il Governo vi dà la croce addosso;
chè quando avrete il borsellin provvisto,
la porterete al Monte, come Cristo.

Nella febbril ripresa dei lavori,
fra i massi, i ferri e i selci del cantiere,
una falange di commendatori
agli ordini starà dell'Ingegnere;
che griderà: — Onorevoli signori,
lavorino, mi facciano il piacere!
— Cavaliere, non giri alla lontana,
trasporti altrove questa pozzolana.

E dirà la massaia alla fantesca:
— Va' dal norcino, cavalier Porcaio
a comprarmi due soldi di ventresca;
poi dal commendator Toto, il fornaio,
prendimi un chilo di ciambella fresca;
e nel passare, lascia questo paio
di scarpe qui dal gran collare Isacco,
che ci faccia le suola e il soprattacco.

Una gran lotta intanto ne minaccia
fra i martiri diversi del lavoro;
i quali tutti, con ardita faccia,
chiedono un premio alle fatiche loro.
Nè più v'ha chi nell'ozio si compiaccia;
ma lavora ciascun per suo decoro,
e son capaci a lavorar davvero
persino gli impiegati al Ministero.

Ma chi su tutti il nuovo dritto accampa
di fregiarsi di croce, in sua coscienza,
l'ergastolano è certo, il quale campa
di lavoro forzato e d'astinenza.
E Zanardelli, che giammai decampa
dal suo dover, d'una onorificenza
fregiar voleva, infatti, i condannati
ma li trovò già belli che fregiati.

E quando ammireremo un decorato
fra i decorati di diversa tinta,
lo qual non porterà del suo passato
sulla fronte la cronaca dipinta;
nè si saprà s'è un vecchio capezzato,
o una persona nobile e distinta,
ei stesso converrà che alfin vi dica,
s'è un cavalier d'industria o di fatica.

Pure la donna, che al lavor s'attiene
e vive col sudor delle sue dita,
una medaglia, come si conviene,
in petto porterà tutta la vita;
e dopo tante lotte e tante pene,
allor che dal lavor sarà sfinita,
e del servizio usato sarà stracca,
le resti almen la solita patacca.

Surga il lavoro omai, da cui sprigiona
dell'umano progresso la scintilla;
e chi vive su morbida poltrona,
la vita sua dormendosi tranquilla,
si desti alfine; poichè l'ora suona,
suona il riscatto del lavoro e squilla.
Surga il lavoro finalmente e splenda
di croci e nastri a scopo di commenda.

I "*Ricordi*,, di Maria Tegami

Col numero d'oggi il Travaso *apre le sue colonne ad una pubblicazione, la cui importanza non può essere messa in dubbio da alcuno.*

Vincendo la sua naturale ritrosia, la gentildonna Maria Tegami inizia il racconto semplice, ma commovente, della sua vita. Sono pagine sparse, talvolta pensieri errabondi, impressioni fugaci, ma partono dal cuore della nostra spirituale collaboratrice e noi abbiamo il dovere di rispettarli.

Certo la parola sincera di Maria Tegami è destinata a squarciare molti veli, ma non è inutile ricordare ch'essa li ha sempre abborriti.

GLI INFORTUNII DELLA SETTIMANA

Sono stati parecchi, e tutti gravi, senza tener conto del maltempo, della pioggia e della bufera di scirocco.

In primo luogo, ventitrè discorsi dell'on. Magnaghi sul bilancio della marina: l'egregio ammiraglio è in completo disaccordo con l'on. Morin, il quale alla sua volta dissente dall'on. Accinni, che pensa diversamente dall'on. Micheli, il cui pensiero discorda da quello dell'on. Serra che non nasconde il suo dissenso con l'on. Bettòlo. A coronare questa mirabile ed affettuosissima discordia non sono mancate le considerazioni dell'on. Franchetti, tanto che per un momento si è creduto al naufragio..... delle leggi marinaresche.

Ma, per fortuna, ogni dissenso è stato schiacciato dal peso di tre articoli dell'ammiraglio Di Palma: e sulle briciole rimaste si è assiso disumanamente Jack La Bolina con la sua intervista col signor Lockroy!

*

Le cose erano a questo punto quando è arrivato a Roma F. S. Nitti. Già il trasporto delle sue lettere alla *Tribuna* aveva cagionato alcuni avvallamenti sulla linea ferroviaria — sicchè egli che aveva chiesto all'on. Roux che cosa sarebbero i Napoletani se arrivassero a Roma con un treno direttissimo due ore prima, ha potuto raccontare a sè stesso che cosa fanno i cittadini della bella Partenope quando arrivano a Roma... due o tre ore dopo.

Non tutto il male, però, viene per nuocere: il ritardo di quattro ore ha risparmiato l'altra sera ad alcuni amici di sentire la conferenza di F. S. Nitti sul problema meridionale.

Altri che c'erano stati, invece, e che se l'erano sorbita in tutta la sua enormità, hanno confessato ingenuamente che preferiscono tre lettere del pubblicista Igino Damiani sulle condizioni della provincia di Mantova.

*

Altri disastri minori, per la cronaca.

Una interrogazione dell'on. Vollaro de Lieto su Rodi Garganico.

Una mozione dell'on. Lucchini sulle ferrovie complementari che costano la bezzecola di 500 milioni.

Un discorso dell'on. Branca sul bilancio d'assestamento.

Una interpellanza — che Dio ne scampi e liberi tutti — dell'on. Pierantoni!

La *Jone* al Nazionale e *Shakespeare* al Costanzi.

La catastrofe del Comitato per la culla, etcetera

Servizio Telegrafico Particolare
del "Travaso delle Idee"

Londra, 8 — Mandano da Pretoria che 5000 boeri si son presentati sotto gli ordini di Delarey ad Harhestetontein.

Il generale Babington ha chiesto rinforzi a Methuen. I boeri occupano una forte posizione. E' imminente una grossa battaglia.

Londra, 7 — Invece di dare la grande battaglia tanto attesa il generale boero dette un gran... ballo, dopo il quale *i commandi* si dispersero. Sopraggiunti gli inglesi hanno invaso il buffet ed hanno scolato le bottiglie. Essi per non essere da meno dei loro avversari hanno improvvisato un *five o' clok thea*. Si pensa anche ad una grandiosa *garden-party* con relativo *pick-nik*.

Costantinopoli, 9 — È scoppiato un grave conflitto tra la Porta e gli ambasciatori delle potenze a proposito delle poste estere. Quantunque gli ambasciatori non portino pene si teme che la Porta possa uscire dai gangheri.

Parigi, 8 — L'uomo tagliato a pezzi nel novembre scorso si è finalmente deciso a parlare. Messo alle strette ha declinato le sue generalità confessando di essersi ridotto al triste passo per guadagnarsi la vita.

Pekino, 7 (via Ki-She-Neh) — Sta per scoppiare una grave vertenza tra l'Italia e la Cina a proposito delle indennità di guerra. L'Italia chiede 80 milioni e 75 centesimi e la Cina vuole eliminare i rotti. La situazione è minacciosa.

Reggio Emilia, 8 — Al momento in cui al nostro Politeama doveva cominciare una disputa in contradditorio tra clericali e socialisti, il palcoscenico cedendo al peso dei discorsi già scritti, sprofondò

**Referendario antico del Consiglio di Stato,
l'onorevol De Nava qui ciascheduno vede;
che di Prinetti Capo di Gabinetto è stato,
e ha preso in conseguenza anche lui molto piede.
Cammina a passettini, senza che mai si scalmi,
e un po' del pappagallo ha le sembianze a fe';
fumator di Dall'Oppio, deputato di Palmi,
uom di larghe promesse, dinoccolato egli è.**

travolgendo gli oratori. Ognuno è rimasto con le sue opinioni, e anche con la sue lividure.

Venezia, 8 — Gabriele d'Annunzio recitò oggi dinanzi ad una folla elettissima la *Canzone di Garibaldi*, facendola precedere dalla lettura di un articolo di Federico di Palma sostenente la necessità in cui si trova l'Italia di avere una forte flotta. E così il pubblico ebbe la canzone e.... la canzonatura.

Premiata fabbrica di misteri di Piazza di Spagna. Vetture a tutte le ore. — Servizio coperto e scoperto. — Ogni mistero viene regolarmente svelato nelle 24 ore a cura dello stesso fabbricante cronista del *Messaggero*.

CRONACHETTA SCIOPERATA

(*Servizio speciale straordinario*)

Napoli, 8. — Le nutrici addette al brefotrofio dell'Annunziata minacciano di scioperare.

Il governo dell'Annunziata, se lo sciopero si effettuasse, sostituirà il personale con dei soldati, in vista dell'affinità che esiste fra le due benemerite classi sociali.

Napoli, 8. — Il sindacato fra i monzonari raccoglitori di cicche ed arti affini ha proclamato lo sciopero generale.

La Direzione generale delle privative ha inviato un alto funzionario del Ministero delle finanze per appianare la vertenza, poichè in caso d'insuccesso il Governo dovrebbe fornirsi all'estero del trinciato superiore.

Verona, 8. — Le lattivendole si sono messe in isciopero. I soldati mungono le vacche, ma queste in segno di protesta dànno del caffè invece del latte.

Mantova, 8. — A Cesole si sono messi in isciopero i bifolchi.

Cento paia di bovi scioperano anch'essi non avendo chi faccia loro tirare l'aratro. Le autorità tentano di sostituirli con qualche motore che costi meno e tiri di più...

Sembra che si sia sulla buona strada per iscoprirlo.

Figlio di tanto padre, è tra i figliuoli don Celesio Caetani il più piccino, non misurando che cresca anche un pochino. E, benchè matematiche egli studia, l'automobile suo giammai ripudia.

CIANCHETTINI A VENEZIA

(DIARIO LAGUNALE)

Venezia, li 6 maggio - *Albori.* — Nel momento attuale pongo il piede sopra li calli della Regina Adriaca. Anche la donzella Maria Tegami ve lo pone di conserva, in perfetto stato di salute. Siamo statici e silenziosi per la bellezza del sito lagunare. Partimmo ieri dall'Urbe dei Cesari con montura da incognito e cioè entrambi in bonetto viaggiatore e *tulemem* a scacco (stile inglese).

Durante il binario di ore quindici tutto andò nel suo verso naturale e solo, toccando li trafori, la mia donzella fu colpita dal nevrotico.

Venezia, stesso giorno - *Tramonto.* — Poniamo la maschera in volto, come a costume di antichi viniziani, e scendiamo in piazza per far tripudio. Alcuni monelli mi scagliano gambi di broccolo a tergo. Accidenti ai tiranni grandi e piccoli! Sono stato riconosciuto!

Venezia, giorno appresso - *Meriggio con sole.* — Spiego la mia bandiera a stampa sull'imbocco del San Marco mentre Maria Tegami con una fava piglia due piccioni.

Li sgherri municipali, senza pizzarda, ma con elmo costruito a pompiere in pezza, ci ingiungono divieto e minaccia di accompagno alli piombi.

Io sorrido beffardo e concludo: Voi mi date rivelazione che non ancora è spento il Consesso delli diece con loro soprusi!

In ora più avanzata prendo lingua che il Consesso delli diece esiste; ma ridotto a quattro capi, sopra cui un doge nomato Pitalico, manoprante dritto di alta e bassa giustizia con li piombi, li pozzi ed altri articoli anche a base di piombi. Io ne rido beffardo e mi porto a Lido per mangiar li calamari fritti.

E qui l'arguta Maria Tegami mi fa una cosa di spirito col muovermi domanda: Che differenza passa tra un calamaro di acqua a scopo di pranzo e un calamaro d'inchiostro a scopo di critica? — Io resto muto e la donzella mi chiarisce: Il calamaro di acqua resta fritto; mentre col calamaro di critica chi resta fritto è il lettore.

Venezia, medesimo giorno; *ma di notte avanzata.* — Ci chiudiamo nel felzo di una gondola e andiamo in Canale a manoprare il sogno della bellezza imperitura.

A un dato attimo dico: Siamo in Rialto — La donzella mi guarda e risponde che non gli sembra. Infatti ci si arriva di ritardo.

Venezia, il giorno dipoi; *mattina.* — Vedo nel palagio dell'Esposizione un Tizio che sciorina all'aria stampe a colori, volendo in simile guisa dare scavalco a Tito Livio che le manopra in solo nero. Nego tale stampatura perchè non reca semenza di filosofia e quindi la sua tinta è sopra posta, non naturale; mentre nel mio nero la tinta fa pozzo dentro, come il sangue carminio fa pozzo dentro la pelle dell'uomo tiopico.

Esco rabbioso dai locali espositivi, dichiarando giuramento di non mettervi più occhio.

Venezia, il giorno di poi. *Ora incerta.* — La donzella Maria Tegami vorrebbe vedere Colleone; ma io, istigato a rabbia dall'attrito delle stampe, ho pungolo di tornare al paese Cesareo e per frastornarla dico che quel monumento si è rotto da un pezzo.

Partiamo in gondola con la luna facendo sciva per l'acqua e dando l'addio alla patria delli incantesemi.

Alla stazione il convoglio già mette fuori li buffi vaporosi. Vi pigliamo alloggio e si libra la corsa.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

IL CONGRESSO DEI POETI

Il 27 corrente si aprirà a Parigi il Congresso dei poeti, sotto la presidenza di Sully Prudhomme, per la rivendicazione dei loro diritti conculcati.

Gli oratori faranno i loro discorsi in versi martelliani o in endecasillabi sciolti... in una bottiglia di ambrosia spumante.

Essi si recheranno alle sedute a piedi, con i quali poi comporranno strofe e liriche d'ogni colore.

Le proposte e gli ordini del giorno si presenteranno in altrettanti sonetti a rime obbligate.

Le nove muse faranno gli onori di casa e riceveranno i poeti, dietro esibizione della solita lira.

Sono stati esclusi dal Congresso i poeti romaneschi, perchè le stanze non possono contenere che settecentomila persone circa.

Apollo, invitato ad assumere la presidenza onoraria del Congresso si è scusato con una anacreontica nobilissima, che ci piace pubblicare.

Se potessi dal Parnaso
scender quivi pel Congresso,
sarei più che persuaso
di trovarmi molto ben.

Ma l'incarico declino,
per motivi di salute,
chè pigliando sto il chinino,
per fortissimo malor.

Ed i medici m'han detto,
che il malor mi son buscato,
per avere i versi letto,
che si stampano laggiù.

In seguito al rifiuto di Apollo, è stato officiato il poeta Lollobrigida, il quale si è finalmente degnato di accettare la presidenza onoraria del Congresso.

Le lettere della "Tegami,,

Al Signor Direttore
del TRAVASO.

Illus.° Sig. Direttore,

Giacchè ella mi chiede qualche pezzo della mia vita che sto scrivendo sotto il titolo *I miei ricordi*, ce li mando. Se crede mi ci faccia pure qualche correzioncella ma il sunto della parte principale non me lo tocchi. Ho preso l'idea da quelli di Massimo Dazeglio che sono riusciti bene e se ne vendono. Arrivederci e stia bene.

Sua Dev.ma
MARIA TEGAMI.

Poscritto. — La seconda puntata la faccio domenica che viene. Saluto di nuovo.

I MIEI RICORDI.

I.

La nascita - Il nome - La prima caduta in collegio! - Mio padre! - Dolori.

Viddi la luce la notte del 20 decembre del 1870 che era cresciuto fiume e siccome mammà abitava a Monte Brianzo la levatrice venne in barchetta. Questo particolare me l'hanno detto doppo.

Mi misero nome Filomena ma poi siccome era troppo lungo mi chiamarono col diminutivo che suonava male e così scelsi quello di Maria che ci ho presentemente tutt'ora e mi chiamano tutti così.

Da piccola ero piuttosto bionda e ci avevo una voglia di caffè e latte da una parte perchè mammà lo pigliava tutte le mattine.

Però col crescere dell'età la voglia mi è andata via e sono diventata castagna.

A sette anni cascai in un pranzo di famiglia dal sedione e mi feci una ficozza che ancora ci è un po' il segno. E, a pensare che è un bel pezzo! A sette anni - e questo me lo ricordo come un sogno - venne un signore dall'America col barbone vestito di nero che era mio padre. Fui messa in collegio a San Dionisio dove ci sono rimasta fino ai diciotto anni. Mia madre mi veniva a trovare un giorno sì e un giorno no con uno grasso e calvo calvo, che era pure mio padre. Mi portava i dolci e i *smarron glasè*. Molte volte baciavo quell'uomo dalle gratelle del parlatorio avanti alla superiora ma mi pareva che nell'amplesso superficiale lui non fosse paterno come si deve. Quei baci mi facevano male, mi scuotevano tutte le fibbre e mammà lo capiva per aria. Io pure comprendevo che l'affare non era liscio e un giorno che lui venne solo ci dissi a brucia pelo: Ma è proprio vero che tu sei mio padre? Lui, che si vedeva davanti una bambina che ci faceva un discorso così serio, diventò rosso, tossì e mi rispose: No, bambina. Io sono perito agrimensore.

Come piansi quel giorno!.

. . . . . .

TEGAMI MARIA.

Solo per pochi giorni trovasi di passaggio per Roma il collega *Caesar* della *Tribuna*, proveniente da Berlino dopo lungo soggiorno in Francia. *Caesar* alloggia al Grand Hotel ove dà consultazioni gratuite, con ingresso riservatissimo, a tutte le ore.

IL CONGRESSO DEI MEDICI CONDOTTI

(*La scena rappresenta l'aula magna della Biblioteca della Sapienza, affollata di seggiole vuote. Nel fondo è visibile ad occhio nudo il seggio presidenziale; ma con l'aiuto di un buon telescopio si può scorgere anche la testa del prof. Cogliolo circondata da quelle di quattro segretari intenti a scrivere i verbali delle sedute. Ai lati sono disposti due tavoli per la compilazione dei duemila cinquecentoventi Ordini del Giorno che dovranno essere approvati*).

SEDUTA ANTIMERIDIANA.

(*Un congressista e detti*).

— Domando la parola.

— Le è concessa, purchè si sbrighi.

— Propongo un voto di protesta contro quei giornali che continuano a chiamare queste nostre riunioni un *Congresso di medici "condotti„*. Noi siamo medici, ma non siamo niente affatto condotti. Ognuno di noi è venuto qui spontaneamente, senza che alcuno si sia preso la briga di condurvelo.

— Favorisca redigere in proposito un Ordine del Giorno. Chi desidera la chiusura alzi la mano. (*Il congressista le alza tutte e due*).

— La chiusura è approvata ad unanimità di voti più uno. Ma prima di togliere la seduta deliberiamo su una questione di massima importanza. La questione è questa: Durante un Congresso di medici si può o non si può fumare?

— Sì, in omaggio alla libertà di pensiero!

— La maggioranza approva: dunque nella seduta pomeridiana accenderemo i sigari.

SEDUTA POMERIDIANA.

(*Alcuni congressisti di meno, e per conseguenza molte sedie vuote di più*).

— Continuano i lavori intrapresi stamane.

— Protesto, in nome dell'igiene.

— Perdoni: noi fummo condotti...

— . . . fummo e siamo!

— Non m'interrompa: dicevo che fummo condotti qui dalla febbre del lavoro...

— È una febbre che non conosco...

— Ma taccia!... La sua condotta è pessima!...

— Non è vero: mi rende duemila lire all'anno.

— Tanto meglio: lei è quindi obbligato di seguire la linea di condotta che tengono tutti coloro qui presenti.

— Ma qui non si fa che perdere inutilmente del tempo.

— Va bene: ma il tempo non è forse per certi mali il miglior medico?

— Io preferisco d'andarmene, in cerca di qualche Venere.

— Lei è indegno di stare fra noi.

— Al contrario: io desidero di trovare la Venere... dei Medici! Chi approva alzi il tacco!

(*Tutti si alzano, meno il presidente che in quel momento si sente più Cogliolo che mai*).

Di fuori il maestro Leoncavallo aspetta per assicurarsi il diritto di musicare tra breve anche "I Medici... condotti„.

SENZA UN SOLDO!

Il fare un giornale con molti fondi, più o meno segreti, non è troppo difficile; ma il fare un giornale *Senza un soldo*, era sinora ritenuto impossibile.

A dar torto a questa opinione è appunto comparso sulla scena letteraria il giornale *Senza un soldo*.

Il nobile esempio ci viene da Catania; e speriamo che presto venga introdotto e divulgato in tutto il continente.

Una nota dell'amministrazione avverte il pubblico che gli abbonamenti al *Senza un soldo* si fanno gratuitamente, a semplice richiesta dell'amatore, a fine di non compromettere la testata, con la quale verranno pure pagati i redattori.

Il giornale naturalmente è umoristico; possiamo quindi figurarci le risate dei lettori, i quali si abbandoneranno senza dubbio alla più pazza gioia, tutte le volte che avranno la fortuna di trovarsi *Senza un soldo* in tasca.

Quel medico che ha curato il brigante Musolino nella sua ultima malattia, di esito letale (a quanto annunziarono parecchi giornali), potrà presentarsi fin d'ora al Ministero dell'interno al fine di ritirarvi la egregia somma, che gli spetta per avere finalmente assicurato alla giustizia, coi più moderni metodi terapeutici, il terribile masnadiero.

Del Congresso dei medici condotti
Gaëtano Mazzoni, il professore,
è vice-presidente fra i più dotti,
ed a fondo conosce le signore.
E la salute, che sta sempre in forse,
del Papa cura con il *bistori*.
È medico pur anco delle Corse,
e di modi garbati egli è così,
che può tagliare un braccio, oppure un piede,
e il paziente nemmeno se ne avvede.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Si è finalmente conosciuto lo scopo veritiero del viaggio di Don Cerino Colonna, a Cap-Martin.

Egli si è recato colà per prendere gli accordi con l'ex imperatrice dei Francesi, circa l'inaugurazione della lapide in Campidoglio alla Repubblica Romana, desiderando che almeno lo spirito di Napoleone III sia presente alla commovente cerimonia.

Tuttavia, poichè molti altri accordi debbonsi prendere, specie per rendere accessibile alle masse il discorso dell'on. Bovio, è probabile che l'inaugurazione della lapide coincida con la scadenza dell'ultima calenda greca.

Il centenario delle Guardie Nobili.

Sono precisamente cento anni oggi, da che Pio VII con una bolla tanto limpida, così da parer di sapone, istituì il corpo delle Guardie Nobili Pontificie.

Quante campagne in cento anni, quante vite gettate senza risparmio sulle zolle sanguinose..... dei giardini vaticani!

Le Guardie Nobili, che sono 77, come le gambe delle donne - secondo quanto afferma la cabala - festeggiano oggi solennemente la data che le riguarda.

Fin da stamani nella Città Leonina si aspettava che tuonasse... il cannone di mezzogiorno per andare a far colazione, e intanto tutte le milizie schierate rendevano omaggio ai veterani del corpo.

Appena giunti gli automobilis
all'ultima stazion del loro giro
han reso tutti l'ultimo sospiro,
e creder non lo può chi non l'

Uno di questi ultimi mostrava con leg
goglio un bottone perduto sul campo di
ed un altro si stringeva al petto un fasc
diere tricolori, strappate al nemico nei
dei Fratelli Bocconi.

Impazienti di affrontare la pugna, le G
bili si riuniscono stasera a banchetto. A
numero la lista dei caduti.

La guardia nobile conte Salimei, che
Cracovia, occupatissimo a far *rompere*
vari reggimenti di dragoni, s'è associato all
un affettuoso telegramma, dichiarando
summa.

In pellegrinaggio.

Le foche ammaestrate del Circo Ranc
recate ieri mattina a deporre una coron
della colonna di Foca al Foro Romano.

La cerimonia, semplice e commovente,
grande impressione in chiunque apprezza
pensiero dei posteri rispetto ai loro gio
nati.

La deputazione delle foche fu ricevuta
mendatore Boni.

Non venne pronunziato alcun discorso

Il rincaro del pane.

Il segretario dei fornai che per combin
certo signor *Tozzi*, ha dichiarato al pre
padroni fornai sono disposti a portare il pa
tesimi al kilo, ma non a portarlo a dom

Mannaggia la Rocca.

Siamo lieti di annunciare che il glorios
Mannaggia La Rocca è uscito dall'ospeda
como completamente ristabilito.

Egli ha ripreso, a Campo dei Fiori, i
lettuali mercoledì, che sono ormai una l
tudine della elegante società romana.

Un grave processo.

Corre voce sia stata denunciata all'a
diziaria la celebre levatrice Paolina B.,
assieme a cinque suoi complici, perchè
signorina L. W. di Cittadella (Padova) rico
Paolina per *sgravarsi*, questa tentò di fa

Il fattaccio del Teatro Quirin

Mentre il giornale è in macchina un
porter ci avverte che una grave contesa
al Teatro Quirino tra un certo Musdaci
Emanuele.

Non abbiamo il tempo - causa la par
posta d'America - di appurare i fatti. Sap
che al teatro di Via delle Vergini la mi
venuta generale, e che si sta facend
armi.

Per la cedibilità del quinto.

Si avvertono gli impiegati che quest
vi è alcuna adunanza per la cedibilità
Gli impiegati faranno bene però a non
trattandosi di una sospensione di sole
tr'ore.

Per una cattedra di canto.

Il conte di S. Martino nella sua dupl
di Assessore della P. U. e di President
demia di S. Cecilia, preoccupato dall
lagnanze dei cittadini dell'urbe, i quali
del mattino, sono svegliati di sopras
grida ranche degli *acquacetosari*, ha deci
tuire nella maggiore Accademia di canto
città, un corso speciale al quale potran
nire tutti i sullodati *acquacetosari* ad i
motivo allegro e grazioso che a somigl
sveglia al campo, cominci con un andant
per finire con un brioso allegrissimo in
i cittadini non abbiano da soffrire
occhi al sole.

Naturalmente per la cattedra accenn
nome del maestro Leoncavallo.

itamente, a semplice richiesta dell'a
ne di non comprometterne la testata,
e verranno pure pagati i redattori.
e naturalmente è umoristico; possiamo
rarci le risate dei lettori, i quali si
anno senza dubbio alla più pazza
le volte che avranno la fortuna di
nza un soldo in tasca.

00 che ha curato il brigante Musolino nella sua ultima malattia, di esito le-
to annunziarono parecchi giornali), potrà
fin d'ora al Ministero dell'interno al fine
la egregia somma, che gli spetta per
nente assicurato alla giustizia, coi più
todi terapeutici, il terribile masnadiero.

Congresso dei medici condotti
no Mazzoni, il professore,
-presidente fra i più dotti,
fondo conosce le signore.
salute, che sta sempre in forse,
apa cura con il *bistori*.
dico pur anco delle Corse,
modi garbati egli è così,
può tagliare un braccio, oppure un piede,
aziente nemmeno se ne avvede.

ONACA URBANA

S. P. Q. R.

nalmente conosciuto lo scopo veritiero
io di Don Cerino Colonna, a Cap-Martin.
i e recato colà per prendere gli accordi
imperatrice dei Francesi, circa l'inaugu-
della lapide in Campidoglio alla Re-
Romana, desiderando che almeno lo
i Napoleone III sia presente alla com-
cerimonia.
ia, poichè molti altri accordi debbonsi
, specie per rendere accessibile alle
discorso dell'on. Bovio, è probabile che
razione della lapide coincida con la sca-
ell'ultima calenda greca.

centenario delle Guardie Nobili.

recisamente cento anni oggi, da che Pio VII
bolla tanto limpida, così da parer di sapone,
corpo delle Guardie Nobili Pontificie.
campagne in cento anni, quante vite get-
a risparmio sulle zolle sanguinose.... dei
vaticani!
ardie Nobili, che sono 77, come le gambe
ne – secondo quanto afferma la cabala –
no oggi solennemente la data che le ri-

stamani nella Città Leonina si aspettava
asse... il cannone di mezzogiorno per andare
azione, e intanto tutte le milizie schierate
o omaggio ai veterani del corpo.

IL GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE — ULTIMA TAPPA.

Appena giunti gli automobilisti
all'ultima stazion del loro giro,
han reso tutti l'ultimo sospiro,
e creder non lo può chi non l'ha visti.

Martiri veri del progresso umano,
spinti per forza d'intima benzina,
votati a quella fe' che li trascina,
più non hanno di sè brandello sano.

Invan, le sparse membra raccogliendo,
si tenta ricostrurre il corpo intero
d'un automobilista, e dal mistero
trarlo, in cui giacque nel costume orrendo.

Nessun li riconosce; ognun s'arresta
innanzi ai miserevoli cadaveri
e invan sotto le maschere ed i baveri
cerca trovar l'effigie della testa.

Uno di questi ultimi mostrava con legittimo orgoglio un bottone perduto sul campo di battaglia, ed un altro si stringeva al petto un fascio di bandiere tricolori, strappate al nemico nei magazzini dei Fratelli Bocconi.

Impazienti di affrontare la pugna, le Guardie Nobili si riuniscono stasera a banchetto. Al prossimo numero la lista dei caduti.

La guardia nobile conte Salimei, che trovasi a Cracovia, occupatissimo a far *rompere le righe* ai vari reggimenti di dragoni, s'è associato alle feste con un affettuoso telegramma, dichiarando il *non possumus*.

In pellegrinaggio.

Le foche ammaestrate del Circo Rancy si sono recate ieri mattina a deporre una corona ai piedi della colonna di Foca al Foro Romano.

La cerimonia, semplice e commovente, ha destato grande impressione in chiunque apprezza il delicato pensiero dei posteri rispetto ai loro gloriosi antenati.

La deputazione delle foche fu ricevuta dal commendatore Boni.

Non venne pronunziato alcun discorso.

Il rincaro del pane.

Il segretario dei fornai che per combinazione è un certo signor *Tozzi*, ha dichiarato al prefetto che i padroni fornai sono disposti a portare il pane a 45 centesimi al kilo, ma non a portarlo a domicilio.

Mannaggia la Rocca.

Siamo lieti di annunciare che il glorioso guerriero Mannaggia La Rocca è uscito dall'ospedale di S. Giacomo completamente ristabilito.

Egli ha ripreso, a Campo dei Fiori, i suoi intellettuali mercoledì, che sono ormai una lieta consuetudine della elegante società romana.

Un grave processo.

Corre voce sia stata denunciata all'autorità giudiziaria la celebre levatrice Paolina B... savonese, assieme a cinque suoi complici, perchè avendo la signorina L. W. di Cittadella (Padova) ricorso a donna Paolina per *sgravarsi*, questa tentò di farla abortire.

Il fattaccio del Teatro Quirino.

Mentre il giornale è in macchina un nostro *reporter* ci avverte che una grave contesa è scoppiata al Teatro Quirino tra un certo Musdaci e un tale Emanuele.

Non abbiamo il tempo – causa la partenza della posta d'America – di appurare i fatti. Sappiamo però che al teatro di Via delle Vergini la mischia è divenuta generale, e che si sta facendo uso delle armi.

Per la credibilità del quinto.

Si avvertono gli impiegati che questa sera non vi è alcuna adunanza per la credibilità del quinto.

Gli impiegati faranno bene però a non allarmarsi, trattandosi di una sospensione di sole ventiquattr'ore.

Per una cattedra di canto.

Il conte di S. Martino nella sua duplice qualità di Assessore della P. U. e di Presidente dell'Accademia di S. Cecilia, preoccupato dalle continue lagnanze dei cittadini dell'urbe, i quali alle cinque del mattino, sono svegliati di soprassalto dalle grida rauche degli *acquacetosari*, ha deciso di instituire nella maggiore Accademia di canto della nostra città, un corso speciale al quale potranno intervenire tutti i sullodati *acquacetosari* ad imparare un motivo allegro e grazioso che a somiglianza della sveglia al campo, cominci con un andantino leggiero per finire con un brioso allegrissimo in modo che i cittadini non abbiano da soffrire aprendo gli occhi al sole.

Naturalmente per la cattedra accennata si fa il nome del maestro Leoncavallo.

Comunicato.

La Direzione della tanto filantropica istituzione della Sacra Famiglia è pregata di mandare uomini e carri ai Ministeri delle Finanze e del Tesoro (gabbione di via 20 settembre) per ritirarvi la relazione Boselli sugli sgravi.

Si avverte che il carico è enorme.

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. — *Shakespeare*, oltre ad essere un'operetta buffa di Gastone Serpette è pure un cane di cui si parla molto nei due primi atti e che comparisce solo all'ultimo, per salvar tre inglesi dalla prigione. Esso dunque figura quale un *Deus ex machina;* ma un *Deus*, questo si capisce, alla fiorentina, non alla greca.

E' inutile aggiungere che Shakespeare è l'unico artista cane della compagnia Soarez e che gli altri son tutti Acconci alla loro parte.

Anche la Torre Eiffel che la signora Razzoli reca in equilibrio sul capo è acconcia alla sua parte di pettinatura della maggioressa Blak-And-Wite. Peccato che abbiamo dovuto privarla di vari pinnacoli per farla entrare in un decente spazio di pupazzetto!

Al **Valle**. Mentre al *Costanzi* abbiamo un cane, al teatro *Valle* abbiamo *Cane e gatte*, tre ore di allegria piena, fresca, contagiosa che ecciterebbe il muscolo *risorium* anche in quel monolito egizio dell'onorevole Sonnino.

Cane e gatte è una riduzione magnifica della *Gelosa* di Bisson, motivo per cui in fine d'ogni rappresentazione, il pubblico non si stanca mai di gridare: *bisson!. bisson.*

E la commedia infatti aggiunge repliche a repliche fra il crescente entusiasmo degli spettatori ed il crescente addome di Don Raffaele, incarnato come non si potrebbe meglio dall'artista Gennaro Pantalena.

Al **Nazionale**. — L'istruttoria del processo contro il prete Don Potenza ha assodato a suo carico che qualche tempo fa egli era sacerdote d'Iside, concorrente di don Bartolo Longo alla Madonna di Pompei. Vi fu anche allora una vittima del suo erotismo patologico: *Jone*. Un giorno la condusse in parrocchia, con prave intenzioni. Fortunatamente venne il terremoto e per quel giorno il fuoco rimase sotto le ceneri. Le quali peraltro si conservarono calde, motivo per cui il personaggio di *Arbace* è rappresentato dal baritono Caldani, caldamente applaudito.

Alle viste Isabella Svicher, come arcobaleno sulle rovine di Pompei, bella e *Linda... di Chamounix*.

Al **Quirino**. — *La fille mal gardée* è invece guardatissima, da tutto il numeroso pubblico che si affolla al Quirino, per motivi di estetica applicata a coreografia danzante, a scopo di ammirazione muliebre con aggravante di eccitazione nevrotica.

Le altre *filles* sono anch'esse della partita. Quella che fa da vecchia e fila, è una turlupinatura, perchè invece di essere una parca è una giovane molto saporita.

E intanto nuove sorprese... pedestri ci prepara il teatro delle Vergini.

All'**Adriano**. — *Avete veduto?* Eccovelo qui il pachiderma umoristico vera foca parlante che il Circo Rancy sta per portarsi via insieme a tutto il fabbisogno della Compagnia.

Peccato! Domani si dànno le ultime due rappresentazioni, e poi si apriranno i battenti del teatro alla stagione di musica con l'*Africana*, la *Gioconda*, il *Faust* e la *Traviata*.

Avete veduto?... che l'impresa dell'Adriano sa fare le cose per benino. Quattro operoni e a prezzi popolari. Avanti avanti, signori, che questo è il vero momento.

Al **Manzoni**. — Il collega Turchi ha spezzato alle turbe di questo teatro il pane intriso di sangue del suo millesimo dramma e le turbe con ferina avidità hanno divorato il terribile pasto. *Per l'onore!* dunque ha ottenuto un successissimo, come del resto l'ottennero tutti i precedenti drammi del Turchi.

Ci si assicura che Zanardelli abbia in animo di insignire il nostro collega, dell'*ordine del Lavoro*, reputandolo il più forte lavoratore in genere di fattacci teatrali.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	285,820.42
Dall'on. Ferri, leggendo il diario di Dreyfus e più che mai persuaso che si vive bene e liberamente in repubblica .	20.00
Dal pittore Fontanesi, buon'anima, facendo sapere ai professori Ugo Ojetti e Sbiego Angeli ch'egli non fu in vita nè piemontese nè ferrarese, ma soltanto di Reggio Emilia (Italia)	10.00
Dai gitanti automobilisti lieti di aver presa in giro mezza Italia	30.00
Dall'on. Pavoncelli, produttore di vino e di acqua nelle Puglie.	50.00
Dall'on. Ciccotti, contrario a qualunque spesa per la marina militare, facendo voti (elettorali) per la grandezza dell'Arsenale di Napoli	0.25
Dall'on. Gennaro Aliberti costretto ad andare avanti tornando indietro di 102 anni.	3.00
Totale L.	55,713.9

ULTIME NOTIZIE

I cavalieri del lavoro.

Il nostro esimio collega Giacomo Gobbi-Belcredi è stato insignito del nuovissimo Ordine equestre.

Rallegramenti sinceri.

Sappiamo inoltre che i primi ad esser decorati del nuovo ordine cavalleresco del lavoro saranno i seguenti:

Filippo Chicca, al merito industriale,
L'on. Papadopoli al merito enologico,
L'on. Giacinto Frascara al merito giornalistico,
L'on. Mosciantonio per lavoro notturno,
Maria Tegami per lavori donneschi,
Giuseppe Musolino per lavori... forzati.

I NUOVI CAVALIERI DEL LAVORO

OVVERO

MANCA QUALCHE COSA

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Io siccome non ho titoli,
Caterina mi tormenta;
È un romanzo in più capitoli
Quel che svolgesi ogni dì.

— " *Non pretendo tu sia principe* „ —
Mi dicea stamane all'alba —
" *Ma se avessi qualche carica,*
O una croce, meno mal!

Or daranno nuovi ciondoli;
Ma sarai tu certo escluso,
Dal momento che daràmnoli
A chi molto lavorò!

MARIO.

IL CONDOTTO

(Idea travasata)

Con tale vocabolo vengo a disegnare *quell'uomo di studio*, che, *in forza di pecunia municipale*, si fa lavorare a *tubo di servizio pubblico*, per trasmettere *quella salute che bisogna contro li morbi*. E qui nasce discrepanza che sarebbe toriopinaria di *affittacati pagatori*.

Io dico alli *affittacati: quale salute* dunque voi porgete alli *condotti di servizio pubblico*, perchè ne possano fare spartimento con li morbosi?

Poca pecunia genera in vaziocinio fiato poca salute e chi ha *poca salute per sè* non può averne a provista *per li simili*. Viddi medici condotti tirare esistenza di cane randazzo con panno male andato, cavallo di trasporto sulle spalle e altre privazioni economiche.

Ed è a questo mendicante il cui stomaco fa l'aspetto di *cornamusa moscita* che noi chiederemo la *dovizia del sangue campestre?*

La cosa non va innanzi e per tale riposito mi tengo favorevole a *quel congresso di condotti che si manopra in Roma*, di cui sono disposto ad accettare la presidenza onoraria, con *diritto di campanello* quando mi talentasse.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

ERASMO SPIONERI, *gerente-responsabile*.

Incisioni dello Stabilimento Danesi.

Roma 1901 — Tipografia Cooperativa Sociale — Bertoni, 6

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in otto colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

SALSOMAGGIORE (Parma)

Acque Salso - Jodo - Bromo - Litio - Ferrugginose. Le più ricche d'Europa in Jodo e Bromo. — Guarigioni prodigiose nei casi più ostinati di malattie delle ghiandole, delle ossa e delle articolazioni da scrofola e tubercolosi, reumatismi muscolari ed articolari, gotta, rachitismo, postumi a malattie contagiose e d'infezione, malattie dell'apparato genitale femminile, sterilità, talune neoplasie, esaurimenti nervosi, nevrastenie, anemie, affezioni oculari e dell'apparato respiratorio; ed in genere di tutte le malattie che derivano da imperfetto ricambio organico. — Alberghi raccomandati:

Grand Hôtel Milano - Grand Hôtel des Thermes - Albergo Centrale Bagni - Albergo Grande G. Detraz, Ritz e Pfyffer.

CASA ROMAGNOSI - HOTEL BELLE VUE

SEMPRE ELEGANTEMENTE

e ben pettinati, senza perdita di tempo per arricciare i loro capelli, sono quelle signore e signorine che hanno quei nuovi più o meno grandi *Frontini* o *Trasformazioni*, ormai indispensabili ad ogni elegante signora. — Questi Frontini o Trasformazioni sono di una tale leggerezza che non si sentono affatto nella testa. — Vengono lavorati sopra nastrini fatti degli stessi capelli rimanendo sempre arricciati senza mai adoperare i ferri. — Durano per lungo tempo, e sono buoni per qualsiasi moda desiderata. Indispensabili per *viaggiare*, ai bagni di mare, per il ballo; e resistentissimi nei tempi umidi. Questi piccoli aiuti per la *Coiffure*, sono di una grandiosa utilità.

Si vendono da L. 5 a L. 100.

L'OSIROL la migliore delle tinture istantanea vegetale in 60 colori differenti, la più efficace in tutto il mondo essendo la *Regina delle tinture*, per capelli e barba. Ha ottenuto le più alte onoranze e ultimamente il **Gran Premio alla III Esposizione Campionaria Mondiale di Roma.** — Si vende in scatole da L. 3,50 — L. 5,50 — L. 10.

Saletti riservati per applicazioni — Per ordinazioni fuori Roma bisogna segnalare il colore desiderato.

In Italia dalla Premiata

DITTA THE LADIES TOILET C.

ROMA, Corso Umberto I, N. 461-462 (fra Piazza San Carlo e Popolo).

Stabilimento per la cura dei capelli e della pelle. — Saloni separatissimi per il Massaggio del viso, per la colorazione dei capelli, ondulazione, pettinatura e Shampooing. — Laboratorio e Stok dei più fini lavori in capelli. — Consigli gratis. — Parrucche storiche e per teatro. — Gran Prix d'Honneur, Paris - Roma e Medaglia d'oro Londra, ecc.

Fornitore di varie Case Reali.

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Ragadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio,** Napoli, Via Imbriani, 5. Bottiglie 0,50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

Il più ricco ed esteso assortimento di

CARTOLINE ILLUSTRATE

trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI,** piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.

Sconto ai rivenditori

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.

Flaçon di grammi 25 franco di porto L. 4.75 bastevole per una cura. Cartolina vaglia **all'Agenzia del Policlinico,** Via del Caravita, 3 - Roma.

TUTTI TINTORI IN 15 MINUTI

IL "MAYPOL SOAP"

Lava e tinge nel tempo stesso camicette di seta, lana, cotone, vestiti, maglierie, trine, nastri, gonnelle, cravatte, fazzoletti, guanti, ecc., ecc.

Ogni saponetta si vende con l'istruzione per l'uso cent. **55** pei colori assortiti e centesimi **80** pel nero (più cent. **20** da 1 a 3 pezzi, se per posta). Circolari gratis contro invio di biglietti da visita con l'iniziali M. S. Compionaretto su nastrini di seta contro cartolina con risposta pagata.

Si vende al dettaglio presso i seguenti signori: Finzi e Bianchelli - Taboga - Finocchi - A. Sinistri - Fratelli Tomeucci - F. Brandizzi - R. Carpentieri - Capocaccia - Sympa e C. - Parenti - Unione Militare e Drogheria Olivieri — Roma.

Rappresentante generale:

LUIGI OLIVIERI

Vendita all'ingrosso di specialità

ROMA - Corso Umberto I, 441-443 A - ROMA

Telefono 608 Roma e Provincia

Sconto ai rivenditori

NON OCCORRE FAR BOLLIRE LE STOFFE — NON SI INSUDICIANO LE MANI

ABBANDONANDO GLI ALTRI SISTEMI

La tisi o tubercolosi polmonare si vince colla **Guaiacetina Maiert,** nuovo e popetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert haora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4, Flacone grande L. 8 (indicare se si desidera in polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla **Guaiacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia,** nelle **cloroai,** nell'**anemia,** ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte. Gr. 160 franco Regno L. 2.75.

Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il **Glandulen** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto: e l'**Igazole** del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12.50 da gr. 50 L. 25, **Vaporogeno Salus** (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita. N. 3). Premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

Contro la Sifilide rimedio infallibile è la nuova *iniezione antisifilitica* del Dott. *Miceli* Non produce stomatite mercuriale, nè dolori, non lascia traccie nella pelle mentre tutti gli altri preparati lasciano noduli visibili e dolorosi. Centinaia di guarigioni complete si ottennero dai dottori *Miceli, Caizzoni, David,* ed altri. Un flac. con istruzione franco porto L. 3.25 in Roma 2.50 — Tre flaconi bastano per una cura. In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico,* Via del Caravita, N. 3.

OCCORRENDOVI ARTICOLI

per Casa e Cucina andate a fornirvene dai

FRATELLI BIANCHELLI

(già FINZI e BIANCHELLI)

ROMA
Corso Umberto I, 375a 379
FIRENZE
Piazza S. Maria Magg.

vi troverete quanto vi è di meglio in articoli da regali di alta novità, d'igiene, lumi, cristalli, porcellane e quanto altro occorre per uso di famiglia; giocattoli, ecc.

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

SORDITA E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1.75 (ranco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica Dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

TINTURA SPECIALE
per tingere
la BARBA ed i BAFFI in biondo castagno e nero
con questo preparato
si ottiene perfettamente un bel colore naturale

DEPOSITO presso la DITTA

BIANCHI & BAIESI

PROFUMERIA

BOLOGNA - Via Rizzoli, 14 - BOLOGNA

Prezzo della bottiglia L. 2.50 - Per pacco postale aggiungere cent. 80.

American Dentist D.r BETTMANN e Signora

Denti e Dentiere in tutti i sistemi - Operazioni insensibili - Pagamento anche a rate - 81, Via condotti - Roma.

GALATO-COGNAC

(COGNAC al LATTE)

Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.

BREVETTATO

Premiato con le massime onorificenze.

C. MARCHESI & C.°

ROMA - Corso Umberto I, 459
(Case Bruciate).

ECCITANTE E NUTRIENTE PER GLI ANNALATI — LIQUORE DELIZIOSO PER LE SIGNORE

Automobili PANHARD e LEVASSOR di Parigi
Biciclette EDOARDO BIANCHI di Milano

Presso G. SOLANI - Roma, Quattro Fontane, 114

MALATTIE SEGRETE DELLA PELLE

Curate sull'antico e premiato Gabinetto **Dott. TENCA** radicalmente senza conseguenze e con rimedi propri brevettati. Visita Via Passerella, 2, Milano, dalle 10 alle 11 e dalle alle 16. Consulti per lettera L. 5. (Segretezza).

6.60 Taglio abito *réclame* **Granité francese garantito pura lana.**
8.15 Taglio abito *réclame* **Alpagas** nero in diversi disegni.

EUGENIO DI CAVE

Magazzini di Mode e Novità per signora, **Piazza Pazze delle Cornacchie, N. 23, 23-A, 24.**

L'Impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodrigues de los Rios* in usa da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. E inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione. Si spedisce scatola franco di porto con istruzione a chi manda cartolina vaglia di L. 10.50.

In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico, Via Caravita, 3.*

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Parrucchiere e Profumiere
Via Martelli, N. 7 - FIRENZE

Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piegabaffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.

Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini	**L.**	**1.75**
Bottiglia Brillantina	**„**	**0.75**
Piega-baffi senza pettini	**„**	**0.75**

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

IL CANTO

...Ma il Prence disse: — Caro
nel fausto evento, che il mio c
doni non voglio di sommessa g
feste non voglio e turbini di fi
Tal nella sacra intimità e secret
certi momenti ama passar ciasc
e ogni amico di casa è un imp
e ogni amico plaudente un sec

Ma appena si diffonde la not
i dimostranti tutti quanti invad
un'onda lacrimosa di tristizia,
che sui volti si pinge in un ba
E i poveretti van lungo le stra
disoccupati in cerca di lavoro,
impressionati, che il mestiere lo
non trovi più propizio il suo tè

Nè volendo che, quasi nell'in
sia troncata così la lor carriera,
si radunano subito a Comizio,
per provvedere alle faccende lo
e dal mattino all'alba fino a se
fra i numerosi e desolati accors
si succedon discorsi su discorsi,
violenti tutti e pieni di rancor.

- Che far dovremo omai - prorc
per il decoro e la salvezza nost
se questa idea negli animi si fi
che non si debba unquanco dim
Ma qual popolo è quel che non
non grida d'entusiasmo e non
e non va per le vie con me all
repubbliche ed imperi a salutar

— Tu almen — dice Santini e
tu almeno, o Chicca, se perdest
per rimpiazzarlo, in caso disper
piazza Colonna ti potrai allarga
ma noi meschini, che far noi a
se ci manca quest'unico sostegn
noi di fame morrem col nostro
nè più croci vedremo luccicar.

iazza S. Claudio, 53. In terza pagina
ogni linea di corpo 7, divisa la pagina
l numero della settimana successiva

E (Parma)

ei casi più ostinati di malattie delle
, reumatismi muscolari ed articolari,
i, nevrastenie, anemie, affezioni ocu-

raz, Ritz e Pfyffer.

o tubercolosi polmonare si vince colla Guaiacetina Maiert, nuovo
doma la febbre, fa cessare i profusi e debi-
ori notturni.
o la tosse e l'espettorazione che scompaiono
settimane di cura. Questi risultati furono
nelle principali cliniche d'Europa. Per
lo smercio anche in Italia la Casa Maiert
ssato i prezzi. Flacone piccolo L. 4, Fla-
de L. 8 (indicare se si desidera in polvere
glie compresse. — Durante la cura colla
a o con qualsiasi altra cura antitubercolare,
nella nevrastenia, nelle clorosi, nell'a-
., usare come alimento ricostituente l'EU-
MAIERT preparato purissimo ottenuto dal
160 franco Regno L. 2.75.
ottimi rimedi contro la tubercolosi, in ven-
l'*Agenzia del Policlinico* sono il Glandulen
a glandule bronchiali. Il flacone di 100 ta-
6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto:
e del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il
gr. 25 L. 12.50 da gr. 50 L. 25, Vaporo-
us (apparecchio per l'inalazione con istru-
20. Spese postali in più.
dita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico*
aravita, N. 3). Premiata con medaglia d'ar-
Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la
e speciaità italiane ed estere da essa poste
rcio.

a Sifilide rimedio infallibile è la nuova *iniezione antisifilitica* del Dot-
n produce stomatite mercuriale, nè dolori,
a traccie nella pelle mentre tutti gli altri
lasciano noduli visibili e dolorosi. Centinaia
oni complete si ottennero dai dottori *Miceli*,
David, ed altri. Un flac. con istruzione franco
3.25 in Roma 2.50 — Tre flaconi bastano
ura. In vendita presso l'*Agenzia del Poli-*
a del Caravita, N. 3.

Avviso interessante

in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
a fama mondiale è confermata dai nume-
ndidi successi ottenuti mediante le rive-
che essa dà nel prodigioso suo sonno ma-
sotto la direzione del suo consorte profes-
tro D'Amico, sia per consulti di presenza,
corrispondenza da qualunque città e paese
lontano, vede e conosce con la sua chiarovegg
più reconditi misteri e segreti privati. Per
re la Sonnambula, se si tratta di affari
curiosità, ecc., occorre scrivere le domande
ne, le iniziali della persona a cui si rife-
la Sonnambula darà gli schiarimenti e i
necessarii, onde la persona interessata
egolarsi.
le lettere e corrispondenze per consulti
tenute con la massima segretezza.
ualunque consulto conviene spedire dall'I-
5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata
ina vaglia diretta al prof. Pietro D'Amico.
a, N. 2 - Bologna.

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Parrucchiere e Profumiere
Via Martelli, N. 7 - FIRENZE
Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

ene intendere: Si mette sul viso il Piegabaffi
i pettini come è indicato nella Figura 1ª;
eggermente i manichi dei pettini in modo
nti entrino nei baffi.
endo così i pettini leggermente fino al termine
elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno
ettinati e ben disposti.
ega-baffi con 2 pettini . L. 1.75
ottiglia Brillantina . . . » 0.75
ega-baffi senza pettini . » 0.75
vierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco
la tutta Italia i suindicati articoli.
Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

ROMA
S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Il Travaso delle Idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . . L. 5
all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Vitozzi, piazza San Claudio, n. 53. — Telefono 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

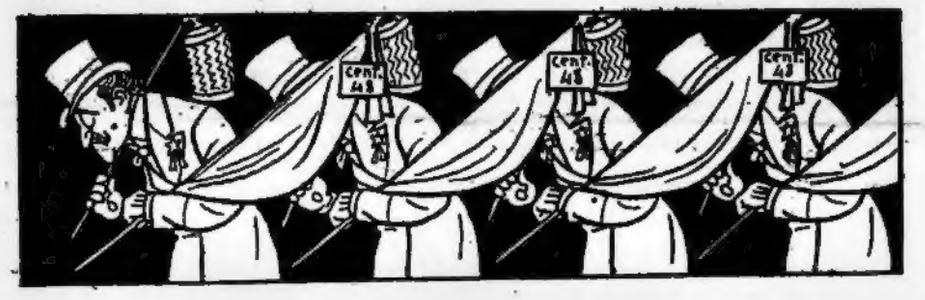
Conto corrente con la Posta.

Io dico alli *beccamorti partenopei*, rifiutanti l'ufficio per quei defunti *bisognosi del ricettacolo definitivo*, che il loro esistere *consiste di inesistenza* e in guisa consimile anche il loro sciopero *consiste di inesistenza* uguale, perchè così, volendo *esistere* (con vita di cibo, di abitazione e di panno) bisogna dopo di quella *inesistenza multipla* che sarebbe *l'altrui esistenza cessata*, e cioè la *morte* dopo la *vita*. In motivo ultimo, il beccamorti desidera *inesistenza* che sarebbe lesione del ventricolo *sul riposo volontario*, fonte *generazione di esistenza*, che sarebbe *esistenza dopo l'inesistenza* e cioè la *vita* dopo la *morte*. Vengo a dire il merito: Li beccamorti a scopo di vivere con cibo e via discorrendo, collocano *quella morte che bisogna ai loro esistere*. In ragione capoversa, ora che si adattano a *morte personale*, tenendo la mano al piatto, costringono il *intenzionati nella defontaria* e *far persistenza in vita*, per non rimanere sul lastrico in balia dei cervo. In pensiero concludente attribuisco lode alle sciopre per *quella vita che produce nelli morituri*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II. Roma 19 maggio (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 Num. 20

IL CANTO DEI DISOCCUPATI.



...Ma il Prence disse: — Caro Presidente,
nel fausto evento, che il mio core allieta,
doni non voglio di sommessa gente,
feste non voglio e turbini di fior.
Tal nella sacra intimità e secreta,
certi momenti ama passar ciascuno;
e ogni amico di casa è un importuno,
e ogni amico plaudente un seccator.

Ma appena si diffonde la notizia,
i dimostranti tutti quanti invade
un'onda lacrimosa di tristizia,
che sui volti si pinge in un balen.
E i poveretti van lungo le strade,
disoccupati in cerca di lavoro,
impressionati, che il mestiere loro
non trovi più propizio il suo terren.

Nè volendo che, quasi nell'inizio,
sia troncata così la lor carriera,
si radunano subito a Comizio,
per provvedere alle faccende lor;
e dal mattino all'alba fino a sera,
fra i numerosi e desolati accorsi,
si succedon discorsi su discorsi,
violenti tutti e pieni di rancor.

- Che far dovremo omai - prorompe Chicca
per il decoro e la salvezza nostra,
se questa idea negli animi si ficca,
che non si debba unquanco dimostrar?
Ma qual popolo è quel che non dimostra,
non grida d'entusiasmo e non fa festa,
e non va per le vie con me alla testa,
repubbliche ed imperi a salutar?

— Tu almen — dice Santini esasperato —
tu almeno, o Chicca, se perdesti il posto,
per rimpiazzarlo, in caso disperato,
piazza Colonna ti potrai allargar;
ma noi meschini, che far noi all'opposto,
se ci manca quest'unico sostegno?
noi di fame morrem col nostro ingegno,
nè più croci vedremo luccicar.

Furente quinci e con la mosca al naso,
in seno all'assemblea Quirico parla,
il non ancor commendator Tommaso,
che i suoi dritti si vede conculcar.
Poi Oreste Lepri, con forbita ciarla,
confuta l'oratore Caroselli;
mentre Sandri discute con Facelli,
qual via di scampo siavi da tentar.

Nessuna. Questa è la risposta muta,
che si legge stampata in ogni sguardo,
quando si chiude la fatal seduta,
fra i lamenti dei membri ed i sospir.
Si procede perciò senza ritardo,
ad immobilizzar nell'arsenale,
per fine di stagione, il materiale,
che più non dee all'aperto comparir.

Centocinquantamila banderuole,
di colori diversi e varie tinte;
nastri e medaglie di diversa mole
son disposti nei singoli scaffal;
pergamene benissimo dipinte,
albums, fregi, drappeggi ed alabarde,
e lampioncini e moccoli e coccarde,
tutto ingombra il vastissimo arsenal.

Così, per la notizia aspra e tremenda,
si scioglie nel rimpianto universale
il Circol della caccia alla commenda,
per mancanza di colpi da sparar.
Un ricovero intanto nazionale
si fonderà per il comun decoro,
chè i dimostranti, inabili al lavoro,
abbian dove tranquilli riposar.

I poveretti avean pensato bene,
di dimostrar la gioia della gente,
come a nobil paese si conviene,
che festeggiar intenda il suo Signor;
ma il Prence disse: — Caro Presidente,
nel fausto evento che l'Italia allieta,
non voglio doni per altrui moneta,
non voglio feste e turbini di fior.

L'AMNISTIA

L'on. Cocco-Ortu ha presentato e il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto di amnistia in occasione di lieto e prossimo evento.

L'indole del nostro giornale non ci consente di riferire — come potremmo — integralmente il lungo e circostanziato decreto; ma possiamo, peraltro, riassumere nelle sue grandi linee l'atto di clemenza sovrana.

Sono, dunque, amnistiati:

1° **Gli atti inconsulti di violenza senza premeditazione.**

(Beneficiano di questa disposizione l'on. Santini per le sue interrogazioni; l'on. Boselli per la sua relazione sui provvedimenti finanziarii; l'on. Mezzanotte per le opere di beneficenza; l'on. Lojodice per l'elezione di Nocera Inferiore; l'on. Gattorno e l'on. Del Balzo per le loro interruzioni; l'on. Magnaghi per i discorsi sul bilancio della marina, e l'on. Abignente per quelli sull'agricoltura).

2° **Gli attentati al buon costume.**

(Beneficiano il cav. Chicca per la sua agitazione in favore della larga *contro la* piccola; *l'avv. Mazza per le sue rivelazioni sui fondi segreti; l'avv. Viola per il terzo delitto — in tinea! —; l'on. Villa perchè, contro il buon costume, prolunga le sedute oltre le sette; l'onorevole Pavia per amori illeciti col potere e l'on. Giacinto per cose che non può più fare a tutte di* Giorno).

3° **Contravvenzioni alle leggi sui pesi e misure.**

*(Beneficiano il senatore Ottavio Morisani (in permanenza all'*Hôtel d'Italie); *l'on. Aguglia; il senatore Pierantoni; l'on. Sambuy; il senatore Casalis. L'on. Fasce è escluso perchè recidivo. L'on. Mantica rifiuta la clemenza sovrana perchè convinto di grandeggiare).*

4° **I reati di stampa.**

(Beneficiano l'on. Di Canneto, l'on. Bastogi, l'on. Di Terranova, l'on. Nannarone, ed altri che per modestia si omettono. Il prof. F. S. Nitti e il P° Italico sono, purtroppo, lasciati in libertà provvisoria di cui abuseranno).

5° **I reati contro l'ordine delle famiglie.**

(Beneficiano l'on. Spagnoletti per i suoi madrigali e l'on. Mosciantonio per i versi che pensò ma che non scrisse. Il prof. Temeroni non è compreso per insufficienza di indizii).

Lo sciopero dei beccamorti a Napoli

I progressi dell'igiene, lo sventramento, l'acqua del Serino, il Regio Commissario e sopratutto la vendita del *Travaso delle Idee* hanno diminuito notevolmente la media della mortalità a Napoli.

Questo deplorevole stato di cose non poteva, come tutti i progressi, non danneggiare una benemerita classe di cittadini che vive sulla morte del proprio simile...

Non intendo già di parlare dei medici, chè questi campano sulle malattie dei vivi, non già sulla loro morte; ma della numerosa classe dei necrofori.

Questa onorevole corporazione che fino ad ora non andava soggetta agli alti e bassi del mercato nè alla legge della domanda e dell'offerta, ma solo alla eterna legge statistica, traeva il suo sostentamento dal trasporto di un numero di defunti pressochè costante. E forte della sua indispensabilità, pensò bene, a similianza di tutti gli altri lavoratori, di chiedere un aumento di mercede, o... in via subordinata, un aumento di lavoro.

Qui — essi avranno pensato — le cose si mettono male per noi; qui si va dannunzianamente verso la vita, e noi vogliamo andare invece verso la morte.

Noi vogliamo del lavoro, e se non ce lo dànno, scioperiamo!

La questura tentò di appianare la vertenza, ed infatti, ad onor del vero, fin dall'inizio dell'agitazione, essa fece di tutto per procurare del lavoro alla benemerita classe; gli omicidî e gli assassinî erano all'ordine del giorno; le vie dissalciate e le fogne sottosopra diedero libero sfogo alle malattie infettive ed epidemiche; i trams elettrici schiacciarono molti cittadini, i medici, poveretti, fecero anch'essi del loro meglio per risolvere il problema, ma gli ingordi impresari ci si misero di mezzo, e per sfruttare la situazione che andava delineandosi abbastanza bene, inventarono il famoso catafalco automobile.

Intatti, fin da sabato scorso uno strano trabiccolo semovente percorse le vie della città fra lo stupore dei cittadini e fors'anco dei defunti che in così strano equipaggio erano condotti alla estrema dimora.

La questura proibì il trabiccolo, ed i necrofori decretarono lo sciopero.

Le autorità hanno imposto a tutti i cittadini d'ambo i sessi di non rendersi defunti per non rendere la situazione più grave, ha ritirato la patente a tutti i medici, ha impedito la circolazione dei trams elettrici, ha sospeso il processo contro Aliberti, ha proibito severamente le conferenze di F. S. Nitti ed ha ordinato 100 mila copie del *Travaso* da distribuirsi a domicilio.

Con queste energiche misure si ha piena fiducia di ridurre a dovere i becchini, e nella peggiore delle

**Il gran conferenziere qui ciascheduno ammira,
che a furia di toccare e ritoccar la lira,
ben venticinquemila quasi a toccarne è giunto,
perchè quasi Ministro è del Commercio appunto.
Lui, giovan d'anni ancora, già vecchio uom di governo,
il divo Guido ognora coi mite occhio paterno,
dalla poesia de' cieli vigila ch'ei non scivoli,
e si conservi sempre deputato di Tivoli.**

ipotesi, deferirà il servizio delle Pompe funebri al corpo dei... Pompieri, o a Don Bartolo Longo che è il primo dei Pompejani.

Per dispaccio.

Napoli 15. — Lo sciopero dei becchini, che pareva composto, si aggrava.

Esso minaccia di estendersi ai medici, oppure ai defunti.

I becchini, in caso d'uno sciopero di medici, trovandosi senza lavoro sono disposti a scendere in piazza, ma non si giungerà a questo estremo perchè sarà utilizzata l'opera dei medici militari.

Ditta Arrigo Boito senza C. Rinomato stabilimento d'incubazione aperto tutti i giorni meno i festivi e il Sabba classico. Si eseguiscono opere liriche su misura in 24 ore.

Effe Esse Nitti, grande economista,
di cifre sol si nutrica e si pasce,
nè d'altro si cibò sin dalle fasce,
a pranzo a cena e a colazione ancor.

Non conosce che un'ora, il MEZZOGIORNO;
corre da Nord a Sud in tutti i vicoli,
scaraventando conferenze e articoli,
non curando la vita dei lettor.

Servizio Telegrafico Particolare

del "Travaso delle Idee„

Rouen, 11-5. — Il Conte de Saint-Ouen de Pierrecourt morto a 83 anni senza eredi diretti, ha istituito la città di Rouen legataria universale a patto di fondare un premio annuale di 100 mila franchi almeno per dotare una coppia di giganti affine di rigenerare la specie umana.

— In seguito a questo sensazionale annunzio un redattore del *Travaso* (metri 2.07) cerca una compagna della sua stessa levatura per concorrere al vistoso premio. Saranno anche accettate, per il suddetto lodevole scopo della rigenerazione umana, delle riproduttrici di statura inferiore, purchè abbiano una corrispondente dote.

Parigi, 12. — Si ha notizia che il 27 la regina Ranavalo partirà per Parigi.

È evidente che l'augusta donna aspetta di avere il suo mensile per poter mettersi in viaggio.

(*N. d. R.*)

Parigi, 17. — Dopo l'esempio dato da quel certo Olivier, che l'altra notte tentò di far saltare con la dinamite una casa di... ricreazione, ora in tutte le case consimili di Parigi regna la massima apprensione, poichè si teme che altri individui vogliano ripetere il tentativo malvagio. Come precauzione sono stati adottati i paglioni d'amianto per evitare che vengano bruciati.

Parigi, 17. — A proposito dello sciopero delle filatrici, il Consiglio Comunale dell'Havre ha deliberato la chiusura della Camera del Lavoro. I Consiglieri municipali, essendo usciti dal Municipio scortati dalla cavalleria, furono insultati e fischiati dai dimostranti.

E pensare che i Consiglieri, senza dubbio, hanno agito... con cavalleria!

Pietroburgo, 17. — Fu emanato un proclama proibente ai cittadini l'uso delle armi per parte del governatore di Mosca.

Nessuno ha fiatato.

Milano, 12-6-901. — Gli operai muratori, squadratori di pietre, scalpellini e tutti i lavoratori della pietra, hanno fatto sciopero. La cittadinanza soffre terribilmente del mal della pietra.

È stato chiamato d'urgenza da Napoli il prof. senatore Caponni.

Crema, 12. — Perdura sempre lo sciopero delle lattivendole. Torme di donne percorrono la città ed il contado al grido di: Abbasso la crema! Si prevede che la città dovrà cambiar nome.

Torino, 17. — La *Federazione fra i Lavoranti di Fiammiferi* continua il suo lavoro di propaganda per provvedere alla bisogna. Tale agitazione è sorta dopo che si constatò che in certe fabbriche, a scopo di economia, veniva adoperata una sostanza che impediva ai fiammiferi di prendere fuoco quando erano fregati contro le scatole. La *Federazione* si è dunque proposta il nobile fine di difendere i propri diritti salvaguardando il pubblico dalle fregature.

Milano, 17. — I cani raccolti all'Esposizione hanno deciso di tenere un Congresso ed hanno scelto a loro presidente Can grande della Scala. Viva agitazione ha prodotto la notizia fra i vecchi tenori vaganti in galleria, che hanno cantato alla Scala.

Amalfi, 17. — È imminente la celebrazione del centenario di *Flavio Gioia*. La città è festante. Tutti hanno perduto la bussola.

LA CONVULSIONE ALLA BORSA DI NEW-YORK

(*Nostri telegrammi particolari*)

New-York. — Continua la battaglia sulle azioni della ferrovia Pacifico-Nord. Pare impossibile, il momento è tutt'altro che... pacifico! Morgan, secondo il suo punto di vista, risolverà la questione in un... batter d'occhio. È il caso di dire: Staremo a... vedere.

New-York. — Parte un treno speciale per conto d'una banca.

È un treno che va, ma che non torna... conto. Gran movimento. Perfino le donne s'affollano alla Borsa. Le perdite sono di 1 milione al minuto. La situazione insomma è molto tesa.

Parigi. — Morgan è qui giunto ieri da Aix-les-Bains serenamente. Accaparrò il filo speciale per New-York. Nessuno dubita ch'egli non abbia preso la cosa con filo...sofia.

Il redattore finanziario del *Travaso* corrispondente da Parigi s'abboccò con Morgan e concluse una splendida operazione (L. 5 d'abbonamento).

Londra. — Morgan è qui ne' suoi uffici di Broad-Street.

Lavora tutto il giorno. Prende solo due uova *à la coque* la mattina. Non avendo spirito, brucia nel fornelletto un numero del *Travaso*.

Londra. — La Pacifico-Nord pare salva. Morgan dispone di 500.000 dollari in oro. Da ogni parte del mondo gli giungono telegrammi. Ne noto uno di Maria Tegami, non aliena, per una volta tanto, da un'unione morgan...atica.

Le lettere della "Tegami„

I MIEI RICORDI.

(*Continuazione*).

II.

Lilli - Come venne l'amore - Il sotto-tenente - Spia! - La fuga.

In monastero avevo un'amica che ci volevo più bene di tutte perchè ci capivamo più meglio fra noi. Si chiamava Lilli e faceva la terza superiore ossia stava un anno avanti a me. Però, quando andavamo in giardino a fare la ricreazione, ci trovavamo assieme e invece di giuocare con le compagne si facevano dei discorsi sopratutto romantici sotto il boschetto di dietro al refettorio. Sentivamo che ci si svegliava dentro di noi qualche cosa di non mai provato. Erano sciocchezze, mica dico di no. Ma io, adesso, che n'ho passate tante, posso dire che il primo sentimento in materia d'amore l'ho inteso e mi si è manifestato propriamente con Lilli che adesso ha sposato e ha indovinato bene. E ci ho piacere.

Mi ricorderò sempre che certe volte mi abbracciava pel corridore e mi dava certi bacioni da levarmi il fiato. E Lilli, che sapeva a menadito tutte le birberie, che io so adesso pur troppo, ci aveva una simpatia per un sottotenente che fumava sempre la pippa nel pomeriggio alla finestra che dava sul giardino fino alla sera.

Una volta, che era l'antiviggilia di natale Lilli mi disse:

— Non vedo l'ora di mettermi a far l'amore!

Siccome con la cosa che in monastero ci dicevano che l'amore era una cosa che non stava bene io ci dissi:

— Stai zitta, se no ci mettono in penitenza.

E la profezzia successe sul serio perchè un giorno una compagna fece la spia e disse che Lilli ci aveva la grammatica italiana col margine dei fogli tutti pieni di parole. *Angelo mio! Renato mio! Quanto ti voglio bene!* Poi dove c'era il verbo amare al partecipio passato c'era un segno rosso e un fiore secco con tanti punti esclamativi d'ammirazione che la superiora scrisse al zio che faceva l'avvocato a Terni. Fu allora che combinassimo la fuga di notte. Ma non era una cosa tanto facile perchè dovevamo cavalcare il muro del giardino dove c'erano incastrati tutti pezzi di bottiglie rotte e di vetri perchè i ragazzini ci rubbavano i portogalli...

Eppure glie la facessimo!...

MARIA TEGAMI.

(continua)

LA CEDIBILITÀ DEL QUINTO

Riceviamo e pubblichiamo:

Carissimo "Travaso„

Apprendiamo dai giornali che finalmente è stata votata la legge sulla sequestrabilità del quinto sugli stipendi.

Noi protestiamo altamente per questa nuova capezzatura che ci obbligherà d'ora in poi a non far più dei debiti, visto che facendoli bisogna poi pagarli.

Il Governo, a dirla fra noi, ha fatto un pessimo affare, perchè d'ora in poi gli impiegati imiteranno tutti gli altri lavoratori e si uniranno in sindacati, leghe di resistenza, di miglioramento (intendi miglioramento di stipendio), ecc..., ecc... E si capisce!

Fino ad oggi il Governo trattava male i funzionari, è vero; ma essi potevano o in un modo o nell'altro, sgrezzando un po' l'intelligenza, far dei debiti a qualunque tasso, nella lodevole e ferma intenzione di non pagar mai nulla; ed il Governo per facilitar loro, con nessun aggravio del bilancio, la soluzione del problema dell'esistenza, se ne lavava le mani, o tutto al più con un provvido ed opportuno trasloco liquidava ogni pendenza. Ora non più; quelle facilitazioni, quella tacita complicità che in fondo si risolveva in un aumento di stipendio, è svanita. Ciò è immorale, ed indegno di un Governo che si rispetti e tenga al decoro dei suoi funzionari.

Come faremo, d'ora in poi, a tirare innanzi? Di qui non si esce: O il Governo ci aumenti gli stipendi, o ci dia modo di far dei debiti senza obbligarci a pagarli, o lasciando arbitra la nostra onestà sulla convenienza o meno di saldare le nostre pendenze.

Altrimenti, come abbiamo detto più sopra, sciopereremo anche noi.

Avviso a chi tocca! Vogliamo pane e debiti!

Il futuro Sindacato degli Impiegati.

Concorso per il posto di professore insegnante di trombone nella Scuola Musicale di S. Stefano d'Aspromonte.

Rivolgersi per informazioni alla signora Ippolita Musolino, direttrice della locale Società di Muto Soccorso... per il fratello.

Iannetti, a denti ben armato e adorno,
grande accompagnator di donne in nastri,
aiuta don Marino tutto il giorno
a sostenere e a reggere i pilastri
di quel palazzo che crollar minaccia
e che il Circolo alberga della Caccia.

L'ESPOSIZIONE DELL'INFANZIA

Allo stesso modo che a Parigi si è aperta nel *Petit Palais* una grande Mostra nella quale si ammirano i numerosi ricordi della primissima età degli uomini più celebri, così in Italia è ora sorto un Comitato per organizzare un'importante Esposizione di oggetti infantili appartenuti alle più spiccate notabilità dell'epoca nostra.

L'opera del Comitato è giunta a buon punto, ed ha già dato eccellenti risultati.

Tra le cose più rare e più curiose fino ad ora raccolte ne figurano di quelle che sono una vera rivelazione per noi che, conoscendo coloro ora adulti, i quali ne furono un tempo proprietari, non ci sappiamo rendere ragione di certe loro tendenze e di certe loro abitudini.

Come si vedrà, questa nuova Esposizione, che si sta ora ordinando, servirà a dare dei lumi sulla vita e sulle consuetudini degli uomini più illustri.

Chi avrebbe mai pensato, ad esempio, che i giuocattoli preferiti dal prof. De Gubernatis nella sua infanzia fossero state le scatole? Eppure egli da bambino si compiaceva di baloccarsi con esse, rompendole una dopo l'altra. Tale abitudine egli poi conservò anche da grande, come tutti sanno.

Così si trova anche che l'onorevole Barzilai si dilettava immensamente nel fare degli splendidi saggi di calligrafia, come risulta dai suoi quaderni scolastici raccolti in questi giorni.

Del professore Guido Baccelli esiste ancora una piccola zappa, con la quale da bambino tentò di fare i primi scavi.

Un'altra cosa curiosissima è il cavalluccio di legno sul quale caracollò Augusto Sindici prima di darsi in preda a quella passione che lo ha fatto diventare... leggendario.

Tra gli oggetti raccolti figurano anche:

Un salvadenari, dell'onorevole Saraceo.
Un ritrattino dell'onorevole Frascara in fasce.
Una bambola, del conte Sola.
Un burattino, di Ernete Novelli.
Una vaschetta di pesci, di Maria Tegami.
Le prime carte geografiche fatte dall'on. Maeciantonio pei suoi studi su Tripoli.

I risultati pratici del giro d'Italia in automobile

In seguito all'incidente avvenuto ad Altedo, in provincia di Padova, pel quale un automobilista ha travolto ed ucciso una fanciulla quindicenne, l'assessore di quel Comune, Cesare Casazza, telegrafò al Touring ringraziando per le elargizioni e aggiunse che il disgraziato accidente non lascerà altra traccia che di gratitudine.

Dopo questo splendido risultato finanziario, prodotto dal nuovo genere di *sport*, si sta organizzando un Congresso dei Sindaci dei Comuni più poveri d'Italia, allo scopo di promuovere gite automobilistiche attraverso quei paesi. Tutto sarebbe disposto perchè con numerosi investimenti venisse diminuita la popolazione locale ed aumentato per contro, il fondo di cassa patrimoniale.

Si proporrà anche di avanzare una petizione al Governo perchè nel nuovo regolamento per gli automobili, sia facoltizzata la velocità di 60 chilometri all'ora solo attraversando i piccoli Comuni, specie se dotati di strade strette ed incomode.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Il nostro *reporter* capitolino, al momento di andare in macchina, non è ancora venuto a rapporto. Egli trovasi sequestrato in Municipio ad aspettare il programma completo dei festeggiamenti in onore del Real Nascituro.

Possiamo tuttavia assicurare che per la fausta circostanza si avrà tra l'altro una cavalcata storica degli assessori dimissionari, un torneo tra il sindaco Colonna e il conte Santucci, e l'illuminazione a bengala del senatore Vitelleschi.

Per la ritirata con le fiaccole si aspettano le proposte dell'assessore avv. Teso, il quale penserebbe alla ritirata qualora i moccoli fossero in numero sufficiente.

Il Congresso dei Sindaci contro gli sgravi.

L'aula del Palazzo Valentini, dove deve radunarsi il Congresso, è sgombra alle nove precise e tale rimane fino a mezzogiorno.

Solo verso le dieci, cercando con una certa insistenza, si viene a scoprire sotto una seggiola l'avvocato Acquaroni sindaco di Civitavecchia.

Respira appena: ha sul corpo le tracce visibili della rappresentanza di ben 21 Comuni, tra i quali quelli di New-York, di Massaua, di Tien-Tsin e di Ciampino.

Con l'aiuto del paziente si scoprono anche altri due congressisti così inferociti contro gli sgravi, che non v'è modo di cavar loro una parola di bocca. Dopo ciò si stende regolare verbale e si nomina una commissione di cinque membri, che poi si riducono a quattro, perchè il quinto è stato finalmente ceduto agl'impiegati.

La commissione incaricata di redigere un *memoriale* ha già dichiarato di non ricordarsi di nulla.

Tra gli aderenti notansi gli onorevoli Pais, Michelli, Gattorno ed altri, ma non l'on. Papadopoli, che ha con l'avv. Acquaroni una vecchia questione personale.

Il congresso delle stiratrici.

Anche le stiratrici si son volute riunire a congresso.

Nella sala a San Bartolomeo dei Vaccinari l'altro ieri le congressiste hanno lungamente discusso per ottenere un aumento di salario: l'argomento da esse impugnato non era dunque più il ferro, ma l'oro. Le dispute riuscirono animatissime, ed alcune oratrici furono spesso in procinto di strarsi i capelli. A un certo punto, mentre si votava un ordine del giorno sull'opportunità di abolire il lucido nelle camicie, due delle convenute si presero pei polsi. Una di esse gridò:

— *Ah mi do!*

Fu letta altresì una lettera degli on. Socci, Coppino e Guerci raccomandante la calma per non compromettere l'avvenire delle camicie inamidate.

Le congressiste uscirono dalla riunione molto agualcite.

Esse erano precedute dalla bandiera della loro Società su cui si leggeva il motto "*Col ferro e col fuoco.*„

La partenza delle foche.

Sono partite alla chetichella anzi quasi misteriosamente le cinque foche ammaestrate del Circo Rancy.

NERONE (Se

Con un ultimo sforzo da Titano,
a mezzo di carrucole, alla fine,
Arrigo Boito, con possente mano,
tira fuori ed estrae dalle rovine
Neron, ridotto vecchio e ischeletrito,
in tanta attesa d'esser partorito.

Pare ch' esse abbiano voluto mettersi
dopo aver subodorato che il sindaco le avre
pite con la tassa... focatico.

Per la difesa della pelle.

Una Commissione di *asini* fu ricevuta ieri
stre maestro Mascagni per rappresentargli l
cupazioni della classe, in seguito alla delib
presa di introdurre il tamburo nell'esercito.

Il maestro ricevette cortesemente la Com
e promise d'interessarsi presso le autorità
siano adibite alla costruzione dei tamburi
degli asini deceduti per morte naturale.

I membri partirono soddisfatti del risulta
nuto e salutarono il maestro con ragli di
scenza.

All'Hôtel di Russia.

L'avvenimento, il grande avvenimento
di quest'anno, è fissato per giovedì prossim

Basti dire che alla *Garden-Party* a benefi
ospizi climatici in collina, parteciperà uffici
il *Travaso delle Idee* che trasporterà nel
dell'Albergo una potente rotativa a cinqu
con cui il nostro giornale uscirà stampato
mero straordinario e con i telegrammi dell'u

Teatri di Rom

Al **Costanzi.** — Di un essere privo di
si dice che non è nè carne
nè pesce: ed è per que-
sto che il *Diavolo*, es-
sendo una persona di
fermo principio, possiede
il *carnet* e fa senza del-
l'altro.

Arsenio Maryavel, per
esempio, che è un disu-
tilaccio studente a tempo
perso, deve fare a meno
di tutti e due.

Ma dopo le cose si ac-
comodano alla meglio e
buona notte.

E qui mi cade, anzi
Mikado (quanto prima –
Nuovissima per Roma)
in acconcio il presentarvi
l'artista Forconi in uni-
forme infernale. Naturalmente il pupazz
può somigliare che così e così, perchè
volo non è mai brutto come si dipinge

All'Adriano. — Una *Giocondissima*, ese
alcuni ciclo
no dei qua
presa la gen
ra, con un
manderebbe
be in aria a
norevole Pi
L'unica c
vi a disagio
abbondan
mensioni è
ziosa signo
ger, la qua
e *Barnabà*
sempio, div
granellino d
Essa per
a raggiungere le maggiori altitudini dei c
mediante la scala della sua voce, bella
non meno di quella degli altri.

Il signor *Barnabà*, qui sopra illust
stiene di essere *il possente demone del*

mai pensato, ad esempio, che i giuo-
ti dal prof. De Gubernatis nella sua
ro state le scatole? Eppure egli da
mpiaceva di baloccarsi con esse, rom-
dopo l'altra. Tale abitudine egli poi
e da grande, come tutti sanno.
e anche che l'onorevole Barzilai si di-
samente nel fare degli splendidi saggi
come risulta dai suoi quaderni scola-
n questi giorni.
ore Guido Baccelli esiste ancora una
con la quale da bambino tentò di fare

a curiosissima è il cavalluccio di legno
collò Augusto Sindici prima di darsi
ella passione che lo ha fatto diven-
ario.
etti raccolti figurano anche:
uari, dell onorevole Saracco.
no dell'onorevole Frascara in fasce.
la, del conte Sola.
o, di Ermete Novelli.
tta di pesci, di Maria Tegami.
arte geografiche fatte dall'on. Macciso-
studi su Tripoli.

ratici del giro d'Italia in automobile

all'incidente avvenuto ad Altedo, in
Padova, pel quale un automobilista ha
ceciso una fanciulla quindicenne, l'as-
el Comune, Cesare Casazza, telegrafò
ngraziando per le elargizioni e ag-
disgraziato accidente non lascerà altra
gratitudine.
o splendido risultato finanziario, pro-
vo genere di *sport*, si sta organizzando
dei Sindaci dei Comuni più poveri
scopo di promuovere gite automobi-
verso quei paesi. Tutto sarebbe disposto
umerosi investimenti venisse diminuita
e locale ed aumentato per contro, il
a patrimoniale.
anche di avanzare una petizione al
hè nel nuovo regolamento per gli auto-
coltizzata la velocità di 60 chilometri
ttraversando i piccoli Comuni, specie
strade strette ed incomode.

NACA URBANA

S. P. Q. R.

reporter capitolino, al momento di
macchina, non è ancora venuto a rap-
trovasi sequestrato in Municipio ad
programma completo dei festeggia-
ore del Real Nascituro.
tuttavia assicurare che per la fausta
si avrà tra l'altro una cavalcata sto-
ssessori dimissionari, un torneo tra
Colonna e il conte Santucci, e l'illu-
bengala del senatore Vitelleschi.
tirata con le fiaccole si aspettano le
ll'assessore avv. Teso, il quale pen-
ritirata qualora i moccoli fossero
sufficiente.

sse dei Sindaci contro gli sgravi.

Palazzo Valentini, dove deve radu-
gresso, è sgombra alle nove precise e
fino a mezzogiorno.
le dieci, cercando con una certa insi-
ene a scoprire sotto una seggiola l'av-
aroni sindaco di Civitavecchia.
opena: ha sul corpo le tracce visibili
sentanza di ben 21 Comuni, tra i quali
w-York, di Massaua, di Tien-Tsin e di

o del paziente si scoprono anche altri
sisti così inferociti contro gli sgravi, che
lo di cavar loro una parola di bocca.
stende regolare verbale e si nomina
sione di cinque membri, che poi si ri-
attro, perchè il quinto è stato final-
o agl'impiegati.
ssione incaricata di redigere un *memo-*
dichiarato di non ricordarsi di nulla.
erenti notansi gli onorevoli Pais, Mi-
rno ed altri, ma non l'on. Papadopoli,
l'avv. Acquaroni una vecchia questione

congresso delle stiratrici.

stiratrici si son volute riunire a con-

a San Bartolomeo dei Vaccinari l'altro
essiste hanno lungamente discusso per
aumento di salario: l'argomento da
ato non era dunque più il ferro, ma
pute riuscirono animatissime, ed alcune
no spesso in procinto di stirarsi i ca-
certo punto, mentre si votava un or-
rno sull'opportunità di abolire il lucido
, due delle convenute si presero pei
i esse gridò:
do!
ltresì una lettera degli on. Socci, Cop-
i raccomandante la calma per non com-
'avvenire delle camicie inamidate.
essiste uscirono dalla riunione molto

o precedute dalla bandiera della loro So-
si leggeva il motto " *Col ferro e col*

La partenza delle foche.

te alla chetichella anzi quasi misterio-
cinque foche ammaestrate del Circo

NERONE (Scherzo comico in cinque atti di vent'anni ciascuno).

Con un ultimo sforzo da Titano,
a mezzo di carrucole, alla fine,
Arrigo Boito, con possente mano,
tira fuori ed estrae dalle rovine
Neron, ridotto vecchio e ischeletrito,
in tanta attesa d'esser partorito.

Leoncavallo intento di sottecchio
spia del proprio collega il pupazzetto,
e esclama allegro, in rimirar quel vecchio:
— Non è l'opera questa, ma il libretto;
sicchè, appena sarà bene scavato,
me lo musico io tutto d'un fiato.

Perchè poi tutto sta a pigliarci gusto;
e l'epoca oramai non è lontana,
che i popoli vedranno questo fusto
tutta la storia musicar romana,
presa dai libri classici latini
di Tito Livio, ancor non Cianchettini.

Pare ch' esse abbiano voluto mettersi in salvo dopo aver subodorato che il sindaco le avrebbe colpite con la tassa... focatico.

Per la difesa della pelle.

Una Commissione di *asini* fu ricevuta ieri dall'illustre maestro Mascagni per rappresentargli le preoccupazioni della classe, in seguito alla deliberazione presa di introdurre il tamburo nell'esercito.

Il maestro ricevette cortesemente la Commissione e promise d'interessarsi presso le autorità perchè siano adibite alla costruzione dei tamburi le pelli degli asini deceduti per morte naturale.

I membri partirono soddisfatti del risultato ottenuto e salutarono il maestro con ragli di riconoscenza.

All'Hôtel di Russia.

L'avvenimento, il grande avvenimento mondano di quest'anno, è fissato per giovedì prossimo.

Basti dire che alla *Garden-Party* a beneficio degli ospizi climatici in collina, parteciperà ufficialmente il *Travaso delle Idee* che trasporterà nel giardino dell'Albergo una potente rotativa a cinque colori, con cui il nostro giornale uscirà stampato in numero straordinario e con i telegrammi dell'ultim'ora.

Teatri di Roma

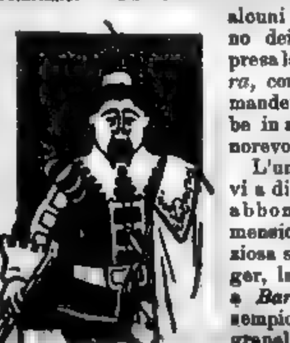
Al **Costanzi**. — Di un essere privo di carattere si dice che non è nè carne nè pesce: ed è per questo che il *Diavolo*, essendo una persona di fermo principio, possiede il *carnet* e fa senza dell'altro.

Arsenio Maryavel, per esempio, che è un disutilaccio studente a tempo perso, deve fare a meno di tutti e due.

Ma dopo le cose si accomodano alla meglio e buona notte.

E qui mi cade, anzi *Mikado* (quanto prima – Nuovissima per Roma) in acconcio il presentarvi l'artista Forconi in uniforme infernale. Naturalmente il pupazzetto non può somigliare che così e così, perchè *il diavolo non è mai brutto come si dipinge.*

All'**Adriano**. — Una *Giocondissima*, eseguita da alcuni ciclopi, ognuno dei quali, compresa la gentile *Laura*, con un pugno manderebbe a gambe in aria anche l'onorevole Pierantoni.



L'unica che si trovi a disagio in tanta abbondanza di dimensioni è la graziosa signorina Verger, la quale vicino a *Barnaba*, per esempio, diventa un granellino di sabbia.

Essa però riesce a raggiungere le maggiori altitudini dei compagni, mediante la scala della sua voce, bella e robusta non meno di quella degli altri.

Il signor *Barnaba*, qui sopra illustrato, sostiene di essere *il possente demone del Consiglio dei Dieci;* ma non bisogna credergli. Egli è possente per i suoi mezzi vocali, ma non può essere demone per la semplice ragione che è Arcangeli.

Il demone *Faust* giunge questa sera.

Al **Quirino**. — Gli esteti, amanti sopra tutto del *bel gesto*, non possono fare a meno di recarsi a questo teatro ove si ammira il più bello dei gesti: quello della signorina Visconti nell'*Histoire d'un Pierrot.*

Al **Valle**. — Ecco la *Figlia 'e D. Gennaro*: figlia di D. Gennaro a ogni costo, perchè sulla scena è figlia di un *D. Gennaro* qualunque, che nella vita corrisponde all'incommensurabile D. Gennaro Pantalena, mentre nella vita è un rampollo, simpaticone per somiglianza col profilo e con l'ingegno paterno, di Don Gennaro Pantalena, che sulla scena poi corrisponde al *D. Gennaro* qualunque.

Questo problema di Gennari è aggrovigliatissimo e metterebbe in imbarazzo un matematico; ma chi non riuscisse a risolverlo può interrogare la graziosa Elvira Pantalena in persona, che, quantunque bambina, nell'applaudita commedia di cui è protagonista, di problemi ne risolve ancora di più ardui, raddrizzando torti meglio di D. Chisciotte e di Cirano di Bergerac.

Al **Nazionale**. — Uscendo da Torino e voltando a sinistra la signorina Isabella Svicher è arrivata a Chamounix viaggiando in incognito sotto il nome di Linda. E' stata tuttavia riconosciuta alla voce e perciò acclamatissima. Ma siccome i suoi adoratori col pretesto di essere in Savoia l'avrebbero voluta mangiar viva come fosse un savoiardo, ella ha proseguito per Parigi ove è impazzita pel dolore di trovare l'Esposizione chiusa. Per consiglio dei medici e anche per sfuggire alle persecuzioni d'un Prefetto cane, ella prosegue per l'Inghilterra, ove soggiornerà nel castello di lord Chamberlain a Lammermoor assumendo il nome di Lucia. Ma certo sarà riconosciuta nuovamente e allora vi sarà una dimostrazione che potrà diventare una complicazione internazionale, nel senso che il Nazionale sarà sempre pieno.

Al **Manzoni**. — Si riaffacciano alla ribalta *I due derelitti*, non più derelitti dopo gli allori mietuti e i quattrini intascati nelle centomila repliche del dramma che si ebbero sullo stesso palcoscenico negli scorsi anni; ma floridi, ben pasciuti, lucidi, sorridenti.

Il pubblico li accoglie, come sempre, a braccia e a borsa aperte.

CHI VIVE SPERANDO......

La Cassazione di Roma a sezioni riunite ha stabilito la massima, veramente aurea, che « gli **avanzamenti, benchè stabiliti da regolamento non costituiscono un diritto, ma una semplice speranza.**

Sappiamo che la *Mutual*, ha impiantato, in un noto stabilimento in via dello Sdrucciolo una sezione per le assicurazioni – Vita dei funzionari dello Stato, in vista delle probabili disgrazie accidentali, anche seguite da morte, che in seguito a quella massima potranno accadere agli impiegati... nell'esercizio... delle loro funzioni.

Dopo questo primo esperimento e per conto della stessa Società di assicurazioni, sarà esteso l'impianto di *assicuratori automatici* in tutti i *gabinetti* dei Ministeri e delle pubbliche Amministrazioni, sia centrali che provinciali.

In tal modo sarà anche portato un non lieve contributo alla soluzione del grave problema delle pensioni.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	265,820.42
Da Arrigo Boito, mettendo assieme quattro versi in fretta e in furia sul *Nerone*	10.00
Da Francesco Crispi, per rimborso spese di corrispondenza tra Vincenzo Gioberti e Pier Dionigi Pinelli	0.00
Dai gitanti automobilisti, arrivando in metà alla meta con molta mota . . .	100.00
Dall'on. Nocito, per non essere sociato dal rivale politico Zella-Melillo . . .	10.00
Dalle stiratrici di Roma, costituendosi in lega di miglioramento del loro avvenire, che si augurano men duro del preterito	25.00
Dalla Società protettrice degli animali, plaudendo all'on. prof. Squitti, difensore dei pesci alla Camera	20.00
Da Don Bartolo Longo, raccomandando di mandargli molte raccomandate . .	0.45
Totale L.	45,318.5

ULTIME NOTIZIE

Nei Musei e nelle Gallerie dello Stato.

Una circolare del ministro Nasi dispone che tutti gli oggetti d'arte che si conservano nelle Gallerie e nei Musei del Regno portino una targhetta indicante il soggetto che le opere stesse rappresentano.

Questa misura opportunissima è stata provocata dagli ultimi acquisti fatti e da farsi dietro il parere delle Commissioni dei critici d'arte.

Nella Diplomazia.

Pel nuovo orientamento della politica spagnuola la posizione del signor Pidal apparisce molto scossa, non volendo il ministro degli esteri appoggiarsi su di lui che in casi estremi.

Il signor Pidal sarebbe destinato ai Paesi Bassi e la soluzione è giudicata come la più naturale possibile.

Un nuovo Cavaliere.

È oramai assodato che il marito della balia del Real Nascituro verrà nominato Cavaliere del Lavoro.

L'on. Callaini.

L'on. Callaini, dopo la sua interpellanza di giovedì, sulla distrazione delle rendite, ha venduto [illegible] la sua vecchia coda di [illegible]dine,

[illegible] volendo conservare presso di sè due gli [illegible] l'infelice sorte degl'infelicissimi [illegible].

Ci consta che altri uccelli fanno [illegible] presso l'[illegible] per mettersi sotto la sua protezione.

Tra Guala e Saredo.

È inesatto che tra gli on. Guala e Saredo sia scoppiato un dissidio; e non è nemmeno esatto che il prefetto di Napoli, comm. Tittoni sia in dissidio coi due senatori predetti.

Tutti godono ottima salute e non saprebbero separarsi senza grande dolore.

Una scoperta scientifica.

L'on. D'Antona ha inviato all'Accademia dei Lincei una sua meravigliosa memoria sul cancro provvidenziale in confronto dei bocciuoli di bambagia.

L'ha dedicata, con squisito pensiero, all'Alta Corte di Giustizia del Senato.

Pel bilancio d'assestamento.

L'on. Socci ha inviato al Ministero delle finanze un esemplare del bilancio di assestamento del suo patrimonio privato.

Se il Governo facesse tesoro dei savi principi che l'informano, l'erario ne risentirebbe immediato e sensibile vantaggio.

Orari ferroviari estivi.

L'Ispettorato generale delle ferrovie ha indetto una conferenza che si riunirà verso la fine del mese.

Scopo della conferenza sembra sia quello di preparare alcuni scontri su parecchie linee della penisola, e di provvedere perchè alcuni treni – come purtroppo accade di quando in quando – non giungano in orario prescritto.

LA CESSIONE DEL QUINTO

ovvero

MEGLIO POCO CHE NIENTE

nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

Alla chiacchiera e allo specchio
Caterina sta impiegata.
Di saliva sciupò un secchio
E assai cipria consumò.

Sol per tale impiego doppio
(E non certo per il mio)
Caterina si preoccupa
Per del quinto alla cession.

Ieri fè: " — *Tu che ognor lèsini*
Quando dèi dar via l'intero,
Or che a quinti lo puoi cedere
Sarai, spero, più sciupon! „

MARIO.

IL NERONE

(Idea travasata)

Dono tributo considerativo a *quel maestro ambrosiano* per il suo intento di porre musica al *soggetto imperiale* del *Prence sanguinoso* e vengo a dire il merito sul medesimo che sarebbe Nerone.

Tito Livio è *uomo statico* e dichiara il suddetto proprio modello in *catagoria imperativa.*

Tito Livio è *uomo statico* e se li pizzardoni non facessero divieto monterebbe *dentro bighi dorati* con manto color metista sull'omero e poscia darebbe cenno alli pretoriani di escordire lo sperpero.

E prima vorrei combusti *li palagi mercantili* a sette piani che già maledisse il fratello d'Annunzio e poi presi di morte a filo di ferro li *ciclisti* e li *atomobilisti gobbi* e li loro bussolotti e poi architetterei *ludi venatori* e *faccole resinose* con li damarini camoffati *in cattivo panno bello e fatto,* sul limitare dell'Aragno.

Io, Tito Livio, mirerei lo sperpero di *ciglio fermo, trincerato dietro lo smeraldo concavo* e le turbe sclamerebbero: *Ave Cesare! morituri con quel che segue.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

POSTA GRATUITA

Flavia. — È inutile, ora è troppo tardi: avrà già visto che la balia è già stata scelta. E poi le signorine non sarebbero state accettate.

Filatelico. — Si affretti a completare la sua già ricca collezione: se la proposta dell'on. Giuliani di concedere la franchigia postale ai deputati sarà approvata, da qui a pochi mesi non si troverà più un francobollo a pagarlo un occhio.

Calvinista. — Crede lei al trapasso delle anime da un corpo a un altro? Ebbene, veda; abbiamo un vago sospetto che le chiome di Anna Maria siano appartenute un giorno a Garibaldi.

[illegible] gerente responsabile.
Incisioni dello Stabilimento [illegible]
Roma [illegible] — [illegible]

SALSOMAGGIORE (Parma)

Acque Salso - Jodo - Bromo - Litio - Ferrugginose. Le più ricche d'Europa in Jodo e Bromo. — Guarigioni prodigiose nei casi più ostinati di malattie delle glandole, delle ossa e delle articolazioni da scrofola e tubercolosi, reumatismi muscolari ed articolari, gotta, rachitismo, postumi a malattie contagiose e d'infezione, malattie dell'apparato genitale femminile, sterilità, talune neoplasie, esaurimenti nervosi, nevrastenie, anemie, affezioni oculari e dell'apparato respiratorio; ed in genere di tutte le malattie che derivano da imperfetto ricambio organico. — Alberghi raccomandati:

Grand Hôtel Milano - Grand Hôtel des Thermes - Albergo Centrale Bagni - Albergo Grande G. Detraz, Ritz e Pfyffer.

CASA ROMAGNOSI - HOTEL BELLE VUE

SEMPRE ELEGANTEMENTE

e ben pettinati, senza perdita di tempo per arricciare i loro capelli, sono quelle signore e signorine che hanno quei nuovi più o meno grandi *Frontini* o *Trasformazioni*, ormai indispensabili ad ogni elegante signora. — Questi Frontini o Trasformazioni sono di una tale leggerezza che non si sentono affatto nella testa. — Vengono lavorati sopra nastrini fatti degli stessi capelli rimanendo sempre arricciati senza mai adoperare i ferri. — Durano per lungo tempo, e sono buoni per qualsiasi moda desiderata. Indispensabili per *viaggiare*, ai bagni di mare, per il ballo; e resistentissimi nei tempi umidi. Questi piccoli aiuti per la *Coiffure*, sono di una grandiosa utilità.

Si vendono da L. 5 a L. 100.

L'OSIROL la migliore delle tinture istantanea vegetale in 60 colori differenti, la più efficace in tutto il mondo essendo la *Regina delle tinture*, per capelli e barba. Ha ottenuto le più alte onoranze e ultimamente il **Gran Premio alla III Esposizione Campionaria Mondiale di Roma.** Si vende in scatole da L. 3,50 — L. 5,50 — L. 10.

Saletti riservati per applicazioni — Per ordinazioni fuori Roma bisogna nominare il colore desiderato.

In Italia dalla Premiata

DITTA THE LADIES TOILET C.

ROMA, Corso Umberto I, N. 461-462 (fra Piazza San Carlo e Popolo).

Stabilimento per la cura dei capelli e della pelle. — Saloni separatissimi per il Massaggio del viso, per la colorazione dei capelli, ondulazione, pettinatura e Shampooing. — Laboratorio e Stok dei più fini lavori in capelli. — Consigli gratis. — Parrucche storiche e per teatro. — Gran Prix d'Honneur, Paris - Roma e Medaglia d'oro Londra, ecc.

Fornitore di varie Case Reali.

Stabilimento Idroterapico Climatico di Nocera Umbra. Pensioni a prezzi mitissimi - Conforto moderno - Facilitazioni per famiglie. - **G. B. GORI, Direttore concessionario.**

LE DONNE

di difficile gravidanza e pericoloso parto troveranno un mezzo semplicissimo, innocuo e sicuro per impedire la fecondazione colle **Ovaline di sicurezza** igieniche. Scatole da L. 2 e L. 4 per posta aggiungere cent. 30. *Massima segretezza.* Unico Deposito per l'Italia, **Farmacia G. TORRESI,** Via Magenta, 29-31 — Roma.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del Dottor MORETTI, via Torino, 21, MILANO.

Opuscolo *gratis*.

Deposito in Roma Farmacia Mosca via Flavia, 56.

Il più ricco ed esteso assortimento di

CARTOLINE ILLUSTRATE

trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI**, piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.

Sconto ai rivenditori

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Ragadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio,** Napoli, Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

cura radicale

Asceiticon Moretti contro la sifilide, fl. gr L. 10, picc. L. 5.

Depurativo concentrato Moretti fl. L. 5.

Asepsol Moretti contro la blenorragia o scolo, fl. L. 2.

D.r **Moretti,** Via Torino, 21, Milano. — Opuscolo *gratis*.

Dep. in Roma Farmacia Mosca Via Flavia, 56. Consulti Via Flavia 112, int. 12 dalle 11 alle 12.

La gotta, i reumatismi, i dolori articolari delle ossa

si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del Dottore *Frisoni*. Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flacon franco di porto L. 10.80.

In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico*, Via del Caravita, N. 8 - Roma.

Fabbrica di Liquori e Siroppi

Grande deposito di Champagne — Liquori esteri — Vini di lusso

LUIGI CASTELLI

Corso Umberto I, N. 77 — ROMA — Telefono N. 2711

LISTINO DEI PREZZI.

Liquori Esteri.

	Bottiglia	½ bott.
Bénédectine Fécamp.	8. 75	4. 75
Chartreuse verde	12. 25	6. 60
" gialla	10. 25	5. 60
Anisette superfine Maria Brizard	6. 25	3. 85
Curaçao Fockink *Cruchon*	9 —	5 —
Cherry Brandy	—	5. 25
Maraschino Luxardo Excelsior. *fiasco*	5 —	3 —
Id. id. Conevari	4. 50	2. 50
Kirch-wasser Weill	5 —	—
Kummel Allasch.	10 —	—
" Eckan	10 —	—
Absinthe Pernod. *litro*	4. 75	—
Grand Marnier Cordon blanc.	8 —	—
vert.	9 —	—
jaune.	10	
Cognac Martell ***	8. 25	4. 75
" Hennessy ***	9	5 —
" Croizet 1800.	100 —	—
" " 1858.	16	—
" " 1872.	10 —	6 —
" " 1884.	6 —	3. 50
" Boulestin *****	13. 75	—
" " ***	6. 75	3. 50
" " *	7 —	4 —
" " vieux	4. 25	2. 25
" Bisquit Grand V. S. O. P.	11	—
" " ***	8 —	
" " vieux	5 —	—
" Châteaux Louis ***	4 —	2. 25
" " vieux	3 —	—
Rhum Black head	6	
" Giammaica St. Bonnet	8 —	—
" Grenade	4. 25	—
" Giammaica super.	3	—
Whisky Canadian Club.	6. 75	—
" . . . *flacon grande*	5. 25	—
" . . . *medio*	3. 25	—
" Highland special.	9. 50	—
" "	8. 50	—
" Scotch J. Buchanan & C.	6. 25	
" Lochnagar Royal.	6. 25	—

Liquori Nazionali.

	Bottiglia	½ bott.
Assortiti	2 —	1. 25
Crema-caffè.	3. 25	2 —
" Zambajone	3 —	2 —
Estratto Punch	3. 25	2
Menta peperita	2. 75	1. 50
Stomatico.	2. 75	1. 50
Vino Chinato	2. 75	1. 50
Menta Glaciale Sacco	5. 50	—
" " Excelsior.	4	2. 25
Liquore del Palatino.	4. 25	2. 25
Coca Boliviana Buton.	4. 75	—
Cordiale Campari	5. 50	—
" "	4. 50	—
Bitter Campari	3. 75	—
Fernet Branca	3. 25	—

Vini Champagne.

	Bottiglia	½ bott.
G. H. Mumm e C. - Cordon rouge.	12. 25	—
" Extra-dry.	11. 25	5. 75
Veuve Clicquot Ponsardin	12. 25	—
" carte jaune	13 —	—
Moet e Chandon - Grand Cremant imperial	10. 25	—
" Carte bleu	6. 75	—
" Sillery	8 —	4. 75

	Bottiglia	½ bott.
Piper Heidsteck brut extra	13. 25	—
" " sec.	12. 25	—
" " carte blan.	11 25	—
Charles " extra dry.	10. 50	—
" " royal	9 —	—
St. Marceaux carte d'or	10. 50	6. 50
" royal.	10 —	6 —
Fournier spéciale cuvée.	10. 50	6 —
" crême Bouzy.	8. 25	4. 75
Veuve De Vaux.	5. 50	—
Champagne Gancia	4. 50	—
E. Prosser e C.	3. 50	
Carpenè Malvolti dry	2. 50	—
" demi sec.	2. 50	—
V. Rosier e Royal	4. 50	—

Vini spumanti nazionali.

	Bottiglia	½ bott.
Moscato Cinzano	3 —	—
Asti "	3 —	—
Moscato Gancia.	3. 25	—
" Pantelleria.	1. 50	—

Vini nazionali.

	Bottiglia	½ bott.
Capri bianco J. Rouff	1. 25	0. 80
" rosso "	1. 25	—
Cipro vecchio "	3 —	
Falerno rosso "	1. 70	—
Lacrima Christi "	1. 70	—
Malvasia Lipari "	2. 50	—
Moscato Siracusa "	2. 45	—
Barolo Mirafiore.	2 —	—
Barbera "	1. 30	—
Freisa "	1. 30	
Vermouth "	2 —	—
" Cinzano	1. 40	—
Marsala Florio S. O. M.	2. 50	—
" Aguglia Lamia.	1. 75	—
" " *fiasco*	3. 50	—
" Wood-house Bosc.	2. 25	—
" " *fiasco.*	4 —	—
" " Erice.	2 —	—
" " " *fiasco*	3. 50	—
" Amedeo	1. 25	—
" " *fiasco*	2. 75	—

Vini di Bordeaux.

	Bottiglia	½ bott.
Château Laruse	12. 50	—
" "	11 —	—
" Lafitte	12. 50	—
" "	11 —	—
Château Margaux	12. 50	—
" "	11 —	—
Médoc Margaux.	5 —	—
Saint Estephe.	10 —	—
Saint Julien	7 —	
Bas Médoc	2. 60	—

Vini di Bourgogne.

	Bottiglia	½ bott.
Chambertin.	12. 50	—
Pommard.	8 —	—
"	12. 50	—
Nuit	12. 50	—
Beaune	6 —	—
Sauternes.	4. 75	—
Graves St. Selves.	3. 75	—
Chablis.	3. 75	—
Marcon.	2. 25	—

Vini di Spagna.

	Bottiglia	½ bott.
Malaga dolce nera.	4 —	—
Madera.	5 —	—
Xeres ammontillado.	6 —	—
Porto rouge.	6 —	—

Vini del Reno.

	Bottiglia	½ bott.
Singer	7 —	—
Eiseler	9 —	—
Piernsteiner	6 —	—
Berncastler	6 —	—

Sciroppi concentrati.

	Bottiglia	½ bott.
Assortiti.	2 —	1. 25

I suddetti prezzi non temono alcuna concorrenza.

SERVIZIO A DOMICILIO

Listino speciale per i rivenditori

PELI o LANUGGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

SORDITA

E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica Dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

TIPOGRAFIA COOPERATIVA SOCIALE

Via de' Barbieri, 6 - Roma

ECCITANTE E NUTRIENTE PER GLI AMMALATI

GALATO

(COGNAC al LATTE)

Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.

BREVETTATO

Premiato con le massime onorificenze.

C. MARCHESI & C.°

ROMA - Corso Umberto I, 459 (Case Bruciate).

LIQUORE DELIZIOSO PER LE SIGNORE

Per conservare i capelli

sempre lucidi, morbidi, ed impedirne la caduta, l'unico mezzo è di fare uso continuo della **POMATA** di ricino e china profumata.

Vasetti piccoli Cent. 50

" grandi " 80

Aggiungendo Cent. 20 si spedisce per posta un vasetto come campione raccomandato.

Specialità della Profumeria FRANCHI e BAJESI

Automobili PANHARD e LEVASSOR di Parigi

Biciclette EDOARDO BIANCHI di Milano

Presso G. SOLANI - Roma, Quattro Fontane, 114

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI, via del Caravita, 3 - Roma.

CURA RADICALE ANTISIFILITICA

ANTIVENEREA E DELLA PELLE

SCIROPPO ANTISIFILITICO per malattie sifilitiche più ostinate [illegible] sistemi di cura, depurando il sangue L. 5

INIEZIONE ANTIGONORROICA L. 3. **PILLOLE** L. 4 per gonorree ostinate e ribelli, (scolo e goccetta) e perdite bianche.

UNGUENTO SOLVENTE per glandole ingrossate, gozzo, e stringimenti uretrali onde guarirli senza operazione. L. 3

SOLUZIONE per ulceri e piaghe d'ogni specie di malattie veneree recenti ed invecchiate. L. 3

PRIVATIVA GOVERNATIVA all'**ANTICO** e **PREMIATO** Gabinetto **Dott. TENCA,** Milano, Via Passerella, 2. Visita dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 16, consulti per lettera L. 5. Deposito in Milano, laboratorio **Dott. TENCA** e presso le Ditte Carlo Erba, A. Manzoni e C. e farmacia ... Zambeletti ... Si spediscono i rimedi con L. 1 in più per tutta l'Italia.

VITALINE

od acqua per lavare la testa

Toglie la *Forfora* ed impedisce la precoce caduta *dei Capelli*. L'uso continuato della Vitaline mantiene la Capigliatura robusta, morbita e brillante. — L. 2 al flacon. — Deposito: *Agenzia del Policlinico, Roma.*

Specialità igienica della Premiata Farmacia

VALCAMONICA INTROZZI

di M. REGOLIOSI, Milano.

Cura primaverile del sangue.

Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.

Flacon di grammi 25 franco di porto L. 4,75 bastevole per una cura. Cartolina vaglia all'**Agenzia del Policlinico,** Via del Caravita, 8 - Roma.

VINO PROTTO

ROMA

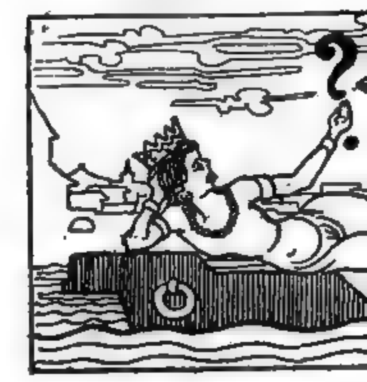
PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

Chi non

IL MANCATO

(Fr



Non hai gravidanze nervose
tu, o povera donna plebea:
felice ti togli, porgendolo al branc
de' troppi figlioli, di bocca il tuo

E mentre così la corona
de' bimbi mocciosa t'arride,
a' ruvidi amplessi rivai: non invar
cresciuta è l'Italia di quattro milio

Invece a le slave contrade
è sterile razza, non nasce
sebben garantito da sei professori
nè manco pel caso, l'erede real.

Non può tale fatto arrecarci,
o Musa, una gran meraviglia.
Il medico celebre ha sempre sbag
ed alzi la mano chi dice di no.

E dunque? Coraggio, coraggio,
finito è lo sbruffo, o dottori,
Caulet, per la cura bugiarda, fûr
cinquanta biglietti da mille, ti pa

Ancora l'affare del parto,
ci pare impossibile, ingrossa:
o Draga regina, t'abbona al *Trav*
ch'ei porti fortuna c'è inutil giur

Su Danae sì come la pioggia
scintilla dorata e feconda,
così suscitando miracoli, giunga
quest'organo, o Draga, del buon Ci

Allora nel florido grembo
il germe balzar sentirai:
con gioia de' Serbi, che l'han già
" va in culla, va in culla " diremo

E (Parma)

nei casi più ostinati di malattie delle
si, reumatismi muscolari ed articolari,
si, nevrastenie, anemie, affezioni ocu-

traz, Ritz e Pfyffer.

Liquori e Siroppi
— Liquori esteri — Vini di lusso
CASTELLI
— ROMA — Telefono N. 2711

DEI PREZZI:

	Bottiglia	½ bott.
Piper Heidsteck brut extra	13.25	—
„ „ sec.	12.25	—
„ „ carteblan.	11.25	—
Charles „ extra dry.	10.50	—
„ „ royal	9 —	—
St. Marceaux carte d'or	10.50	6.50
„ royal.	10 —	6 —
Fournier spéciale envée.	10.50	6 —
„ crême Bouzy.	8.25	4.75
Veuve De Vaux.	5.50	—
Champagne Gancia	4.50	—
E. Prossec e C.	3.50	—
Carpenè Malvolti dry	2.50	—
„ demi sec.	2.50	—
V. Rosier e Royal	4.50	—
Vini spumanti nazionali.		
Moscato Cinzano	3 —	—
Asti „	3 —	—
Moscato Gancia	3.25	—
„ Pantelleria	1.50	—
Vini nazionali.		
Capri bianco J Rouff	1.25	0.80
„ rosso „	1.25	—
Cipro vecchio „	3 —	—
Falerno rosso „	1.70	—
Lacrima Christi „	1.70	—
Malvasia Lipari „	2.50	—
Moscato Siracusa „	2.45	—
Barolo Mirafiore.	2 —	—
Barbera „	1.30	—
Freisa „	1.30	—
Vermouth „	2 —	—
„ Cinzano	1.40	—
Marsala Florio S. O. M.	2.50	—
„ Aguglia Lamia.	1.75	—
„ „ *fiasco*	3.50	—
„ Wood-house Boeo.	2.25	—
„ „ *fiasco.*	4 —	—
„ „ Erice.	2 —	—
„ „ „ *fiasco*	3.50	—
„ Amedeo	1.25	—
„ „ . . *fiasco*	2.75	—
Vini di Bordeaux.		
Château Larose	12.50	—
„ „	11 —	—
„ Lafitte	12.50	—
„ „	11 —	—
Château Margaux	12.50	—
„ „	11 —	—
Médoc Margaux.	5 —	—
Saint Estephe.	10 —	—
Saint Julien	7 —	—
Bas Médoc	2.60	—
Vini di Bourgogne.		
Chambertin.	12.50	—
Pommard.	8 —	—
„	12.50	—
Nuit	12.50	—
Beaune.	6 —	—
Sauternes.	4.75	—
Graves St. Selves.	3.75	—
Chablis.	3.75	—
Marcon.	2.25	—
Vini di Spagna.		
Malaga dolce nera.	4 —	—
Madera.	5 —	—
Xeres ammontillado.	6 —	—
Porto rouge.	6 —	—
Vini del Reno.		
Binger	7 —	—
Eiseler	9 —	—
Piernsteiner	6 —	—
Berncastler	6 —	—
Sciroppi concentrati.		
Assortiti.	2 —	1.25

emono alcuna concorrenza.
A DOMICILIO
e per i rivenditori

NE
la testa
lisce la pre-
continuato
Capigliatura
— L. 2 al
del Policli-
emiata Far-
ROZZI
no.

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.
Flacon di grammi 25 franco di porto L. 4,75 bastevole per una cura. Cartolina vaglia all'Agenzia del Policlinico, Via del Caravita, 3 - Roma.

ROMA
S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Il Travaso delle Idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391. p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. D'Ecclesia, piazza San Claudio, n. 82. — *Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

Nego la Ministia perché, doprandola, si forma *dintogo dell'affermazione di legge precedente*, e cioè: nego la Ministia perché *dono si malevivente arma di architettare infamia* quando un'Augusta entra *nelli sei mesi*, meditando che al *nono*, insieme al nascituro *viene fuore anche lui* con sua malvagiaria.

Io dico alli capocci governanti e giudicanti: tenete *lo sguardo bene aperto*, in dettare condanna, e, se il condannato è *in ribalderia di reità*, ponetelo a vita libera, senza aspettare *il nove mesi. La giustizia non sbaglia e spicca sempre di filo;* ma visto che gli manopratori di essa, sbagliano per suo conto, dono *di lascia passare* alla detta Ministia e non se ne parli più.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

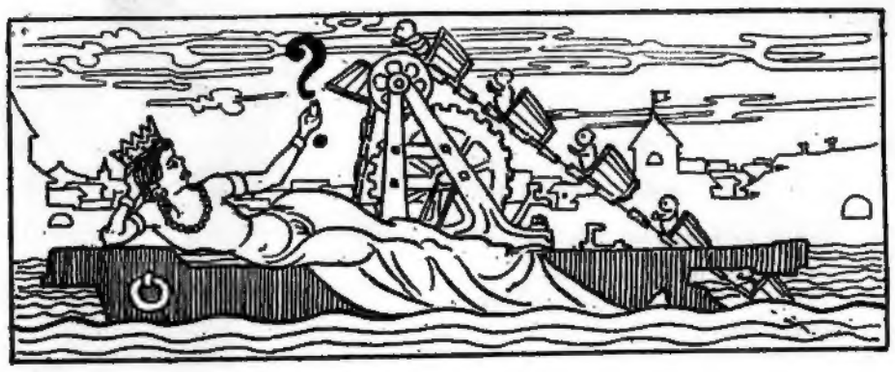
Secolo II. Roma 26 maggio (Uffici: Corso Umberto I, 391) Domenica 1901 Num. 21

Chi non lo fa la... Draga

OVVERO

IL MANCATO REAL NASCITURO

(Frammento lirico).



Non hai gravidanze nervose
tu, o povera donna plebea:
felice ti togli, porgendolo al branco
de' troppi figlioli, di bocca il tuo pan.

E mentre così la corona
de' bimbi mocciosa t'arride,
a'ruvidi amplessi rivai: non invano
cresciuta è l'Italia di quattro milion!

Invece a le slave contrade
è sterile razza, non nasce
sebben garantito da sei professori
nè manco pel caso, l'erede real.

Non può tale fatto arrecarci,
o Musa, una gran meraviglia.
Il medico celebre ha sempre sbagliato
ed alzi la mano chi dice di no.

E dunque? Coraggio, coraggio,
finito è lo sbruffo, o dottori.
Caulet, per la cura bugiarda, fûr troppi
cinquanta biglietti da mille, ti par?

Ancora l'affare del parto,
ci pare impossibile, ingrossa:
o Draga regina, t'abbona al *Travaso*,
ch'ei porti fortuna c'è inutil giurar!

Su Danae si come la pioggia
scintilla dorata e feconda,
così suscitando miracoli, giunga
quest'organo, o Draga, del buon Cianchettin!

Allora nel florido grembo
il germe balzar sentirai:
con gioia de'Serbi, che l'han già allestita,
" va in culla, va in culla „ diremo al piccin.

Ma scandalo immenso produsse
— ci scrive l'inviato speciale —
il parto abortito per modo di dire,
ahimè d'un bel-grado l'affetto scemò.

Del resto il suo parvolo, Draga,
se ama tenere in segreto,
essendo regina de' Serbi, Dio mio,
che voglia... serbarlo ci par natural.

E tutte sfumaron le feste
che i Chicca di là prepararo:
sì come qui sfuma, se versasi un pianto
di nube sul Pincio, la *garden-party*.

Se il re fosse stato piuttosto
energico — afferma l'inviato —
le cose sarebbero andate più lisce
nè si tristi avrebbe gli affari ora in man.

E vita farà ritirata
— ci portan da Vienna i dispacci —
la sua bicicletta, lo dice anche Draga
non vuol re Alessandro per ora montar.

Di funebri larve le notti
lei turbano in braccio dei sogni:
" chi sa che la vôlta del tumulo oscuro
— or Draga ripensa — non rompa Milan!

Da un dubbio assalito perfino,
vedemmo alla Camera jeri
palparsi distratto l'enorme ventraia
un gran deputato, traendo un sospir.

" Non forse di sotto ai quaranta
tre metri — dicea — del panciotto
c'è posto per qualche real nascituro? „
E quei De Rivera che fosse, ci par.

IL BILANCIO DEGLI ESTERI

Alla Camera sta per cominciare oggi la discussione del bilancio degli esteri. Un primo esame di questo stato di previsione, si è fatto ieri sera a palazzo Ferrajoli per iniziativa personale dell'on. Prinetti.

I presenti si trovarono tutti concordi nell'approvare il seguente *menu:*

Potage... di Broccoli
Entrée: Bovi... brasato
Rèlève — Asparagi di *Campi* (relatore)... un po' amari.
Rôti — *Galletti*... di Cadhillac.
Salade — Bietole di *Maraini*.
Dessert, etc.

Pei vini, è stato apprezzatissimo il vin Santo, benedetto dal cardinale Ferrari.

Finito il banchetto a cui assistevano tutti gli ambasciatori dei due mondi, nel *fumoir* si sono scambiati molti cordiali brindisi al ministro e alla sua politica. Prese d'assalto le sigarette *dall'oppio* profumatissime.

***

Intanto, oggi si inizierà la discussione parlamentare propriamente detta.

Avremo come *hors d'œuvre* un discorso in tedesco dell'on. Gaetani di Laurenzana a cui risponderà l'on. Grossi in nome delle cartiere meridionali e di altri pubblici interessi.

E in questa prima seduta avremo anche una gradita sorpresa: « le famose rivelazioni dell'on. Mosciantonio sul *vilayet* di Tripoli che è sempre là ad aspettare lui e la sua capellatura corvina e ricciutella.

L'on. Mezzanotte ha rinunciato alla parola. L'on. Zeppa si riserva qualche considerazione personale all'articolo che riflette il nostro rappresentante alla Cassa del debito pubblico in Egitto.

***

A quanto sappiamo, l'Estrema Sinistra concorde, ha deliberato di presentare il seguente ordine del giorno:

— La Camera, approvando le idee dell'on. Sonnino, esorta il Governo a rinnovare sollecitamente il trattato della triplice alleanza.

L'on. Gattorno è stato incaricato di svolgerlo.

Servizio Telegrafico Particolare

del " Travaso delle Idee „

Belgrado, 23 — Lo scandalo del Konak è foriero di gravissime perturbazioni nella questione orientale. Si parla di accordi segreti tra Russia ed Austria, che si dividerebbero i Balkani per modo che i *kani* passerebbero agli Asburgo, mentre la Turchia resterebbe sola in *bal*.

La popolazione serba, serba un contegno riserbato.

Londra, 23 — In seguito alla resistenza dei Boeri, lord Kitchener ha avuto l'ordine di fare uno sforzo supremo. Egli infatti ha subito preso un atteggiamento minaccioso, come di chi dice: " Chi la fa l'aspetti. „

Parigi, 23. — Tutti s'interessano alla questione del *Figaro*. Chi la vuol cotta e chi la vuol cruda. Non mancano i nemici accaniti del grande giornale; stasera ad ora tarda furono rinvenuti sui *boulevards* molti pezzi di *Figaro*. Sarebbe desiderabile un po' di... calmetta.

Costantinopoli, 23. — Il Sultano si rifiuta di definire la vertenza circa le poste estere. Si ricorrerà ad una dimostrazione navale raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le forze di terra e di mare saranno al comando di ufficiali postali laureati in lettere. Il guardasigilli è occupatissimo.

Parigi, 23. — Stasera è caduto un gran bolide seguito da una coda luminosa. Il rumore è stato spaventevole; nei frammenti sparsi furono rinvenute alcune leggende di Augusto Sindici.

Napoli — Il comm. Santoliquido si recò ad ispezionare i grandi Stabilimenti cittadini, fra cui il palazzo San Giacomo ed il Banco di Napoli, le cui condizioni igieniche egli trovò deplorevolissime ed esiziali alla pubblica salute.

Si dice che le dimissioni del R. Commissario non siano estranee a questa visita.

Milano, 23. — Continuano i benefici effetti pratici del giro di mezza Italia in automobile. Uno sportman col suo automobile ha gettato a terra un cancello che ha gettato a terra una signora uccidendola. Si crede che il valente automobilista sarà compreso nella prossima infornata dei cavalieri del lavoro.

Della Camera Vice Presidente,
Marcora, radical legalitario
è di due scopettoni proprietario,
che fan sorpresa rimaner la gente,
e fan dimenticar ch'egli sia calvo,
parché l'onore è salvo.

A un pelo dal Governo è pure andato;
è di virginia grande fumatore;
e della Giunta è stato relatore,
per annullar la tanto controversa
elezione d'Aversa.

Il Congresso Nazionale dei Ciechi

A giorni si adunerà in Milano il VI Congresso Nazionale dei Ciechi.

Un Comitato sta lavorando attivamente perchè tale riunione riesca a poter dare qualche lume ai congressisti.

Ogni argomento verrà trattato in modo che nessun congressista riesca a vederci chiaro.

I temi proposti saranno i seguenti:

1° *Se un tutore che abbia avuta la disgrazia di rimaner cieco possa continuare a sorvegliare la sua pupilla;*

2° *Se possa essere concesso ad un cieco di avere con una donna un colloquio a quattr'occhi;*

3° *Se un infelice che sia privo della vista abbia il diritto di dare qualche volta uno sguardo al proprio passato;*

4° *Se sia in facoltà dei ciechi dedicarsi alla coltivazione dei fin...occhi.*

Il Comitato ha provveduto affinchè il Congresso sia tenuto in un vicolo cieco.

Nell'ambiente ove avverranno le discussioni vi sarà una grande botte nella quale i congressisti potranno entrare per asquefarsi all'oscurità: su quel recipiente verrà scritto: *Botte da orbi.*

Tra un'adunanza e l'altra i convenuti si prenderanno un quarto d'ora di riposo per potere giuocare a mosca cieca.

Nell'ultima sera del Congresso sarà dato ai congressisti una grande serata di gala.

Il teatro scelto non è la *Scala* ma il *Sottoscala*, che per l'occasione sarà all'oscuro.

Vi si rappresenterà *Il Cieco*, di Bernardini.

E qui facciamo punto per la legittima paura che i buoni lettori possano essere acciecati..... dall'ira.

Contro l'insonnia. I più reputati sanitari opinano efficace l'uso moderato delle conferenze del senatore Pierantoni. — Un volume di 200 chilogrammi da prendersi a cucchiai.

Spinola, gentiluomo assai barbuto,
gentil marchese e sportman di coscienza,
feste organizza di beneficenza,
nè sport alcuno sconosciuto gli è.

Il Congresso dei Sovrani

Telegrafano da Londra alla *Tribuna*, e a molti altri giornali, una notizia veramente sensazionale: che cioè lo Czar abbia invitati i monarchi europei a un congresso a Copenaghen: e che tutti abbiano aderito, meno il Sultano, il piccolo re di Spagna, e il Papa.

In quest'epoca scabrosa in cui tutte le classi affini si costituiscono in leghe di resistenza, nulla di strano che anche i Sovrani si riuniscano, o, meglio, si coalizzino in una specie di Società di Mutuo Soccorso, facendo magari ricamare sulla bandiera del nuovo sodalizio le solite due mani che si stringono, sormontate però da una corona.

L'idea di tenere il *Primo Congresso internazionale dei regnanti* a Copenaghen, ha il suo perchè: difatti è notorio che c'è del putrido in Danimarca, e i Sovrani devono dimostrare che non hanno paura di nulla.

La *Tribuna* aggiunge che scopo del Congresso è di studiare le misure da prendersi contro il movimento rivoluzionario... ma non esclude che tutto ciò possa essere una fiaba messa in giro da quattro burloni.

I nostri emissari però ci hanno confermato la notizia, e noi siamo quindi in grado di dire che il Congresso avrà effettivamente luogo, e che il Papa stesso interverrà, ma viaggerà in incognito assumendo il nome di marchese Zeffirino Santechiavi, e partendo di nascosto, di notte e con tutto... il temporale.

Siamo venuti anche a sapere che Menelik pure aveva avanzata domanda per partecipare ai lavori del Congresso, ma gli venne risposto che non si volevano regnanti esteri.

Il Congresso avrà luogo in agosto, quando cioè i contadini sono tutti occupati nei lavori dei campi, e gli operai sono ai bagni di mare.

I Congressisti avranno una tessera di riconoscimento, con il ritratto e la firma del congressista, e questa tessera darà loro diritto all'ingresso gratuito nei teatri durante il periodo delle feste.

Alle sedute non potrà intervenire nessun estraneo: la sola gendarmeria potrà entrare senza biglietto.

La sera tutti i giornali pubblicheranno il resoconto dei lavori.

Copenaghen prepara agli ospiti feste veramente regali.

Essi saranno ricevuti alla stazione al suono della *Marsigliese*, e verrà loro offerta una bicchierata dalla Società operaia.

Vi sarà una serata di gala all'Opera, con gli *Ugonotti:* e Coquelin reciterà, al teatro di prosa, *Parigi e Vandea*, con i costumi dell'epoca.

È anche assicurata una recita di Sarah Bernardth con *Maria Antonietta.*

⁂

Per evitare equivoci, i Congressisti dovranno sempre portare all'occhiello il distintivo.

⁂

I Congressisti avranno diritto alla riduzione del 75 % sui viaggi, e lo sconto del 50 nei *buffets* lungo la linea.

⁂

Siccome però tale Congresso di Sovrani minaccia di riescire tempestoso, si preparano a partire da Patterson per Copenaghen una ventina di persone che sorveglieranno il buon andamento delle sedute.

LA BRILLANTE OPERAZIONE

compiuta dal Comando dei RR. Carabinieri.

Come da un pezzo già si prevedea
dai suoi amici più intimi e più veri,
Pietro Mascagni, che alla fin cadea,
andò a finire fra i carabinieri.

Poichè il pubblico certo egli vedea
batter le mani molto volentieri;
ma poi gli venne la felice idea
che batter le manette era mestieri.

Così fu chiuso in una cella oscura,
guardato a vista e custodito forte;
ma egli, sempre artista per natura,

della prigion sopporta i duri acciacchi,
e seduto tranquillo al pianoforte,
scrive e rifà l'inno del sole... a scacchi.

Le lettere della "Tegami,,

I MIEI RICORDI.

(*Continuazione*).

III.

Pene! - Il forastiere - Il laboratorio - Coccette!

Quando la mia famiglia toccò con mano la porcheria che avevo fatto, si arrabbiò e mi cacciò da casa. Così io mi trovai sola soletta in balia della ventura senza un affetto, senza una camera, senza un soldo.

Come dovevo fare?

Per due sere andai a dormire all'albergo del Tritone perchè ci avevo una diecina di lire e lì ci trovai un signore forestiero che mi portò alla pizzeria napoletana a via Torino per cenare. Io capivo che stavo sull'abbisso ma avevo fame e ci passavo sopra. Però quel signore fu un vero gentiluomo perchè studiò e capì la posizione, vidde che ero buona e mi disse che m'avrebbe rispettato perchè lui non voleva impicci con le minorenni, e fu così che il giorno appresso non lo viddi più. Allora ci ebbi una idea e mi presentai da me in un laboratorio di mode al Corso per vedere se ci serviva una ragazza. La maestra mi guardò, vidde che ci avevo una bella figuretta perchè allora non m'ero ingrossata, e mi disse che m'avrebbe presa come figurino cioè dovevo servire a provare l'abiti per farli vedere alle signore che venivano.

Allora cominciò il principio dell'ambizione dentro di me. La fame m'aveva fatto resistere ma l'ambizione no! Mi sentivo spinta. Provandomi quelle belle toilette da passeggio, da teatro, da ballo, m'investivo e vedevo che la robba mi figurava. Un giorno una signora bionda ch'era venuta in legno, m'aveva fatto mettere un bel mantello con la sciniglia d'inverno. E mi aveva detto: — E' molto scicche, ma per noi coccotte ci vuole qualche cosa di più vistoso...

— Dunque è una coccotte! — pensai dentro di me. Fu allora che mi si aprì davanti come una vita nova. Fu allora che mi intesi nascere il germe che poi s'ingigantì fino a questo punto. — Se io volessi, potrei... E con questa idea mi misi in testa di fargliela. Era un male? Forse. Ma intanto feci pace con mammà e adesso ci ho qualche cosa da parte.

Ma, prima, che pene! Se ci ripenso!

TEGAMI MARIA.

(*Continua*).

Sensale di balie patentato. Specialità in latticini e provature di S. Vito Romano. — Corrispondenti che fanno il giro del mondo. — Dirigersi **Ser Ciappelletto** - *Tribuna* - Roma.

LO SCANDALO DI BELGRADO

Epistolario inedito straziato dal *Libro Verde*..... dalla blu

Belgrado, novembre 1900.

A S. Maestà Alessandro di Serbia,

Io sono madre; ho dato un erede al trono di Serbia; che cosa aspettate per sposarmi?

DRAGA MASCHINE.

Belgrado, novembre 1900.

Carissimo papà,

Mandatemi il vostro consenso telegrafico per il mio matrimonio con la signora Draga Maschine. Si tratta di dar un padre a mio figlio.

Montecarlo, novembre, 1900.

Carissimo figlio,

Questi sentimenti altamente ti onorano e mi commuovono. Mandami uno chèque d'un milione ed avrai non uno ma cento consensi.

RE MILANO.

Parigi, novembre 1900.

Carissimo figlio,

Che diavolo hai fatto?... Se avessi imitato quel gentiluomo di tuo padre adesso non ti troveresti in questi impicci... Quella Draga non mi va; già tutte le draghe pescano nel torbido!

NATALIA.

Pietroburgo, gennaio 1901.

Caro Alessandro,

Sarò felicissimo di tenere al fonte battesimale il vostro figlio nascituro.

NICOLÒ IMPERATORE.

Belgrado, febbraio 1901.

Carissima sorella,

L'affare prende una brutta piega; figurati che c'è di mezzo lo czar; bisogna far nascere ad ogni costo un erede; cedimi il tuo. Io ingrosso regolarmente e Sandruccio non sta in sè per la gioia. Il dottor Caulet dice che sono in 6 mesi. Comincio a crederlo anch'io.

tua affma
DRAGA.

Comunicati ufficiali.

AVVISO N. 1.

Il parto della regina Draga, tempo permettendo, avrà luogo nella seconda quindicina di maggio.

AVVISO N. 2.

Secondo gli ultimi telegrammi da Orte la regina Draga seguiterà a crescere fino alle ore pomeridiane del 20 maggio.

AVVISO N. 3.

In seguito al preveduto aumento della piena, le acque romperanno le dighe nella notte dal 20 al 21 maggio.

AVVISO N. 4.

In causa del tempo cattivo il parto della regina Draga non avrà più luogo in maggio, ma in ottobre.

Un lieve errore di calcolo da parte del Genio Civile è causa dello spostamento. Del resto è imminente il parto della sorella della regina.

AVVISO N. 5.

La piena decresce, tanto che la regina Draga è tornata nel suo letto; le comunicazioni nei punti allagati sono state riprese.

Consulti medici.

La regina Draga è in 4 mesi.

WERTHEIN-COULET.

La regina Draga non è mai stata incinta.

STEGIEFFY.

Si tratta d'una gravidanza isterica: tutto effetto d'immaginazione.

CAULET.

Il bambino c'è; ma è morto.

BOULET.

Di bambini non ce n'è che uno: Re Alessandro.

CANTACUZÈNE.

La regina Draga non può aver figli perchè non fa l'ovo.

WERTHEIN.

La regina Draga è in 15 mesi.

MORISANI.

La regina Draga è in 5 minuti.

BOMPIANI.

Si tratterà d'un tumore a base di garza fenicata.

D'ANTONA.

ULTIMISSIME.

La regina Draga ha fatto nascere un putiferio. La puerpera ed il neonato stanno benissimo. Il Konach e la Scupcina sono in piena rottura; gli animi sono giunti ad un *belgrado* di irritazione. V'è ancora chi dice che lo scandalo è tutta una... gonfiatura. Purtroppo era... tutt'altro.

Ecco il fratello di Michel Torraca,
quegli che imprime al centro la veemenza.
Ei non ha del germano l'avvenenza;
di tal difetto tuttavia si piace,
sedendo Direttore Generale
nella istruzion primaria e la normale.

Avvertiamo i nostri lettori di ANCONA che abbiamo dovuto sospendere l'invio del giornale al rivenditore MENGONI per ragioni amministrative, epperò li preghiamo di far ricerca del *Travaso* presso altri rivenditori della città.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Il sindaco Colonna ha mandato il suo brillante gentiluomo Randanini a presentare le sue condoglianze al conte Santucci, il quale pur essendo occupato nella consueta ginnastica delle sedie, ha ricevuto l'emissario del sindaco con quella dolce amabilità che gli è abituale incaricandolo di presentare a sua volta al primo magistrato di Roma, i suoi ringraziamenti.

Contemporaneamente il consigliere Cesare Aureli, con la facondia che lo distingue, ha preso impegno di svolgere in una serie di conferenze all'aperto i concetti informativi della democrazia cristiana.

Il conte Salimei da parte sua, in attesa di uno stallo nell'aula consigliare ha già ottenuto dal sindaco la cessione di una stanza nel Palazzo senatorio donde esercitare il più severo controllo sulle mosse dei consiglieri clericali.

Il prof. Persichetti, da buon farmacista, ha già preparato il fabbisogno in caso d'uno scioglimento dell'*Unione Romana*.

⁂

Si è in grandi apprensioni per la scomparsa del conte di San Martino. È uscito di ufficio giorni sono, dopo aver discusso lungamente sul

Dimenticare indarno ognuno t
le ninfe del Rutelli e la morale;
il liberal per esse si spaventa,
si spaventa per esse il clericale
e l'Unione Romana, ecco, diven
una disciolta Guardia Nazionale
Santucci invano il campanello a
già grida ed urli annunciano la

nuovo copricapo delle guardie m
capo delle medesime, dicendo: Va
rigi, un minuto, per vedere come
guardie e torno subito.

Da quel momento non fu più vist
sconsolata vedova, Santa Cecilia e
di figliuoli, tutti scopini.

Per il fausto evento

Il nostro solerte Municipio ha g
in massima i festeggiamenti per
mondo del Principe Reale. Essi
un riflettore elettrico che sarà c
torre capitolina la sera del giorno

L'idea è semplice ma è anche...

Il *Travaso* in giardin

Quel che è accaduto giovedì all'A
sia è cosa soprannaturale.

A beneficio degli Ospizi climatici in
radunate numerose persone con l'in
tirsi — e mentre alcuni salivano in
ascensore ideato dal pittore Cavi, pr
grandi sensazioni innanzi al Cinem
artisti — Collivadino Brugo e compa
golo del giardino da una macchina
vano a migliaia le copie del *Travaso d*
disegnato, composto e stampato sopr

I lettori non ci domandino quanto
ci sia costato di fatica e di spese v
almeno che nessuno dei grandi gior
esteri ha mai avuto il fegato di usc
dei redattori e dai cilindri di una re
rantacinque minuti. Qualche maligno
i redattori non hanno cervello e ci
era una mistificazione. Non ci credet
invidiosi.

La torre di Babele.

Iersera, al Nazionale, si sono dat
quanti e svariati poeti dialettali d'I
Tribuna, non potendo far diversa
tato i colleghi dall'alto in basso e p
cio, Ferdinando Russo, Berto Barbara
glio, hanno recitato rispettivamente
napoletani, veneti e siciliani.

Il pubblico capito il latino, si è m
dire con calore durante e alla fine

E sempre disgrazie!

L'altra sera v'è stata all'Associazio
una conferenza dell'on. Pierantoni
bastasse ieri all'Università ha fatto
sione il prof. De Gubernatis.

Sarebbe tempo — ci sembra — c
si esigesse una più oculata sorvegli

Il Ponte Cavour.

Abbiamo visitato ieri il Ponte C
biamo trovato in istato da fare piet
è avvilito perchè a differenza di tu
colleghi gettati sul Tevere, sarà ape
dai piedi della gente, senza neanche
inaugurazione.

Questa notte gli toglieranno lo st
tichella come una fontana di Termi
tutto finirà lì. A meno che fra tre
Romana non voglia occuparsene.

Intanto con l'apertura del Ponte
sito pubblico si rinfresca la questio
del grande statista piemontese, il

ino c'è; ma è morto.
BOULET.

oini non ce n'è che uno: Re Alessandro.
CANTACUZÈNE.

na Draga non può aver figli perchè non
WERTHEIN.

na Draga è in 15 mesi.
MORISANI.

na Draga è in 5 minuti.
BOMPIANI.

erà d'un tumore a base di garza fenicata.
D'ANTONA.

ULTIMISSIME.

na Draga ha fatto nascere un putiferio.
era ed il neonato stanno benissimo. Il Ko-Scupcina sono in piena rottura; gli animi ti ad un *belgrado* di irritazione. V'è an-dice che lo scandalo è tutta una... gon-rtroppo era... tutt'altro.

o il fratello di Michel Torraca,
che imprime al centro la veemenza.
ha dei germano l'avvenenza;
difetto tuttavia si placa,
do Direttore Generale
struzion primaria e la normale.

rtiamo i nostri lettori di ANCONA che
o dovuto sospendere l'invio del gior-
rivenditore MENGONI per ragioni
strative, speró li preghiamo di far
del *Travaso* presso altri rivenditori
ttà.

ONACA URBANA

S. P. Q. R.

daco Colonna ha mandato il suo brillante
mo Randanini a presentare le sue con-
ze al conte Santucci, il quale pur essendo
o nella consueta ginnastica delle sedie,
uto l'emissario del sindaco con quella
nabilità che gli è abituale incaricandolo
entare a sua volta al primo magistrato
a, i suoi ringraziamenti.
mporaneamente il consigliere Cesare Au-
la facondia che lo distingue, ha preso
di svolgere in una serie di conferenze
to i concetti informativi della democrazia
a.
ate Salimei da parte sua, in attesa di
llo nell'aula consigliare ha già ottenuto
daco la cessione di una stanza nel Pa-
enatorio donde esercitare il più severo
o sulle mosse dei consiglieri clericali.
f. Persichetti, da buon farmacista, ha già
to il fabbisogno in caso d'uno scioglì-
dell'*Unione Romana*.

*

in grandi apprensioni per la scomparsa
te di San Martino. È uscito di ufficio
ono, dopo aver discusso lungamente sul

LA DISUNIONE DELL'UNIONE ROMANA.

Dimenticare indarno ognuno tenta
le ninfe del Rutelli e la morale;
il liberal per esse si spaventa,
si spaventa per esse il clericale;
e l'Unione Romana, ecco, diventa
una disciolta Guardia Nazionale.
Santucci invano il campanello afferra;
già grida ed urli annunciano la guerra.

La guerra scoppia infatti furibonda
e si risolve subito in tragedia;
e l'adunanza sacra e putibonda
freme; e, piuttosto che morir d'inedia,
in una lotta vuol morir feconda,
in cui si faccia un'arma d'ogni sedia,
ogni penna un proiettile diventi
e muoia ognun con tutti i sacramenti.

Vola così tra gli ululati strani
qualunque oggetto che si trovi a tiro;
i membri dell'Union volano a brani,
per l'ampia sala tutti quanti in giro;
finchè di tanti poveri cristiani,
chiamati a render l'ultimo respiro,
resta come un fantasma e s'allontana
l'Union della medesima romana.

nuovo copricapo delle guardie municipali col capo delle medesime, dicendo: Vado qui a Parigi, un minuto, per vedere come son vestite le guardie e torno subito.

Da quel momento non fu più visto. Lascia una sconsolata vedova, Santa Cecilia e una faraggine di figliuoli, tutti scopini.

Per il fausto evento.

Il nostro solerte Municipio ha già concretato in massima i festeggiamenti per la venuta al mondo del Principe Reale. Essi consistono in un riflettore elettrico che sarà collocato sulla torre capitolina la sera del giorno memorando.

L'idea è semplice ma è anche... luminosa.

Il *Travaso* in giardino.

Quel che è accaduto giovedì all'Albergo di Russia è cosa soprannaturale.

A beneficio degli Ospizi climatici in collina si sono radunate numerose persone con l'intento di divertirsi — e mentre alcuni salivano in un velocissimo ascensore ideato dal pittore Cavi, provavano le più grandi sensazioni innanzi al Cinematografo degli artisti — Collivadino Brugo e compagni, in un angolo del giardino da una macchina mostruosa uscivano a migliaia le copie del *Travaso delle Idee*, scritto, disegnato, composto e stampato sopra luogo.

I lettori non ci domandino quanto il *tour de force* ci sia costato di fatica e di spese vive, ma notino almeno che nessuno dei grandi giornali italiani ed esteri ha mai avuto il fegato di uscire dal cervello dei redattori e dai cilindri di una rotativa, in quarantacinque minuti. Qualche maligno potrà dirvi che i redattori non hanno cervello e che la macchina era una mistificazione. Non ci credete; sono i soliti invidiosi.

La torre di Babele.

Iersera, al Nazionale, si sono dati convegno alquanti e svariati poeti dialettali d'Italia.

Trilussa, non potendo far diversamente, ha salutato i colleghi dall'alto in basso e poi Neri Tanfucio, Ferdinando Russo, Berto Barbarani e Nino Martoglio, hanno recitato rispettivamente versi toscani, napoletani, veneti e siciliani.

Il pubblico capito il latino, si è messo ad applaudire con calore durante e alla fine del convegno.

E sempre disgrazie!

L'altra sera v'è stata all'Associazione della Stampa una conferenza dell'on. Pierantoni e come ciò non bastasse ieri all'Università ha fatto la sua prolusione il prof. De Gubernatis.

Sarebbe tempo — ci sembra — che dall'autorità si esigesse una più oculata sorveglianza.

Il Ponte Cavour.

Abbiamo visitato ieri il Ponte Cavour e lo abbiamo trovato in istato da fare pietà. Il poveraccio è avvilito perchè a differenza di tutti gli altri suoi colleghi gettati sul Tevere, sarà aperto e calpestato dai piedi della gente, senza neanche l'ombra d'una inaugurazione.

Questa notte gli toglieranno lo steccato alla chetichella come una fontana di Termini qualunque e tutto finirà lì. A meno che fra tre mesi, l'*Unione Romana* non voglia occuparsene.

Intanto con l'apertura del Ponte Cavour al transito pubblico si rinfresca la questione della schiena del grande statista piemontese, il quale seguita a mostrarla al popolo e al comune, nascondendo il viso, come se dovesse vergognarsi della sua faccia di bronzo.

Via, onorevole conte Camillo, è ora di rigirarsi.

Leghe di resistenza.

Anche gli agenti della Nettezza Urbana hanno promosso una seria agitazione per la tutela dei loro interessi.

Essi si lamentano che l'invadente uso degli automobili tolga loro la *materia prima* di lavoro, che offrivano a profusione le vetture a cavalli.

Gli agenti della Polizia hanno fatto atto di solidarietà con quelli della Nettezza Urbana, per rimuovere lo sconcio.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	265,820.42
Da alcuni patrizi romani, a complemento delle somme versate alla *Croce Rossa* per la prossima campagna antimalarica	0.05
Dal consigliere clericale Santucci, a Dio spiacente ed a' nimici sui	0.50
Dal commissario cav. Calabrese e compagni di sventura, per congedo . . .	0.03
Dalle telegrafiste, ringraziando l'onorevole Socci di avere, in piena Camera, messo il dito sulla loro piaga . . .	50.00
Dall'on. Capece-Minutolo, protestando contro l'*aversa* fortuna	10.00
Dal marchese Crispolti, accendendo una candela a Cristo ed una a... Giosuè Carducci	25.00
Dall'on. Giuliani, promotore d'indennità e franchigie parlamentari, per previsto risparmio in francobolli	200.00
Dall'onor. Aguglia a perpetuo ricordo della protezione accordata ad un pedone	0.30
Da Achille Fazzari per risparmio di spese procurate al governo circa l'ottimo Musolino	5.—
Totale L.	267.318.8

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. — *Il Mikado*, opera comica giapponese, scritta da un inglese e rappresentata in italiano nel teatro dei mori....chini: una specie di seconda edizione dell'accordo internazionale sull'affare cinese, in due atti. Ma se l'accordo esiste fra le nazioni, esso per gravi ragioni di spazio, non ha potuto aver luogo tra il pupazzo del protagonista dell'opera, sig. Venegoni, e il monumento di penne che questi porta in capo. Perciò, abbiam creduto di rimediareall'inconveniente nel modo che vedete qui accanto.

All'**Adriano**. — Il signor Paolo Déroulède ha cessato di salvar la patria dalle unghie di Waldeck-Rousseau per darsi al teatro col falso nome di Antonio Sabellico.

Martedì scorso infatti debuttò nel *Faust*, sostenendo la parte di Mefistofele e facendosi applaudire meglio che ai banchetti di San Sebastiano. Fu coadiuvato nel successo dal tenore Malesci, ch'egli portò espressamente di Spagna, nella scatola dei cerini, dalla signora Franco e dal baritono Buscarini.

Al **Nazionale**. — Miss Lucy of Lammermoor vedova d'un ufficiale di S. M. britannica, morto alle Indie, e sorella d'un fornitore dell'esercito inglese nel Transvaal, s'è innamorata d'un comandante boero che canta con voce da tenore inni patriottici e ne va tanto matta da portarsene sempre appresso la fotografia eseguita ai tempi di Shakespeare dal fotografo di Corte Felicetti. Il prode boero somiglia assai al rinomato *Avete veduto?* dei tempi dell'imperatrice Foca all'Adriano. Ha conosciuto Miss Lucy in un *tea room*, l'ha rivista poi nel *paddok* e le ha pagato un *sandwich* speciale, di fabbrica boera, dal quale Miss Lucy è stata trasformata in uccello canoro. Quest'uccello è stato classificato nella famiglia degli usignoli sotto il nome di *Isabella flautata Scicher*.

Al **Valle**. — Prima che la compagnia dialettale ci abbandoni ho voluto dedicare un pupazzetto alla madre nobile Gagliardi e avrei voluto darlo completo, ma lo spazio ha le sue esigenze e non può accogliere un volume incommensurabile.

Prima di andarsene *Sciosciammocca* ci ha dato la sua serata d'onore, ed il pubblico gli ha dato in compenso le più grandi soddisfazioni dicendogli chiaro che lo avrebbe desiderato ancora per un altro po' sulle scene della Casa di Goldoni.

Ma *Sciosciammocca* se ne va e Roma come la povera Cenerentola resta senza... Scarpetta.

Al **Quirino**. — L'elegante caccia alle farfalle imperversa.

È atteso da un momento all'altro l'arrivo della famigerata vispa Teresa, la quale ha in animo di sorprendere a volo più di una gentil farfalletta. Ma questi graziosi lepidotteri si sono già uniti in lega di resistenza contro l'indisciplinata fanciulla.

Il loro motto d'ordine pare che sia il seguente: *Tu si mi fai male, stringendomi l'ale.*

ULTIME NOTIZIE

Le proposte di sgravio.

In seguito alle osservazioni della Commissione dei nove e alle discussioni in seno al Consiglio dei Ministri, l'on. Wollemborg ha così emendato le sue proposte di provvedimenti economici:

— Gli sgravii proposti sono facoltativi. Restano padroni i Comuni di accettarli o di respingerli quando loro pare e piace.

— Gli sgravii sono obbligatorii soltanto per le donne incinte.

— La Camera è libera di approvare o non questo disegno di legge.

Si ha ragione di credere che in tal modo si sia raggiunto l'accordo fra il Ministero e la Commissione.

Il fausto evento in Vaticano.

Nei circoli più intransigenti della Curia Romana si è naturalmente accigliati per l'attesa nascita in Roma di un rampollo sabaudo.

Si farebbero anzi voti che detto rampollo fosse una femmina per poter dire che tanto al Vaticano quanto al Quirinale oggetto d'ogni cura è... *Rampolla*.

Al Senato.

Sebbene tutti i giornali abbiano serbato sulla cosa un prudente silenzio, nell'interesse del pubblico che deve essere informato di ogni cosa, dobbiamo rendere palese un fatto verificatosi l'altro ieri a Palazzo Madama.

In seguito ad una violenta disputa sulla gestazione delle conferenze in rapporto al diritto internazionale e al rovescio del puerperio l'onorevole Pierantoni, afferrato l'on. Morisani se lo sarebbe nascosto entro il taschino del panciotto e avrebbe fatto chi sa qual strazio della sua preda, se il proprietario dell'Albergo d'Italia, non fosse corso a reclamare il suo cliente.

Fino a che non ci giunga una smentita ufficiale, dobbiamo prestar fede alla versione accennata.

LE CARIATIDI DELLA FONTANA

OVVERO

LA DISUNIONE DELL'UNIONE ROMANA

nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

Fin da quando in Piazza Termini
La fontan s'inaugurò,
Caterina dette in smanie,
S'agitò, fremè, gridò.

Il trionfo delle nàjadi
Fu uno schianto pel suo cor,
La "Romana Union„ che sciogliesi
Or è altr'eco di dolor.

" — *Che rovina le cantaridi!* (1) —
Disse ieri fuor di sè —
Quell'Unione tanto solida
Sol per lor non sta più in piè! „

MARIO.

(1) Evidentemente Caterina voleva dire: *Cariatidi*. Ma del resto la freuesia quasi epilettica si scorge anche dall'ultimi suoi detti, composti di tante parole tronche, tali da dar loro l'armonia imitativa di uno sparo di zaganelle.

L'ENOTRIO

(Idea travasata)

Viddi *li altolocati fastigi dell'Alpe*, circoscritti di silenzio che gli si affaceva e ne tirai parere che se li alpinisti si ponessero a intercalare *danze, gridi e spari di mortaletti* intorno a quella taciturnaria essi perpetrerebbero *misfatto contro li fastigi*, defraudandoli della *fisonomia propria* che sarebbe di *silenzio isolato e meditativo*.

Veniamo a dire il merito:

Il mio germano Enotrio è *consimile fastigio di silenzio alpino* e bisogna trattarlo a silenzio. *Li alpinisti metafisici*, se hanno brama di donargli tributo ne salgano le punte con *bavaglio sul muso* e non cerchino altro.

Ma tali ascensori, in ragione capoversa si soddisfano di veder *le punte fra le nuvole* e fermarsi a mezza strada manoprando spari di mortaletti e consimili chiassi.

Io nego tali chiassi, come nego li *pupazzi illustrativi* che alcuni scribi propongono per li carmi del poeta. *Il poeta non s'illustra a fantocci di mano; ma a miniatura di spirito.*

Tanto dico e passo oltre.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

ENRICO SPITOERI, *gerente-responsabile.*

Incisioni dello Stabilimento Danesi.

Roma 1901 — Tipografia Cooperativa Sociale — Barbieri, 6

SALSOMAGGIORE (Parma)

Acque Salso - Jodo - Bromo - Litio - Ferrugginose. Le più ricche d'Europa in Jodo e Bromo. — Guarigioni prodigiose nei casi più ostinati di malattie delle glandole, delle ossa e delle articolazioni da scrofola e tubercolosi, reumatismi muscolari ed articolari, gotta, rachitismo, postumi a malattie contagiose e d'infezione, malattie dell'appara o genitale femminile, sterilità, talune neoplasie, esaurimenti nervosi, nevrastenie, anemie, affezioni oculari e dell'apparato respiratorio; ed in genere di tutte le malattie che derivano da imperfetto ricambio organico. — Alberghi raccomandati:

Grand Hôtel Milano - Grand Hôtel des Thermes - Albergo Centrale Bagni - Albergo Grande G. Detraz, Ritz e Pfyffer.

CASA ROMAGNOSI - HOTEL BELLE VUE

LA CARTOLINA ** NEI SALOTTI
LA CARTOLINA ** IN LIBRERIA
"MULTUM IN PARVO"
RIFLESSIONI PER COLLEZIONISTI

A. BOZZOLI e C. ROMA

POCHE SCATOLE-LIBRO
DI CARTOLINE ARTISTICHE ***
STORIA ** ARTE
LETTERATURA — INDUSTRIA
ISTRUZIONE E DILETTO

Scatola con 50 riquadri capaci di 100 cartoline **L. 6.** - Deposito presso **A. FIOCCHI**, Piazza S. Claudio, N. 53 — Roma.

Contro la **CALVIZIE** usate l'**ANTISEBORRINA CATTANEO.** Ottimo detersivo, antisettico, astringente, eccitante; guarisce l'alopecia, previene e distrugge la forfora, cessa il prurito del capo, rinforza i bulbi piliferi, arresta la prematura caduta dei capelli dipendente da affezioni erpetiche, sifilide, tifo, emicranie, sudori abbondanti. Rende morbidi e lucidi i capelli. Lire 2.—, per posta 0.80 in più. Premiata Farmacia Maldifassi, Milano.

Corrispondenza privata

Capelli bianchi. Quei versi del poeta francese, forse per interpretazione mia diversa, hanno contribuito a sviluppare quella fiamma che, sinceromente, arde da tanto tempo, e che mi fa soffrire.

COLPE GIOVANILI

VIª edizione (1900) con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Ragioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

cura radicale

Ascelticon Moretti contro la sifilide, fl. gr. L. 10, picc. L. 5.

Depurativo concentrato Moretti fl. L. 5.

Asepsol Moretti contro la blenorragia o scolo, fl. L. 2.

D.r **Moretti**, Via Torino, 21, Milano. — Opuscolo *gratis*.

Dep. in Roma Farmacia Mosca Via Flavia, 56. Consulti Via Flavia 112, int. 12 dalle 11 alle 12.

LE DONNE

di difficile gravidanza e pericoloso parto troveranno un mezzo semplicissimo, innocuo comodo e sicuro per impedire la fecondazione colle **Ovaline di sicurezza** igieniche, usate largamente in Germania ed Inghilterra. Scatole da L. 2 e L. 4 per posta aggiungere centesimi 30. *Massima segretezza.* Unico Deposito per l'Italia, **Farmacia G. TORRESI**, Via Magenta, 29-31 - Roma.

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Ragadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio**, Napoli, Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del Dottor MORETTI, via Torino, 21, MILANO.

Opuscolo *gratis*.

Deposito in Roma Farmacia Mosca via Flavia, 56.

Stabilimento Idroterapico Climatico di Nocera Umbra. Pensioni a prezzi mitissimi - Conforto moderno - Facilitazioni per famiglie. - **G. B. GORI, Direttore concessionario.**

LOZIONE al PETROLIO

chimicamente profumato

PEI CAPELLI

preparato dalla profumeria

Ditta FRANCHI e BAIESI

Bologna, Via Rizzoli, N. 14

Unica ed efficace preparazione per pulire la testa e distruggere la forfora. **Effetto garantito.**

Facendone uso ogni giorno mediante frizioni con piccola spugna, impedisce la caduta dei capelli, rinforza il bulbo capillare ridonando una folta e lucida capigliatura.

L. 1,25 il flacone.

Contro cartolina-vaglia di L. 1,75 se ne spedisce un flacone come campione raccomandato.

VITALINE

od acqua per lavare la testa

Toglie la *Forfora* ed impedisce la precoce caduta *dei Capelli.* L'uso continuato della Vitaline mantiene la Capigliatura robusta, morbita e brillante. — L. 2 al flacon. — Deposito: *Agenzia del Policlinico, Roma.*

Specialità igienica della Premiata Farmacia

VALCAMONICA INTROZZI

di M. REGOLIOSI, Milano.

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila, Milano, Via S. Calocero, 25.**

SORDITA E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

GALATO

(COGNAC al LATTE)

ECCITANTE E NUTRIENTE PER GLI AMMALATI — LIQUORE DELIZIOSO PER LE SIGNORE

Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.

BREVETTATO

Premiato con le massime onorificenze.

C. MARCHESI & C.ᵒ

ROMA - Corso Umberto I. 459 (Case Bruciate).

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica Dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

Fabbrica di Liquori e Siroppi

Grande deposito di Champagne — Liquori esteri — Vini di lusso

LUIGI CASTELLI

Corso Umberto I, N. 77 — ROMA — Telefono N. 2711

LISTINO DEI PREZZI:

Liquori Esteri.	Bottiglia	½ bott.
Bénédectine Fécamp.	8.75	4.75
Chartreuse verde	12.25	6.60
" gialla	10.25	5.60
Anisette superfine Maria Brizard	6.25	3.85
Curaçao Fockink *Cruchon*	9 —	5 —
Cherry Brandy	—	5.25
Maraschino Luxardo Excelsior. *fiasco*	5 —	3 —
Id. id. Canevari	4.50	2.50
Kirch-wasser Weill	5 —	—
Kummel Allasch.	10 —	—
" Eckau	10 —	—
Absinthe Pernod. *litro*	4.75	—
Grand Marnier Cordon blanc	8 —	—
vert	9 —	—
jaune	10 —	—
Cognac Martell ***	8.25	4.75
" Hennessy ***	9 —	5 —
" Croizet 1800	100 —	—
" " 1858	16 —	—
" " 1872	10 —	6 —
" " 1885	6 —	3.50
" Boulestin *****	13.75	—
" " ***	6.75	3.50
" " *	7 —	4 —
" " vieux	4.25	2.25
" Bisquit Grand V. S O. P.	11 —	—
" " ***	8 —	—
" " vieux	5 —	—
" Châteaux Louis***	4 —	2.25
" " vieux	3 —	—
Rhum Black head	6 —	—
" Giammaica St. Bonnet	8 —	—
" Grenade	4.25	—
" Giammaica super.	3 —	—
Whisky Canadian Club.	6.75	—
" ... *flacon grande*	5.25	—
" ... *medio*	3.25	—
" Highland special.	9.50	—
"	8.50	—
" Scotch J. Buchanan & C.	6.25	—
" Lochnagar Royal.	6.25	—
Liquori Nazionali.		
Assortiti	2 —	1.25
Crema-caffè	3.25	2 —
" Zambajone	3 —	2 —
Estratto Punch	3.25	2 —
Menta peperita	2.75	1.50
Stomatico	2.75	1.50
Vino Chinato	2.75	1.50
Menta Glaciale Sacco	5.50	—
" " Excelsior.	4 —	2.25
Liquore del Palatino	4.25	2.25
Coca Boliviana Buton	4.75	—
Cordiale Campari	5.50	—
" ½	4.50	—
Bitter Campari	3.75	—
Fernet Branca	3.25	—
Vini Champagne.		
G. H. Mumm e C. – Cordon rouge	12.25	—
Extra-dry	11.25	5.75
Veuve Clicquot Ponsardin	12.25	—
" carte jaune	13 —	—
Moet e Chandon – Grand Cremant imperial	10.25	—
" Carte bleu	6.75	—
" Sillery	8 —	4.75

	Bottiglia	½ bott.
Piper Heidsteck brut extra	13.25	—
" " sec.	12.25	—
" " carteblan.	11.25	—
Charles " extra dry.	10.50	—
" " royal	9 —	—
St. Marceaux carte d'or	10.50	6.50
" royal	10 —	6 —
Fournier spéciale cuvée.	10.50	6 —
" crême Bouzy	8.25	4.75
Veuve De Vaux	5.50	—
Champagne Gancia	4.50	—
E. Prossec e C.	3.50	—
Carpenè Malvolti dry	2.50	—
" demi sec.	2.50	—
V. Rosier e Royal	4.50	—
Vini spumanti nazionali.		
Moscato Cinzano	3 —	—
Asti "	3 —	—
Moscato Gancia	3.25	—
" Pantelleria	1.50	—
Vini nazionali.		
Capri bianco J Rouff	1.25	0.80
" rosso "	1.25	—
Cipro vecchio "	3 —	—
Falerno rosso "	1.70	—
Lacrima Christi "	1.70	—
Malvasia Lipari "	2.50	—
Moscato Siracusa "	2.45	—
Barolo Mirafiore	2 —	—
Barbera "	1.30	—
Freisa "	1.30	—
Vermouth "	2 —	—
" Cinzano	1.40	—
Marsala Florio S. O. M.	2.50	—
" Aguglia Lamia	1.75	—
" " *fiasco*	3.50	—
" Wood-bouse Bosc.	2.25	—
" " *fiasco*	4 —	—
" " Erice	2 —	—
" " " *fiasco*	3.50	—
" Amedeo	1.25	—
" " *fiasco*	2.75	—
Vini di Bordeaux.		
Château Larose	12.50	—
" "	11 —	—
" Lafitte	12.50	—
" "	11 —	—
Château Margaux	12.50	—
" "	11 —	—
Médoc Margaux	5 —	—
Saint Estephe	10 —	—
Saint Julien	7 —	—
Bas Médoc	2.60	—
Vini di Bourgogne.		
Chambertin	12.50	—
Pommard	8 —	—
"	12.50	—
Nuit	12.50	—
Beaune	6 —	—
Sauternes	4.75	—
Graves St. Selves	3.75	—
Chablis	3.75	—
Marcon	2.25	—
Vini di Spagna.		
Malaga dolce nera	4 —	—
Madera	5 —	—
Xeres ammontillado	6 —	—
Porto rouge	6 —	—
Vini del Reno.		
Binger	7 —	—
Eiseler	9 —	—
Piernsteiner	6 —	—
Berncastler	6 —	—
Sciroppi concentrati.		
Assortiti	2 —	1.25

***Vini Toscani* Cogliati** (Valle d'oro) **L. 2.25** — ***Stravecchio* L. 4 al fiasco.**

I suddetti prezzi non temono alcuna concorrenza.

SERVIZIO A DOMICILIO

Listino speciale per i rivenditori

SE VOLETE DISTRUGGERE

la forfora, causa principale della caduta dei capelli, e guarire e preservare la testa da tante malattie infettive, usate la **Rinomata China a base di acido borico di VINCENZO TOLOTTI.** — Flaconi da L. 1 e L. 2. — Dirigerere cartolina-vaglia con aggiunta di cent. 60 per spesa pacco a Tolotti. Corso Vittorio Emanuele, N. 1 - Milano.

TIPOGRAFIA COOPERATIVA SOCIALE

Via de' Barbieri, 6 - Roma

FABBRICA ROMANA

DI

Cornici e passe-partout

Oleografie e Stampe

AUGUSTO ASSOGNA

Via in Lucina, 11

(incontro Unione Militare)

Aste dorate, Vetr, e Specchi, Montature artistiche di ricami.

Automobili PANHARD I LEVASSOR di Parigi

Biciclette EDOARDO BIANCHI di Milano

Presso G. SOLANI - Roma, Quattro Fontane, 114

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità A. FIOCCHI, Piazza S. Claudio, 53 - ROMA.

VINO PROTTO

ROMA

PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

GLI EFFET

MONTECITORIO

Non vi chiedete più, genti n
se un'ombra appena avete di t
a che scopo fu fatto e per qua
il censim

Fu svelato l'arcan: fummo c
giovani, vecchi e nascituri aug
per vedere se i nostri deputati
fossero g

Poichè la legge l'uso non rel
che i nostri eletti siano appunt
che uno ve ne sia, per ogni ci
mila abit

Ed, ahi sventura! nelle nuov
che il popol crebbe ed acquistò
si discoperse che ve n'eran qua
cento di

E come, in questo che nessu
stato di cose preveder latente,
il Parlamento funzionar potea
regolarm

Come quella Assemblea legis
pur di membri composta onest
una votar potea ristorativa
legge di

Come potea, si poco numero
lo spirto necessario aver attint
per votar finalmente la famosa
legge su

Mentre, per questa essenza s
a cui nessuno rivolgea lo sgua
era lo stesso numero legale
falso e

Ma per nostra grandissima v
il forte ammanco fu così scope
e quel vôto che abborre la na
verrà co

E poichè il grave sconcio si
non cinquecento più, ma d'ora
seicento vi saran quarantanove
rappreser